

enpam

Anno XIX - n° 3 - 2014
Copia singola euro 0,38

Il giornale della Previdenza

DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

5 X MILLE
Per i colleghi non autosufficienti



FISCO FACILE
Tutti i documenti per risparmiare

RIFORMA DELLO STATUTO
La Fondazione Enpam si rinnova



Poste Italiane SpA
Spedizione in Abb. Post.
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004
n. 46) art. 1, comma 1
CNS/AC-Roma

 www.clubmedici.it
ClubMedici
Broker

leader nella DC Professionale

***proteggi la tua
professione***

la consulenza è sempre gratuita!



Area Blu

☎ 06 8607891

✉ assicurati@clubmedici.com

Area Arancio

☎ 081 7879520

✉ assicurazioni@clubmedici.org

VILLE SINGOLE E BIFAMILIARI

ULTIME
2



LA TUA DIMORA NELLA PINETA E SUL MARE

SARDEGNA

GALLURA

VERI DAMMUSÌ

ARREDO
GRATIS



A 50 METRI DAL MARE E UNA VISTA MOZZAFIATO

PANTELLERIA

LA PERLA NERA

4 RESIDENZE DI QUALITÀ
NEI LUOGHI PIÙ BELLI D'ITALIA

a partire da
119.000 euro



CASE
DI PRESTIGIO

scegli quale sogno realizzare: chiama

035.51.07.80

APPARTAMENTI, MANSARDE, LOFT



LA VACANZA PER TUTTE LE STAGIONI

COURMAYEUR

VALLE D'AOSTA

VILLE, APPARTAMENTI, MANSARDE



LA TUA RESIDENZA A DUE PASSI DAL LAGO

DESENZANO

LAGO DI GARDA



Il giornale della Previdenza DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

Anno XIX n° 3 - 2014
Copia singola euro 0,38

SOMMARIO

5 L'Editoriale del Presidente

Statuto nuovo Fondazione più moderna
di Alberto Olivetti

7 Adempimenti e scadenze

A cura del Servizio accoglienza telefonica

10 Previdenza

Dichiarazione dei redditi facile

12 Previdenza

Un'area riservata
anche per i pensionati

15 Previdenza complementare

Risparmiare sulle tasse
con FondoSanità
di Luigi Mario Daleffe

16 Enpam

Statuto, la riforma prende corpo

18 Enpam

Quota A, si studia come ridurla

20 Assistenza

A chi va il 5x1000
di Claudia Furlanetto

22 Assistenza

Futuro e famiglia
non solo per dipendenti
di Umberto Rossa

23 Lavoro

I dentisti sfidano le low cost
di Gabriele Discepoli

24 Lavoro

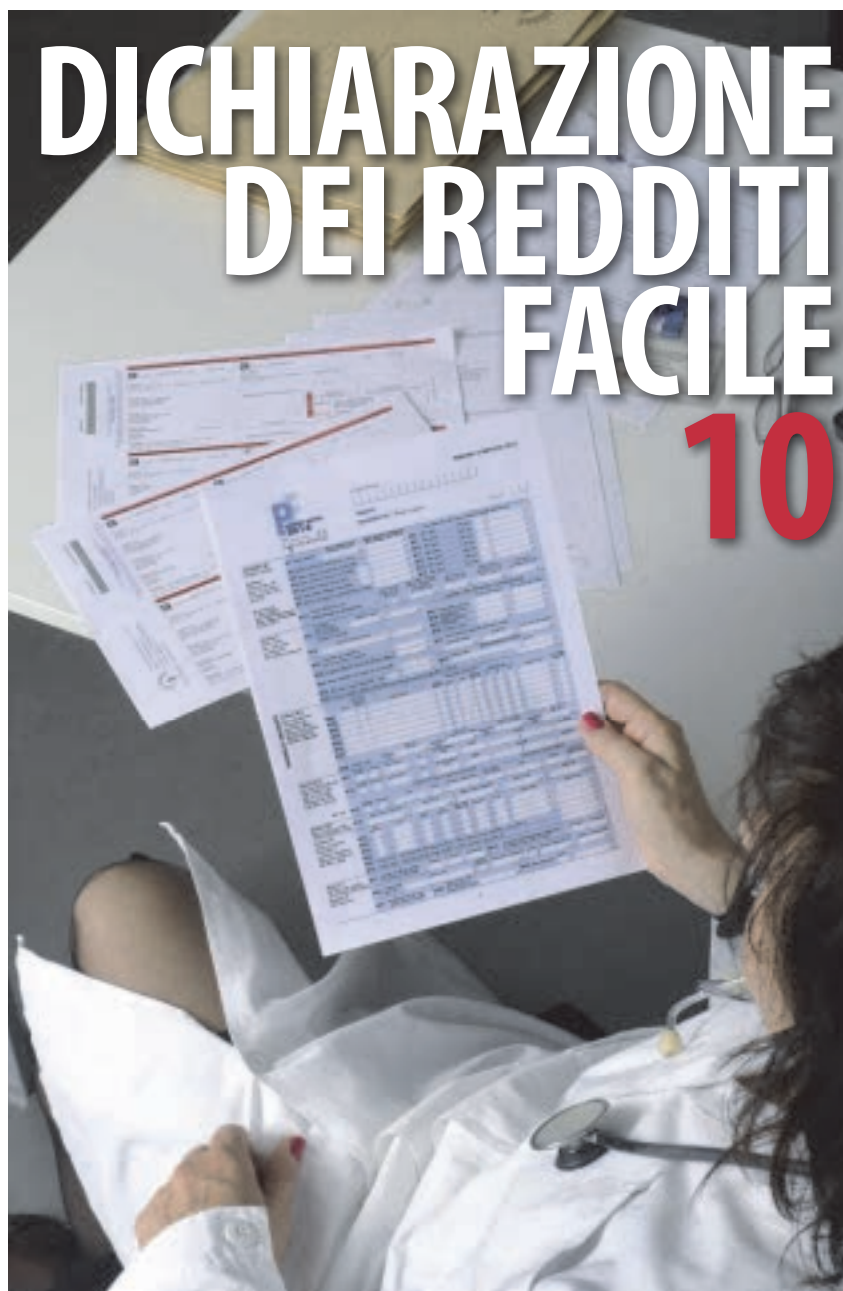
Mancano gli specialisti
di Marco Fantini

27 Lavoro

Un medico all'equatore

28 Lavoro

Medico. Un mestiere da donne
di Cristina Artoni





16 ENPAM STATUTO, LA RIFORMA PRENDE CORPO



28 LAVORO MEDICO. UN MESTIERE DA DONNE

30 Pensionati

Congresso Federspev, tra i temi sul tappeto c'è il rapporto tra previdenza e assistenza

30 Pensionati

Dipendenti mai più in pensione
di Claudio Testuzza

31 Pensionati

Contributo di solidarietà, le proposte della Cimo

32 Previdenza

Over 65, no al pensionamento automatico
di Claudio Testuzza

36 Omceo

Dall'Italia storie di medici e odontoiatri
di Laura Petri

39 Professione

Educazione continua in medicina
A cura di Carlo Ciocci

44 Formazione

Congressi, convegni, corsi

24 LAVORO MANCANO GLI SPECIALISTI

50 L'avvocato

Niente Irap se il dipendente non è 'produttivo'
di Angelo Ascanio Benevento

52 Assicurazioni

Sfida agli avvoltoi della malasanità

54 Assicurazioni

Quando la polizza non mi somiglia
di Andrea Le Pera

57 Volontariato

Il chirurgo plastico degli africani
di Laura Petri

59 Vita da medico

Dottor Masterchef



RUBRICHE

34 Convenzioni

Abbonamenti a riviste e tour operator, cosa c'è di nuovo
di Silvia Di Fortunato

60 Medici e sport

Il dentista d'acciaio
di Laura Petri

62 Musica

Cantare per prevenire
di Marco Vestri

64 Arte

Pontormo e Rosso Fiorentino a Palazzo Strozzi
di Riccardo Cenci

66 Arte

Inginocchiati per ammirare Mantegna e Bellini

68 Fotografia

Il Giornale della Previdenza pubblica le foto dei camici bianchi

73 Recensioni

Libri di medici e dentisti
di Claudia Furlanetto

76 Filatelia

Un congresso un annullo
Un pieghevole per Mandela
di Gian Piero Ventura Mazzuca

78 Lettere al Presidente

20 ASSISTENZA A CHI VA IL 5X1000

ASSIMEDICI®

CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

www.assimedicini.it

POLIZZA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE COLPA GRAVE

CS Medical
Malpractice



medico chirurgo specialista

DIPENDENTE OSPEDALIERO - TUTTE LE SPECIALITÀ

compreso direttore di struttura complessa inclusa intramoenia allargata

Massimale per anno e per sinistro

Euro **5.000.000,00**

Importo Totale Annuo

Euro ~~710,00~~ **680,00***

medico chirurgo **SPECIALIZZANDO**

Massimale per anno e per sinistro

Euro **5.000.000,00**

Importo Totale Annuo

Euro ~~475,00~~ **396,00***

Estensione alla responsabilità solidale (indispensabile per poter operare con serenità)

Nessun massimale aggregato per azienda e/o regione

Nessuna limitazione della copertura per mancanza del consenso informato

Danni per perdite patrimoniali attinenti l'attività professionale sanitaria

Possibilità di sottoscrivere la copertura anche
in caso di sinistrosità pregressa

Nessuno scoperto e nessuna franchigia

Garanzia pregresse 10 anni

Costi bloccati fino al 31/05/2016

NOVITÀ

CON SOLO
€ 60
AL MESE



POLIZZA RC PROFESSIONALE MEDICO OSPEDALIERO

ORA È POSSIBILE PAGARE LA PROPRIA COPERTURA PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE SANITARIA

MENSILMENTE SENZA SOTTOSCRIVERE UN FINANZIAMENTO MA SEMPLICEMENTE CON UN RID BANCARIO

Numero Verde
800-661.844

Numero Verde
02.87.19.80.99

MEDICO DIPENDENTE OSPEDALIERO - TUTTE LE SPECIALITÀ

compreso direttore di struttura complessa esclusa intramoenia allargata

Massimale per anno e per sinistro **€ 5.000.000**

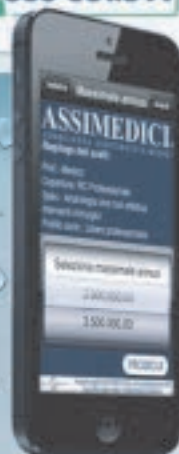
senza massimale aggregato per azienda e/o regione

POLIZZA PER MEDICI

la App in Italia per iPhone e iPad
ideata da ASSIMEDICI

uno strumento quanto mai semplice
per il calcolo immediato del costo
della propria polizza RC Professionale

Available on the App Store



POLIZZA HIV Epatite B e C

Formula	Capitale Assicurato	Importo Tot. annuo
GOLD	100.000,00 €	65,00 €
PLATINUM	200.000,00 €	90,00 €
DIAMOND	300.000,00 €	115,00 €

modelli di adesione e condizioni di polizza
sono scaricabili da www.polizzahiv.it

POLIZZA EMESSA
da alcuni sottoscrittori del
LLOYD'S of LONDON

20123 Milano, Viale di Porta Vercellina 20 - Tel. (+39) 02.91.98.33.11 - Fax (+39) 02.48.00.94.47
39100 Bolzano, Piazza Domenicani 13 - Tel. (+39) 0471.42.67.11 - Fax (+39) 0471.17.22.034

Recapiti Roma: Tel. (+39) 06.98.35.71.16 - Fax (+39) 06.23.32.43.357

www.assimedicini.it E-mail info@assimedicini.it

Iscrizione RUI 8000401406 del 12.12.2011

Numero Verde
800-MEDICI
800-633424

Numero Verde
02.91983311

assiSANITÀ

ASSIPROFESSIONISTI

assiEntiPubblici

ASSISANITARIA
club della Salute

POLIZZA HIV
Epatite B e C

STEFFANO GROUP
SicuraMED

Statuto nuovo Fondazione più moderna

di **Alberto Oliveti**, Presidente della Fondazione Enpam

La riforma dello Statuto era il terzo grande obiettivo del mandato di questo Consiglio di amministrazione, dopo la riforma della previdenza e quella della gestione del patrimonio. La bozza statutaria che ora abbiamo proposto punta a garantire la migliore rappresentatività possibile nel corretto equilibrio tra costi e numero dei rappresentanti. Una maggiore partecipazione e trasparenza è ottenuta con l'allargamento del Consiglio nazionale, dove entrano a pieno titolo i rappresentanti della professione odontoiatrica e quelli eletti direttamente dai contribuenti, che si aggiungeranno agli attuali 106 presidenti di Ordine. L'aumento del numero dei componenti è un punto di mediazione tra molteplici esigenze ed è una soluzione che, a fronte del miglioramento della rappresentanza, evita di dover privilegiare alcuni Ordini a scapito di altri.

Si introduce anche, per la prima volta, un'attenzione alla diversità di genere, prevedendo specifici obblighi sulla composizione delle liste elettorali. All'interno del Consiglio nazionale inoltre è previsto un osservatorio dei giovani e dei pensionati. Il primo, per sensibilizzare le prossime generazioni e per favorire il tempestivo inserimento all'interno di un percorso previdenziale. Quello dei pensionati, invece, servirà a monitorare gli andamenti pensionistici. Sia chiaro: che si tratti di donne, giovani o anziani, non si vogliono creare 'riserve indiane' ma stimolare la partecipazione di chi oggi non è adeguatamente rappresentato. È, insomma, un inizio.

Tutta la riforma dello Statuto è comunque ispirata al criterio della parsimonia. Il principio seguito

è che si fissino i costi storici, riducendoli dovunque possibile. Così, nel caso di aumento del numero di rappresentanti la spesa complessiva non supererà quella del passato.

Al tempo stesso si garantisce l'efficienza della gestione rendendo più snello e operativo il Consiglio di amministrazione ed eliminando anche un organo, il Comitato esecutivo, considerato non più fondamentale. Ciò comporterà un risparmio sulle spese, oltre che una governance più efficace. Il Consiglio di amministrazione stesso vedrà diminuire il numero dei componenti, con riduzione della spesa. Si diventerà consigliere solo passando per un'elezione, poiché è previsto che non ci siano più membri designati o cooptati.

Lo Statuto chiarisce bene anche gli scopi della Fondazione e si dà una maggiore importanza all'assistenza, che diventa strategica per sostenere sempre di più il lavoro. Non è un caso che insieme alla riforma statutaria si prevede anche una modifica della Quota A, contributo che serve a finanziare sia le pensioni sia gli interventi assistenziali. L'Enpam continuerà a fornire assistenza a domanda, fatta di aiuti in caso di calamità naturali, sussidi straordinari, sussidi per l'assistenza domiciliare e in case di riposo e borse di studio agli orfani. A questo campo d'azione però si affiancheranno il sostegno al credito, coperture per la tutela della salute e iniziative per limitare i rischi legati alla responsabilità civile professionale. Un'assistenza pensata da una Fondazione moderna che vuole tutelare anche la vita lavorativa del medico e dell'odontoiatra. ■



*Garantire la migliore rappresentatività possibile
nel corretto equilibrio tra costi e numero
dei rappresentanti*

Ammissione all'università

MEDICINA-ODONTOIATRIA

VETERINARIA

PROFESSIONI SANITARIE



Per i test di aprile 2015

i corsi più completi iniziano
a giugno e settembre.

Non aspettare, prima cominci
meglio ti prepari!

Indagine DOXA: l'84% degli studenti ammessi a Medicina si è preparato con Alpha Test*. Affidati alla nostra esperienza per superare i test d'ingresso!

*Risultato della ricerca effettuata da Doxa a novembre 2013 sulle matricole di Medicina a.a. 2013/2014 in 5 atenei italiani



Corsi in tutta Italia
fino a 160 ore di lezione



Spiegazione e ripasso mirato
di tutti gli argomenti



Analisi, esercitazioni continue
e simulazioni di test



Docenti specializzati con
esperienza unica in Italia



In dotazione
libri Alpha Test aggiornati
e materiale didattico extra



Probabilità di ammissione
fino a 7 volte superiore
a quella degli altri candidati

Alpha Test Academy

la nuova e unica
piattaforma online di assistenza
personalizzata allo studio

IN OFFERTA AL
50% DI SCONTO
PER TUTTI I CORSISTI!



Numero Verde
800-017326



 **Alpha Test**

APRE IL NUMERO CHIUSO

Scegli la soluzione che fa per te
su **www.alphatest.it**

Adempimenti e scadenze

a cura del SAT
Servizio Accoglienza Telefonica
tel. 06 4829 4829

QUOTA A: IL TERMINE PER IL VERSAMENTO È IL 30 APRILE

Scade il 30 aprile il termine per pagare la prima rata dei contributi di Quota A. **Il contributo dà diritto a una pensione e all'assistenza della Fondazione Enpam** ed è dovuto da tutti i medici e gli odontoiatri a partire dal mese successivo all'iscrizione all'Albo fino al compimento dell'età del pensionamento di Quota A.

Gli importi per il 2014 sono:

- € 249,67 annui fino a 30 anni di età
- € 443,70 annui dal compimento dei 30 fino ai 35 anni
- € 794,51 annui dal compimento dei 35 fino ai 40 anni
- € 1.430,47 annui dal compimento dei 40 anni fino all'età del pensionamento di Quota A
- € 794,51 annui per gli iscritti oltre i 40 anni ammessi a contribuzione ridotta (a questa categoria appartengono solo gli iscritti che hanno presentato la scelta prima del 31 dicembre 1989. Dal 1990 non esiste più la possibilità di chiedere la contribuzione ridotta).

Le somme comprendono anche il contributo di maternità, adozione e aborto di € 43,50.

Pagamento della Quota A per i neo iscritti all'Albo

Il medico e l'odontoiatra che si è iscritto all'Ordine nel 2013 dovrà versare nel 2014:

- i contributi per il 2014 (a seconda della fascia di età di appartenenza)
- le rate dovute per il 2013, che partono dal mese successivo all'iscrizione all'Albo.

Come si paga

La Quota A si può pagare:

- con il Mav in un'unica soluzione (utilizzando il bollettino che riporta l'intero importo) o in quattro rate (utilizzando i bollettini che riportano le scadenze 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre);
- con domiciliazione bancaria con Equitalia per chi ha attivato il servizio negli anni scorsi;
- con la nuova domiciliazione bancaria della Fondazione Enpam per chi l'ha richiesta entro il mese di marzo 2014. ■

DAL 2014 CAMBIA IL SISTEMA DI PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

Da quest'anno l'iscritto può chiedere che i contributi previdenziali vengano addebitati direttamente sul proprio



conto corrente. La domanda si presenta dall'area riservata del sito **www.enpam.it**. È sufficiente compilare il modulo telematico di 'Autorizzazione addebito diretto - Fondazione Enpam' disponibile tra la modulistica on line all'indirizzo **www.enpam.it/servizi/login**. La domiciliazione bancaria fa risparmiare le spese postali e azzerà il rischio di dimenticare le scadenze.

Per gli iscritti che hanno già presentato richiesta di addebito diretto entro marzo 2014:

- l'addebito diretto partirà da quest'anno sia per i contributi di Quota A che di Quota B.

Chi farà domanda di addebito diretto da oggi in poi deve sapere che:

- la Quota A dovrà essere pagata con i bollettini Mav inviati dall'Enpam. Dal prossimo anno, partirà l'addebito diretto;
- per il pagamento della Quota B invece l'addebito diretto partirà da quest'anno.

Con la domiciliazione bancaria tutti i contributi possono essere pagati a rate. ■

A MARZO È TORNATO IL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

La Fondazione Enpam ha applicato a 8.300 pensionati il nuovo contributo di 'solidarietà'. Nel cedolino del mese di marzo sono state trattenute anche le somme arretrate dei mesi di gennaio e febbraio 2014. Il nuovo contributo di 'solidarietà', introdotto dalla Legge di Stabilità 2014 (Governo Letta), si applica nel caso in cui l'imponibile lordo della pensione superi la soglia di 90.168 euro. Contrariamente a quanto il nome potrebbe fare intendere, il contributo non va agli altri pensionati Enpam. La Fondazione, infatti, deve versare le cifre trattenute nelle casse dello Stato. Sempre nel mese di marzo è stato restituito il vecchio 'contributo di perequazione', trattenuto nel corso del 2012 e dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale. ■

LA PENSIONE SI CALCOLA ONLINE

Nell'area riservata del sito www.enpam.it ogni iscritto ha a disposizione due simulatori per sapere quando potrà andare in pensione e a quanto ammonterà il suo assegno. Il **simulatore di Quota A** consente di calcolare la pensione di vecchiaia (che si matura tra i 66 e i 68 anni) e quella anticipata (che si matura a 65 anni a condizione che si accetti il metodo contributivo). Il **simulatore di Quota B** riguarda chi fa la libera professione e permette di sviluppare tre ipotesi: una calcolata sulla media dei redditi percepiti durante la vita lavorativa, una calcolata sul reddito medio degli ultimi tre anni e una sull'ultimo reddito annuo dichiarato. Per le simulazioni di Quota A e di Quota B bisogna andare nell'area riservata alla voce 'Ipotesi pensione'.

Queste simulazioni hanno un valore puramente indicativo e non comprendono le quote di pensione derivanti dall'attività svolta in convenzione con il Servizio sanitario nazionale.

Il prossimo simulatore che l'Enpam metterà a disposizione riguarderà la pensione dei medici di medicina generale. ■



SAT Servizio Accoglienza Telefonica

tel. **06 4829 4829** email: sat@enpam.it

(nelle email indicare sempre i recapiti telefonici)

Orari: dal lunedì al giovedì ore **8.45 -17.00** venerdì ore **8.45 -14.00**

Per incontrare di persona i funzionari dell'Enpam
Ufficio accoglienza e relazioni con il pubblico

Piazza Vittorio Emanuele II, 78 - Roma

Orari di ricevimento: dal lunedì al giovedì ore **9.00-13.00 / 14.30-17.00**
venerdì ore **9.00-13.00**

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegante.

ORFANI, ATTENZIONE ALLE CERTIFICAZIONI

Gli orfani che hanno più di 21 anni, se non l'hanno ancora fatto, devono affrettarsi a inviare all'Enpam la conferma che frequentano l'università.



In caso contrario gli uffici dovranno interrompere il pagamento della pensione di reversibilità (che spetta fino a 26 anni solo per chi studia).

Il termine per l'invio è scaduto il 31 dicembre 2013. Il Servizio Prestazioni Fondo Generale ha informato con una lettera gli interessati che da maggio cesseranno i pagamenti delle pensioni per chi non è in regola con l'invio.

Il termine e l'interruzione degli studi deve essere comunicato tempestivamente al Servizio Prestazioni Fondo Generale, che stabilirà così la data di cessazione del diritto alla pensione. I ritardatari che studiano ancora, possono spedire il certificato di iscrizione per l'anno accademico 2013/2014 o compilare e inviare il modulo di autocertificazione, ricevuto insieme alla lettera, per posta o via fax al n. 06/48294603.

La regolare erogazione della pensione e gli arretrati delle mensilità eventualmente sospese riprenderanno quando tutti i documenti saranno in regola e gli uffici avranno valutato il diritto del superstita di riceverla. ■

Gioielli firmati Morpier

MARGOT

Oro e lapislazzulo

Gioielli di raffinata eleganza uniscono la luce profonda e vellutata del lapislazzulo alla preziosità dell'oro

Margot Collana

in lapislazzulo con elegante lavoro e chiusura in oro 18kt, lunga cm.46

€ 1050,00

Margot Bracciale

in lapislazzulo con elegante lavoro e chiusura in oro 18kt, lungo cm.19

€ 550,00

Margot Orecchini

in lapislazzulo con elegante lavoro in oro 18kt lunghi cm.3

€ 450,00

Margot Parure completa di Collana, Bracciale e Orecchini

€ 1950,00

In elegante confezione con Certificato di Garanzia prezzi comprensivi IVA - spese spedizione gratuite



MORPIER®

Via Carnesecchi, 17 50131 FIRENZE

Tel. +39 055 588475

Fax +39 055 579479

www.morpier.it - info@morpier.it



Può ordinare telefonando allo 055 588475 o via fax 055 579479

Dall'area riservata del sito dell'Enpam si può scaricare quello che serve per la dichiarazione dei redditi. Con i documenti a portata di clic è più semplice risparmiare sulle tasse

Nell'area riservata del sito della Fondazione Enpam (www.enpam.it) si trova tutto quello che serve per compilare la dichiarazione dei redditi e per dedurre i contributi dalle imposte.

MEDICI E ODONTOIATRI IN ATTIVITÀ

Chi ha pagato i **contributi di Quota A** con la domiciliazione Rid di Equitalia ha ricevuto per posta una certificazione cartacea. È comunque possibile stamparne una copia dall'area riservata del sito della Fondazione.

Chi invece l'anno scorso ha pagato la Quota A con bollettini Rav non ha bisogno di alcuna certificazione ma può consegnare al commercialista i bollettini pagati insieme alla lettera che li accompagnava (in cui è riportato il codice tributo 539).

Dall'area riservata del sito possono essere stampate tutte le certificazioni fiscali che riguardano i versamenti dei **contributi di Quota B sulla libera professione** fatti nel 2013. Nei documenti sono riportati sia i contributi ordinari sia quelli dovuti in regime sanzionatorio.

Da internet è anche possibile scaricare le certificazioni che dimostrano il versamento di somme per **riscatti e ricongiunzioni**.

DICHIARAZIONE DI



PENSIONATI

Per dichiarare il reddito percepito dall'Enpam i pensionati hanno bisogno del Cud. Gli iscritti all'area riservata possono scaricare il modello direttamente online. Ai pensionati non iscritti all'area riservata l'Enpam ha invece provveduto a spedirlo per posta. Insieme al Cud è stata inviata la metà della password necessaria per la registra-

zione agevolata all'area riservata del sito (si vedano le istruzioni a pagina 12).

MATERNITÀ E INVALIDITÀ

Ai medici e agli odontoiatri che hanno ricevuto dall'Enpam l'indennità di maternità o un assegno di invalidità temporanea la Fondazione ha spedito per posta la certificazione fiscale delle somme erogate. ■

IL PROSSIMO ANNO SARÀ ANCORA PIÙ FACILE

Dal 2014 la Fondazione Enpam non invia più i bollettini di Quota A tramite Equitalia. Grazie al nuovo sistema di riscossione dei contributi, che è gestito direttamente dall'Ente, dal prossimo anno le certificazioni di pagamento saranno disponibili online anche per tutti i versamenti di Quota A, sia per chi sceglie l'addebito diretto sul conto corrente sia per chi paga tramite bollettino Mav.

Antonella Covatta, medico competente dell'Enpam, è una libera professionista.



NEI REDDITI FACILE



La certificazione di Equitalia si può stampare dall'area riservata di www.enpam.it.

DEDURRE I CONTRIBUTI DALLE TASSE

I contributi previdenziali sono integralmente deducibili dal reddito. Lo prevede l'articolo 10, comma 1, lettera e) del Testo unico delle imposte sui redditi (Tuir). Questo consente un risparmio sulle tasse che può arrivare fino al 45% dei contributi versati all'Enpam.

COME ISCRIVERSI ALL'AREA RISERVATA

Per registrarsi al sito dell'Enpam basta andare all'indirizzo www.enpam.it/servizi/registrazione e compilare il modulo disponibile. La schermata di registrazione chiederà di inserire i dati anagrafici (codice Enpam, codice fiscale, cognome, nome e data di nascita). Dopo questa operazione sarà inviata per e-mail la prima metà della password di accesso all'area riservata. L'Enpam spedisce la seconda metà della password per posta, per accertarsi che la registrazione non sia stata fatta da un'altra persona.



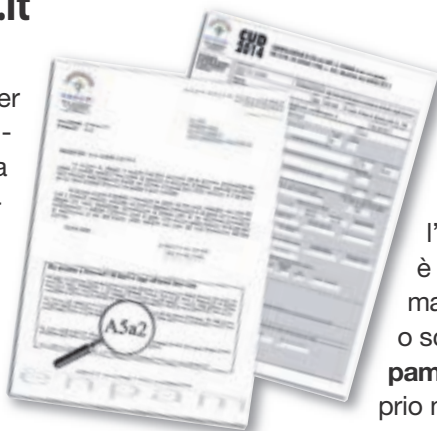
Per i pensionati la registrazione è ancora più facile

(vedi istruzioni a pagina 12) IIII➡

UN'AREA RISERVATA ANCHE PER I PENSIONATI

Basta un clic per avere comodamente da casa informazioni e servizi utili. Le istruzioni per iscriversi al sito della Fondazione **www.enpam.it**

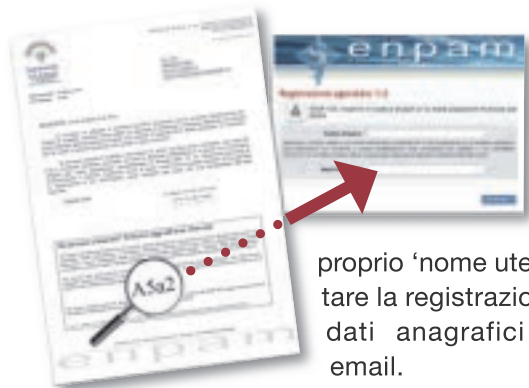
Il Cud anche quest'anno è stato spedito per posta a tutti i pensionati non ancora iscritti all'area riservata. Insieme al modello è stata però inviata la seconda metà della password necessaria per registrarsi online. Iscriversi è importante perché molte informazioni d'ora in poi verranno messe a disposizione in formato elettronico.



In caso di difficoltà nell'iscrizione all'area riservata è possibile comunque chiamare il numero **06-4829-4829** o scrivere un'email a **sat@enpam.it** (indicando sempre il proprio numero telefonico). ■

COME FARE

Per iscriversi all'area riservata è sufficiente andare alla pagina **www.enpam.it/servizi/iscrizione**. Lì basterà inserire il proprio codice Enpam e la metà della password indicata nella lettera di accompagnamento.



Successivamente sarà necessario scegliere il proprio 'nome utente' e completare la registrazione inserendo i dati anagrafici e l'indirizzo email.

Al termine di questa procedura verrà inviata per email la prima metà della password che, insieme a quella ricevuta per posta permetterà di accedere all'area riservata.



I VANTAGGI DELL'AREA RISERVATA

DAL SITO INTERNET DELL'ENPAM È POSSIBILE:

- visualizzare e stampare il Cud e i cedolini della pensione;
- comunicare o cambiare il codice Iban per l'accredito della pensione;
- cambiare indirizzo per il Giornale della Previdenza o rinunciare all'edizione cartacea
- presentare la dichiarazione dei redditi da libera professione, se si continua a esercitare l'attività dopo il pensionamento;
- chiedere la domiciliazione diretta degli eventuali contributi previdenziali sul proprio conto corrente bancario;
- stampare i duplicati degli eventuali bollettini Mav dei contributi;
- richiedere l'attivazione della Carta Fondazione Enpam;
- visualizzare i movimenti e gli estratti conto della Carta Enpam

AMMISSIONE ALL'UNIVERSITÀ

Medicina - Odontoiatria - Veterinaria e Professioni Sanitarie

uniTest
LA CHIAVE PER IL NUMERO CHIUSO



UnidTest, Società di primaria importanza nella preparazione ai Test di ammissione universitari, propone un'offerta formativa ed editoriale completa e specifica.

Corsi in aula - Test 2014 e 2015



Corsi Weekend e Intensivi da 100 a 25 ore - **ULTIMI POSTI DISPONIBILI**

Vacanze Studio da 80 a 54 ore: inverno/estate

Corsi Test 2015 da 200 a 90 ore: **iscrizioni aperte**

Corsi anche per studenti del 4° anno!



-15% se ti iscrivi in anticipo



3 Borse di studio da 1.200€



Max 20 studenti per classe



Corsi in 33 città!

Statiche UnidTest

il **85%** dei corsisti supera il test

il **98%** degli studenti consiglia i nostri Corsi

Corsi Online UnidTest

Iscrizioni sempre aperte!

Fruibili 24h su 24 senza limiti

Studi dove e quando vuoi tu!

-60% se ti iscrivi ad un Corso



180 Video lezioni;



3 Video lezioni di Strategie e Tecniche



Rappresentazioni grafiche;



Mappe concettuali di riepilogo;



Esercizi svolti ed illustrati;

Collana UnidTest - Ammissione all'Università

Compresi nelle quote dei Corsi

In vendita su www.libriunidtest.com e nelle migliori librerie

STUDIA CON METODO!

SCEGLI uniTest



Con UnidTest Corsi e Libri per ogni Facoltà

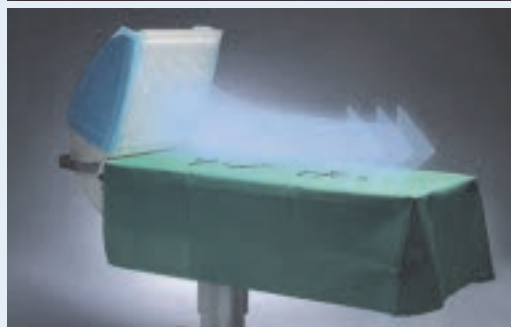
www.unidformazione.com

Numero Verde

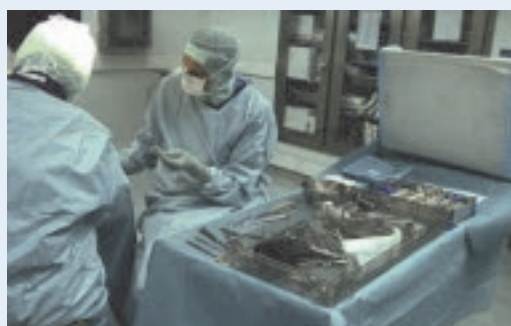
800 788 884

Seguici su





Tavolo strumenti sterile Toul



Toul tavolo portaferrì sterile: protezione strumenti e materiale protesico



Toul 400 mobile: strumenti e campo operatorio sono protetti



Oftalmologia

Prevenzione delle infezioni Toul flusso laminare

**Strumenti sterili dal primo
all'ultimo minuto dell'intervento!**

Il tavolo strumenti Toul mantiene la sterilità degli strumenti e del materiale protesico per tutta la durata dell'intervento attraverso filtri Hepa che rendono priva di microbi. Una volta che gli strumenti chirurgici sono distribuiti sul tavolo servitore tradizionale perdono la loro sterilità già dopo pochi mi-

nuti. Toul flusso laminare mobile riduce drasticamente il rischio di infezioni e quindi anche il costo del trattamento di queste complicanze, oltre al rischio non trascurabile di contenzioso giuridico, civile e anche penale, che potrebbe derivare da un evento indesiderato di tipo infettivo.

**Il tasso di infezione post-operatorio
all'Università Uppsala (Svezia)
dopo 5 anni con Toul:
riduzione infezioni 98%**

Il **sistema Toul** è anche disponibile con formula «**service**» (si paga solo la copertura sterile) e in affitto **senza nessun investimento**.

Video disponibile sul sito!
www.normeditec.com

Contatti:

Normeditec s.r.l.

43010 - Trecasali (Parma)

Tel 0521 87 89 49 Tel 348 730 24 45

Fax: 0521 37 36 31

info@normeditec.com

www.normeditec.com

Risparmiare sulle tasse con **FondoSanità**

di Luigi Mario Daleffe
Presidente FondoSanità

I versamenti al fondo pensione consentono di abbattere il proprio imponibile per oltre 5.000 euro. **Basta dichiarare nella propria dichiarazione dei redditi i pagamenti fatti**

Il 40 per cento di quanto investito nella previdenza complementare con FondoSanità torna immediatamente a disposizione dell'iscritto attraverso la riduzione del reddito imponibile. E la percentuale può arrivare in alcuni casi a sfiorare il 45 per cento. Il 100 per cento di quanto è stato versato, invece, va nel proprio salvadanaio previdenziale.

Il doppio vantaggio dell'investimento in FondoSanità si spiega soprattutto grazie ai vantaggi che il legislatore ha assicurato alla previdenza complementare per favorirne lo sviluppo. Una direzione opposta rispetto a quanto deciso per altre tipologie di investimento, come le polizze vita, per cui sono state anzi recentemente ridotte le opportunità di detrazione. In particolare gli aderenti a FondoSanità hanno la possibilità di dedurre interamente i versamenti dalla dichiarazione dei redditi fino a un massimo di 5.164,57 euro, ottenendo un risparmio sull'Irpef tra 1.100 e 2.100

Gli aderenti a FondoSanità hanno la possibilità di dedurre interamente i versamenti dalla dichiarazione dei redditi fino a un massimo di 5.164,57 euro

euro a seconda del proprio scaglione di appartenenza.

Per usufruire delle agevolazioni, al momento della compilazione del modello 730, i righe di riferimento sono presenti nel Quadro E dal numero E27 a E31. È

necessario verificare che i versamenti non superino il limite concesso per le deduzioni: qualora accadesse, in ogni caso, i vantaggi fiscali verrebbero

semplicemente spostati nel tempo, in quanto l'iscritto non dovrebbe fare altro che dichiarare la somma

che annualmente non è stata dedotta. Al momento della riscossione della rendita, la parte di patrimonio che fa riferimento a questa quota non verrà tassata neanche con le aliquote minime. ■

FONDOSANITÀ

Il FondoSanità è un fondo pensione complementare di tipo chiuso riservato ai professionisti del settore sanitario e ai soggetti fiscalmente a loro carico

Per informazioni: www.fondosanita.it
Tel. 06 48294333 (Daniela Brienza)
Tel. 06 48294631 (Laura Moroni)
Fax 06 48294284
email: segreteria@fondosanita.it



ISCRIZIONE GRATUITA FINO A 35 ANNI

FondoSanità ed Enpam garantiscono a medici e odontoiatri fino a 35 anni di età l'iscrizione gratuita e la copertura di tutte le spese dovute per il primo anno di adesione al fondo di riferimento per la categoria.

Per qualsiasi chiarimento sull'iniziativa, la prima in Italia che coinvolge nella previdenza complementare un'intera nuova generazione, è possibile contattare la segreteria al numero 06 - 48294333, o inviare un'email all'indirizzo segreteria@fondosanita.it.

L'adesione a FondoSanità non obbliga a versamenti minimi o a scadenze regolari, ma permetterà ai nuovi iscritti di sfruttare al meglio le potenzialità dell'effetto leva dovuto all'accumulo degli interessi. Iniziare presto consente inoltre di sfruttare tutti gli sgravi fiscali disponibili, perché per chi supera i 15 anni di adesione la tassazione della rendita si riduce ogni anno fino a raggiungere un minimo del 9 per cento. Maggiori informazioni sono disponibili all'interno del sito www.fondosanita.it.

Statuto, la riforma prende corpo

Riduzione dei membri del Cda, un Consiglio nazionale più rappresentativo delle professioni, dentro giovani e pensionati e un'attenzione alle differenze di genere.

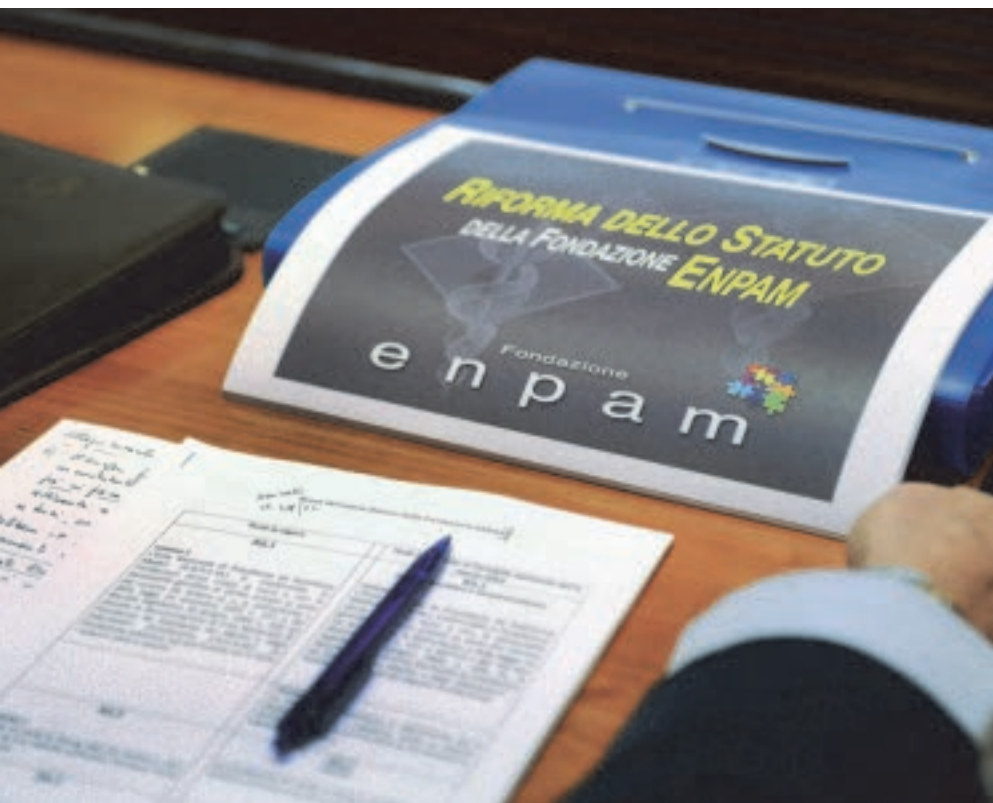
La bozza definitiva con le indicazioni dei presidenti di Ordine arriverà in Consiglio a fine giugno

La proposta di riforma dello Statuto della Fondazione Enpam si delinea avviandosi verso la fase conclusiva. Dopo aver integrato gli emendamenti inviati dai presidenti degli Ordini, la stesura definitiva della bozza è in questi giorni all'attenzione del Consiglio di amministrazione. La riforma, presentata l'8 marzo in occasione del Consiglio nazionale, punta a rendere più efficienti gli organismi di governo, aggiornando lo Statuto alle nuove normative in vigore e aumentando allo stesso

tempo la partecipazione alle scelte decisionali attraverso il miglioramento della rappresentatività dei contribuenti.

Tra le principali novità in discussione vi è la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione

Tra le principali novità in discussione vi è la riduzione dei componenti del Consiglio di amministrazione il cui numero scenderebbe da 27 a 17. Tutti i consiglieri verrebbero scelti tramite elezione e la loro carica sarebbe incompatibile con quella di componente di ogni altro organo collegiale della Fondazione, fatta eccezione per quelli eletti dai Comitati consultivi. Altre proposte riguardano l'introduzione di una quota di genere, l'istituzione di un osservatorio dei pensionati e uno dei giovani, i cui membri partecipino con diritto di parola ai lavori del Consiglio nazionale. Nella bozza viene inoltre istituzionalizzata la presenza della professione odontoiatrica, cui verrebbe riservato un posto in Cda e una quota in Consiglio nazionale (pari al 10 per cento del numero di presidenti di Ordine). Verrà invece abolito il Comitato esecutivo, realizzando un risparmio secco di 20 mila euro l'anno.



DUE FONDI, CINQUE GESTIONI

Un'altra novità è quella relativa alla razionalizzazione dei fondi, che diventerebbero solo due, pur con gestioni distinte al loro interno. Il primo fondo, con le gestioni di Quota A e Quota B, rimarrebbe legato alla libera professione e vi sarebbero iscritti tutti i medici e gli odontoiatri.



Nel secondo, invece, confluirebbero i contributi derivanti dal lavoro in convenzione o accreditamento con il Servizio sanitario nazionale (con tre gestioni: Medici di medicina generale, Specialisti ambulatoriali e Specialisti esterni).

Nel prossimo Statuto verrebbero mantenuti gli attuali Comitati consultivi, con una piccola ma significativa novità per la Quota B: nella consulta verrebbero eletti, su base nazionale, anche un rappresentante della libera professione medica, uno per la libera professione odontoiatrica e uno per quella svolta in intramoenia. Ciascun Comitato consultivo continuerà inoltre ad eleggere un rappresentante nel Consiglio di amministrazione, ma solo se il patrimonio della propria gestione risulta in attivo.

Inoltre verrebbe introdotta la possibilità di aprire ad altre professioni sanitarie, tramite la costituzione di

apposite gestioni separate e comunque previa delibera del Consiglio nazionale. La bozza poi prevede che il patrimonio ("uno e unitario") sia definito "funzionale alla previdenza e all'assistenza" e gli investimenti vengano fatti nel rispetto di un modello procedurale stabilito, ispirandosi al principio di prudenza.

MIGLIORE RAPPRESENTATIVITÀ

Tutti i provvedimenti rispondono all'esigenza di assicurare una migliore rappresentatività, nel corretto equilibrio tra costi e numerosità. "In questa bozza di Statuto – ha detto il presidente dell'Enpam, Alberto Oliveti – cerchiamo di includere, di portare le varie anime e i vari interessi a un livello di sintesi. La riforma si propone di aumentare la partecipazione alle scelte decisionali dei rappresentanti dei maggiori contribuenti della Fondazione. Per la prima volta, inoltre, viene presa in considerazione la quota di genere, stabilendo che ci deve essere una componente femminile nel Cda e che deve esserci anche nelle liste elettorali".

L'ITER

Il testo contenente le nuove indicazioni sarà sottoposto a un approfondimento tecnico-legale per arrivare a una stesura coerente da sottoporre alle consulte e alle organizzazioni sindacali. Una volta terminata la revisione, la bozza definitiva dovrà essere votata dall'assemblea del Consiglio nazionale, in previsione il 29 giugno prossimo. La proposta di riforma sarà discussa come secondo punto all'ordine del giorno, dopo il bilancio consuntivo e preliminarmente alla valutazione della proposta di riduzione dei compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione.

"Il principio di questa riforma è quello dell'inclusione – conclude Oliveti – strumento fondamentale che tutto il mondo medico sta promuovendo a qualsiasi livello di rappresentanza. Nessuno è troppo giovane, troppo inesperto, o troppo donna per portare il suo contributo".

TERZA RIFORMA

La riforma dello Statuto è la terza della legislatura, in linea con quello che è stata la proposta elettorale per questo mandato. La revisione dell'ordinamento della Fondazione, arriva al Consiglio nazionale dopo l'approvazione della riforma previdenziale con sostenibilità a 50 anni e la riforma della governance degli investimenti.

SLIDE ONLINE

Sul sito web dell'Enpam è possibile leggere la bozza completa di riforma dello Statuto e scaricare le slide illustrative delle principali novità introdotte. ■ (Ma.Fa.)



Quota A, si studia come ridurla

L'ipotesi è quella di abbassare la contribuzione per gli iscritti con più di 40 anni e dare il via a un programma di assistenza strategica integrata

La Fondazione Enpam studia la riduzione della Quota A, il contributo minimo obbligatorio dovuto da tutti i medici e gli odontoiatri iscritti all'Albo. La fascia oggetto di possibile riduzione è quella pagata dagli iscritti di età superiore a 40 anni, attualmente pari a circa 1.430 euro l'anno.

La decisione è stata presa l'8 marzo scorso dal Consiglio nazionale, che con una delibera approvata all'unanimità

ha deciso che una percentuale di questo contributo in futuro possa essere destinata a finalità di assistenza strategica, anziché a scopo previdenziale.

“Stiamo studiando – ha detto il presidente dell'Enpam, Alberto Oliveti – un progetto che preveda la riduzione della Quota A per gli over 40, nella misura massima consentita affinché non si verifichino saldi totali negativi nel bilancio tecnico della Fondazione. Un progetto che dia al contempo la possibilità di destinare una quota percentuale annua di tale contribuzione al finanziamento di programmi di assistenza cosiddetta strategica. In questo modo proviamo anche a riequilibrare il mix tra destino previdenziale e destino assistenziale”.

I proventi – secondo le ipotesi allo studio – potrebbero servire a finanziare la creazione di un **fondo sani-**

tario integrativo che tuteli gli iscritti in caso di grandi interventi chirurgici ed eventi morbosi, e per la **long term care**. Inoltre le nuove risorse consentirebbero di istituire **mutui agevolati** per i giovani, mettere a disposizione **leasing** per l'acquisto di studi o attrezzature mediche e concedere

prestiti d'onore agli studenti dal sesto anno e ai giovani medici.

Il Consiglio di amministrazione sta ora effettuando gli approfondimenti necessari a procedere. In ogni caso,

per entrare in vigore la misura richiederà, oltre al voto dell'Enpam, quello del Consiglio nazionale della Fnomceo e il nulla osta dei ministeri vigilanti. Pertanto, considerando i tempi tecnici, è da escludere che la riduzione del contributo di Quota A possa avvenire già nel 2014. ■

(m.f.)

Una percentuale del contributo potrebbe essere destinata alla creazione di un fondo sanitario integrativo, alla long term care e per mettere a disposizione mutui agevolati, leasing e prestiti d'onore

PER SAPERNE DI PIÙ

Per approfondire la proposta di riforma della Quota A e i contenuti del programma di assistenza strategica integrata in ipotesi, sul sito dell'Enpam è possibile guardare il video con la presentazione delle slide illustrate nel Consiglio nazionale www.enpam.it/quotaa0803



Camminiamo sempre al tuo fianco



Il tuo contributo servirà a migliorare le prestazioni assistenziali ai colleghi non autosufficienti

Firma nello spazio "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale..." del tuo CUD, modello 730 o UNICO e indica il codice fiscale

Fondazione Enpam

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri

codice fiscale: **80015110580**



enpam



A chi va il 5x1000

di Claudia Furlanetto

**L'Enpam
utilizza
le somme
raccolte
per aiutare
i medici e gli
odontoiatri
pensionati e
i coniugi non
autosufficienti
Ecco le
loro storie**

La signora Angela ha 74 anni, vive sola dopo la morte del marito, medico di medicina generale. “Il contributo Enpam mi permette di vivere dignitosamente – dice. – Mio marito è morto da qualche anno, ma i nostri problemi sono iniziati negli anni ‘80, a causa di un incidente automobilistico che gli lasciò gravi conseguenze fisiche e psicologiche. All’epoca per i casi come il nostro non esisteva alcun tipo di assistenza”. Vista la gravità del marito, Angela fu costretta a lasciare il lavoro. All’inizio se la cavarono attingendo ai soldi di qualche eredità lasciata dai parenti. “Siamo sempre stati troppo orgogliosi per chiedere aiuto, abbiamo preferito cavarcela da soli. Per molti anni non ho chiesto nulla, ma poi mi sono ammalata anche io...”. Dignità e orgoglio sono due parole che Angela ripete spesso. È preoccupata, infatti, che qualcuno la ri-

conosca. Per questo usiamo il suo secondo nome: “Non voglio che la gente sappia quali sono state le nostre difficoltà. Solo negli ultimi anni di vita di mio marito ci siamo rivolti all’Enpam e abbiamo ottenuto il contributo per l’assistenza domiciliare”. Dopo la morte del marito è Angela ad avere bisogno dell’aiuto della Fondazione Enpam. “La mia pensione non è alta proprio perché ho dovuto abbandonare il lavoro e la mia salute è andata peggiorando: ho il glaucoma e sono affetta da maculopatia. Riesco a vedere solo ombre”. Il contributo per l’assistenza domiciliare ai non autosufficienti le consente di pagare qualcuno che l’aiuti in casa e che l’accompagni quando deve uscire. Per il resto, dice, “cerco sempre di cavarmela da sola”.

**“Sono quasi cieca.
Riesco a vedere
solo ombre”**

LA STORIA DI ALESSANDRO

“Mio padre ha perso la memoria dalla mattina alla sera a causa dell’Alzheimer” racconta invece Simonetta. Il padre, Alessandro Comelli è un dentista. Nato nel 1924, come tutti i liberi professionisti della sua età non ha potuto versare i contributi di Quota B dell’Enpam. Il fondo infatti fu creato solo nel 1990, quando lui aveva già lasciato il lavoro. Di conseguenza la pensione che riceve è molto bassa e, con la malattia, è impossibile sostenersi solo con quella. I problemi sono cominciati ancora prima che l’Alzheimer si conclamasse. “I primi tempi – racconta Simonetta – è stato difficile capire che cosa stava succedendo. Aveva comportamenti strani ed è stato truffato più di una volta”. Tanti sono stati i predatori che si sono approfittati della sua malattia. “Gli hanno fatto acquistare un’auto d’epoca. Era intestata a lui ma non sapevamo dove fosse – aggiunge Simonetta –. Alla fine scoprimmo che era parcheggiata da un meccanico che continuava a chiedergli soldi per ripararla”. Poi fu vittima di una compagnia del gas che gli cambiò l’utenza “con una sola telefonata di assenso”. Così il dottor Comelli si

“Oggi papà si muove solo con il deambulatore e ha bisogno di essere seguito 24 ore su 24. Il contributo Enpam ci ha aiutato in parte a fare fronte alle spese che dobbiamo affrontare”

ritrovò con una bolletta da 40mila euro, con la banca che gli segnalava l’insoluto e la figlia costretta ad una lunga peripezia per dimostrare che si trattava di un addebito errato.

Nel 2012 la situazione peggiora ulteriormente. Dopo la diagnosi di Alzheimer, ha un incidente in casa. Si rompe tibia e perone, e ha un grave trauma facciale. È a questo punto che Simonetta si rivolge

all’Ordine dei medici e viene a sapere della possibilità di chiedere alla Fondazione Enpam un contributo, un aiuto economico per l’assistenza ai non autosufficienti. “Oggi papà si muove solo con il deambulatore e ha bisogno di essere seguito 24 ore su 24. Il contributo Enpam ci ha aiutato in parte a fare fronte alle spese che dobbiamo affrontare. Purtroppo sono sempre crescenti”.

UN AIUTO CHE NON COSTA NULLA

Angela e Alessandro sono due delle 264 persone che oggi usufruiscono del contributo Enpam per i non autosufficienti. Ed è a questo scopo che la Fondazione impiega ogni anno le somme raccolte con il 5 per mille.

Destinare il 5 per mille delle proprie tasse non costa nulla. Per farlo bisogna riempire l’apposito spazio nei modelli per la dichiarazione dei redditi (Cud, modello 730 o Unico) che riporta la dicitura “Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale”: basta mettere la propria firma e scrivere il codice fiscale della Fondazione Enpam C.F. 80015110580. ■

Camminiamo sempre al tuo fianco

Con il **5x1000** puoi aiutarci anche tu

Il tuo contributo servirà a migliorare le prestazioni assistenziali ai colleghi non autosufficienti

Fondazione Enpam
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri
codice fiscale: 80015110580

enpam

I NUMERI DEL 5XMILLE

Secundo le ultime rilevazioni del ministero dell’Economia, sono stati 3.878 i contribuenti che hanno scelto di donare il 5 per mille all’Enpam. Il numero è più che triplicato da quando, nel 2008, la Fondazione è stata inserita tra gli enti destinatari. L’importo raccolto è ancora esiguo (circa 320mila euro) rispetto alle possibilità. Si pensi che se solo un medico su dieci devolvesse il suo 5 per mille all’Enpam, ci sarebbero più di 3 milioni di euro per la non autosufficienza. Ad oggi le somme raccolte non bastano e, per far fronte alle richieste, l’Ente impiega parte dei fondi che destina ogni anno all’assistenza.

Futuro e famiglia non solo per dipendenti

Anche i liberi professionisti e i convenzionati possono garantirsi una vantaggiosa forma di tutela assistenziale basata sulla solidarietà tra professioni sanitarie

di Umberto Rossa

Consigliere Onaosi delegato alla Comunicazione



L'ISCRIZIONE VOLONTARIA

CHI

Tutti i medici e gli odontoiatri

QUANDO

Entro 5 anni dall'iscrizione all'Albo

QUANTO COSTA

A partire da 2,09 euro al mese

LE GARANZIE

Sostegno economico e pedagogico fino alla specializzazione universitaria. Borse di studio, contributi per studio all'estero, vacanze

Una garanzia per sé e un investimento sul futuro dei figli. L'iscrizione all'Onaosi, ente a cui sono registrati automaticamente i sanitari dipendenti delle pubbliche amministrazioni, costituisce una forma di assistenza integrativa vantaggiosa ed economica. Con un costo mensile variabile compreso tra un minimo di 2,09 euro e un massimo di 13,81 euro, l'Onaosi garantisce una copertura immediatamente effettiva e rappresenta una sicurezza per i giovani sanitari neolaureati che si affacciano nel mondo del lavoro e vogliono programmare il loro futuro. La possibilità di beneficiare dell'assistenza è inoltre estesa anche ai liberi professionisti, ai convenzionati e ai dipendenti del settore privato che decidano di aderire alla Fondazione entro i primi cinque anni dall'iscrizione all'Albo profes-

sionale. Per continuare a fruire di prestazioni e servizi Onaosi e godere di questa forma di tutela fondata sulla solidarietà intraprofessionale e che non si avvale di fondi pubblici, sarà poi necessario garantire una continuità di contribuzione che consentirà di maturare benefici e vantaggi futuri.

LE TUTELE

L'Onaosi assiste i figli dei contribuenti medici chirurghi, odontoiatri, veterinari e farmacisti scomparsi accompagnandoli e sostenendoli in ogni necessità, economica o pedagogica, sino al conseguimento del massimo livello di formazione specialistica universitaria. Le stesse tutele vengono assicurate anche ai figli dei contribuenti dichiarati permanentemente inabili all'esercizio della professione e ai figli dei sanitari

che hanno più di 60 anni di età e 30 anni di iscrizione all'Onaosi. L'assistenza avviene in maniera diretta nelle strutture di Bologna, Messina, Napoli, Padova, Pavia, Perugia, Torino. Coloro che non accedono alle strutture dell'Ente ricevono l'assistenza in via indiretta, tramite assistenti sociali di elevata professionalità, e sono sostenuti economicamente mediante assegni di studio, borse, premi al merito, assegni di conseguimento di progressi scolastici, contributi per studio all'estero, contributi per il conseguimento di titoli professionalizzanti e l'accesso gratuito a case vacanza. ■

Onaosi

Fondazione Opera Nazionale Assistenza
Orfani Sanitari Italiani
Via Ruggero D'Andreotto, 18 – 06124 Perugia
Tel. 075 5869 511
www.onaosi.it

I dentisti sfidano le **low cost**

L'Andi verso il congresso. Inserimento nel lavoro, concorrenza e futuro pensionistico: il sindacato fa il punto sui principali temi che impattano sulla previdenza degli odontoiatri

di **Gabriele Discepoli**

Via dalle cliniche. Riportare i pazienti (e gli stessi dentisti) negli studi odontoiatrici è l'obiettivo che il presidente dell'Andi Gianfranco Prada (nella foto) traccia per il prossimo quadriennio. Alla vigilia del congresso, che si terrà il 30 e il 31 maggio per eleggere il nuovo esecutivo del sindacato, Prada fa un bilancio sulle principali questioni lavorative e previdenziali.

Come ha vissuto l'Andi la riforma delle pensioni Enpam?

Come sindacato ci siamo molto impegnati per garantire che le aliquote della Quota B del fondo della libera professione non fossero estremamente penalizzanti. Siamo riusciti, anche attraverso i nostri rappresentanti nelle Consulte, ad ottenere un compromesso di equilibrio che ha sì comportato un aumento graduale dei contributi, ma non ai livelli che erano stati inizialmente prospettati nelle prime bozze di riforma. Le richieste della legge Fornero erano pesanti, però l'Ente si è adeguato nel modo meno gravoso possibile per i liberi professionisti.

Un risultato certamente positivo è stata anche la rateizzazione da quest'anno dei contributi di Quota B, perché sta diventando difficile per i liberi professionisti colpiti dalla crisi pagare in un'unica soluzione importi che in prospettiva saranno sempre più elevati.

Cosa pensa della previdenza complementare?

Personalmente sono iscritto a FondoSanità da quando è nato con il nome di Fondo Dentisti. Ogni anno verso la quota massima perché ci credo e l'ho sempre sostenuto. Il consiglio che mi sento di dare a tutti è di iscriversi, anche considerando l'agevolazione offerta dall'Enpam che ha regalato la quota di iscrizione ai giovani sotto i 35 anni. Va detto che nella prospettiva economica e demografica attuale costruirsi una copertura complementare è quasi d'obbligo, direi.

Le catene low cost fanno concorrenza ai liberi professionisti. Qual è la vostra risposta?

Le realtà low cost funzionano per qualche tempo perché riducono i costi del personale, appoggiandosi soprattutto su neo laureati sotto pagati, e perché realizzano qualche economia di scala facendo acquisti di massa. Ma non è un modello che potrà continuare a lungo anche perché le prestazioni eseguite con tempi ridotti o con materiali di qualità non elevata portano a contenziosi. Per questo pensiamo che non ci sarà un eccessivo incremento di questi centri.

Per il futuro, nonostante le difficoltà, cercheremo di riportare i pazienti negli studi odontoiatrici. Lo faremo riducendo i costi dove

possibile e cercando di intercettare le assicurazioni sanitarie e i fondi integrativi, che fino ad oggi

si sono rivolti spesso a strutture e non a studi di liberi professionisti.

Nelle cliniche lavorano anche molti dentisti. Per loro cosa farete?

Il problema di base è che attualmente per un neolaureato

non ci sono prospettive di aprire uno studio ed è difficile anche cominciare a collaborare con uno già esistente. Ciò è dovuto alla crisi ma anche all'eccessivo numero di ingressi all'università, una questione che comunque si potrà risolvere solo se si farà una programmazione unica europea.

Poi bisogna lavorare sulla formazione. Da quest'anno il corso di laurea in odontoiatria diventa di sei anni. Noi abbiamo proposto che l'ultimo anno, dedicato alla pratica, si svolga non soltanto nelle strutture universitarie, ma anche in studi privati. È un modo per far sì che i giovani, oltre ad acquisire le competenze pratiche, possano apprezzare la valenza del modello dello studio libero professionale e non si lascino prendere dalle catene commerciali. È una proposta che abbiamo fatto al mondo dell'università e al Collegio dei docenti. Speriamo di avere una risposta positiva. ■



Mancheranno gli spec

di Marco Fantini



Il paradosso di una pletora di disoccupati e i migliori cervelli in fuga all'estero.
Uno scenario dietro l'angolo: senza nuovi fondi e una programmazione basata sui fabbisogni reali della popolazione il sistema rischia di impazzire

Per trovare undici anestesisti e altrettanti medici specializzati in medicina urgenza, il direttore generale della Asl di Foggia si è dovuto rivolgere a Grecia e Spagna. Il campanello d'allarme suonato in Puglia è il segnale che il problema del finanziamento della formazione post-laurea in medicina e quello, connesso, della riforma del sistema di programmazione di fabbisogni sanitari e accessi all'università, non sono più rinviabili. L'alternativa è ritrovarsi un Servizio sanitario senza le figure necessarie a garantire la domanda di salute dei cittadini e, contemporaneamente, un esercito di medici disoccupati (per lavorare stabilmente in strutture del Servizio sanitario nazionale,

è necessario il titolo di specialista). Il tutto mentre gli specializzati, capitale umano formato con denaro pubblico, sono sempre più oggetto del desiderio delle nazioni evolute, che se li contendono su scala planetaria a suon di lautissimi stipendi.

15.000 MEDICI IN MENO

Una situazione simile a quella prospettata dall'indagine dell'Anaa Assomed. Il sindacato dei medici dirigenti del settore pubblico ha reso pubbliche le conclusioni di uno studio secondo cui nei prossimi dieci anni mancheranno all'appello del Ssn oltre 15mila medici. Il team formato da Carlo Palermo, Domenico Montemurro e Fabio Ragazzo, ha incrociato i dati Enpam

con quelli di Fnomceo, Miur e Ragioneria di Stato, per concludere che dal 2014 al 2023, a fronte dei 58mila pensionamenti previsti per medici dipendenti pubblici, universitari e specialisti ambulatoriali, saranno poco più di 42mila i contratti di formazione finanziati con la dotazione annua disponibile. Se entro il 31 luglio non verrà rimpinguato il capitolo di spesa per il 2014, sarà possibile attivare appena 3.500 contratti di specializzazione (erano 5.000 nel 2012) contro una stima di 7.000 neolaureati e oltre 10mila nuovi accessi alla facoltà di Medicina (nell'anno accademico 2013/2014 con i ricorrenti al Tar le matricole sarebbero state addirittura quasi 15mila).

ialisti



ANESTESISTI CERCASI

La stima Anaao ricavata sulla base del dato storico degli ospedalieri, conferma i timori per l'impatto che l'imbutto formativo avrà sulla capacità del sistema di rispondere ai crescenti fabbisogni di salute. Sul tema del personale medico, nei primi giorni di marzo il ministro della Salute Beatrice Lorenzin aveva annunciato di aver chiesto uno studio per "capire quanti ne servono e dove possiamo dare la massima formazione".

In alcuni casi però è già emergenza, come all'azienda sanitaria di Foggia. Qui il direttore generale dell'Asl pugliese, Attilio Manfrini, per trovare undici anestesisti e altrettanti laureati specializzati in medicina d'urgenza e senologia ha scritto agli uffici consolari di Grecia e Spagna a Bari. La lettera è stata "una provocazione", dice il

manager, nata però dalla constatazione che il bando pubblico di settembre 2013 e gli avvisi su stampa locale e nazionale non avevano sortito effetti. "Gli anestesisti in particolare sono merce rara" dice Manfrini. Gli fa eco Gian Alfonso Cibinel, presidente della Società italiana medici d'emergenza-urgenza, che per denunciare il taglio dei posti ha organizzato una giornata nazionale di mobilitazione e un flash-mob davanti al Miur. "Non possiamo formare meno del 20 per cento degli specialisti che servono" ha detto Cibinel. Nel frattempo suonano sempre più forti per i giovani medici specializzati in Italia le sirene di un'occupazione all'estero (vedi servizio in pagina successiva).

Il problema del finanziamento della formazione post-laurea in medicina e quello connesso della riforma del sistema di programmazione di fabbisogni sanitari e accessi all'università, non sono più rinviabili

L'indagine Anaao sulle specialità principali del SSN

SPECIALITÀ CARENTI	Numero di Medici Specialisti dipendenti del SSN che con approssimazione acquisiranno nel periodo 2014-2023 i criteri di pensionamento (fonte: CAT 2010, Minist. della Salute 2012 e Ced FNOMCeO 2012)	Contratti di formazione estrapolabili nel periodo 2014-2023 (fonte MIUR: media ultimi 3 anni accademici 2010-2013)	Differenza a invarianza di programmazione
Pediatria (inclusi PLS*)	6001	2900	-3101
Medicina interna	4119	2280	-1839
Chirurgia Generale	3621	2710	-911
Cardiologia	2904	2480	-424
Ortopedia	2109	1900	-209
Ginecologia	2647	2160	-487
Anestesiologia	5481	5140	-341
Urologia	963	820	-143
Geriatrica	1422	1280	-142
Psichiatria	2653	1820	-833
Igiene e sanità pubblica	1982	1400	-582
Radiologia	2943	3420	477

* PLS: Pediatri di libera scelta

RIMODULAZIONE LONTANA

Fissata a metà ottobre dal ministro Giannini la data della prova per le scuole di specializzazione che inaugurerà l'era della graduatoria unica su scala nazionale, sembra nel frattempo slittare il decreto ministeriale per rimodulare classi, tipologie e durata dei corsi. Atteso per il 31 marzo, nelle intenzioni del legislatore doveva liberare fondi da destinarsi all'incremento del numero di contratti a partire dal 2015. Con il cambio di governo si è perso il filo e l'argomento è tornato in discussione solo in questi giorni.



In questa pagina e nella precedente, alcuni momenti della manifestazione organizzata dagli specializzandi della scuola di medicina d'urgenza davanti alla sede del Miur. Nella pagina accanto (al centro), il presidente dell'Amsi e di 'Uniti x unire' Foad Aodi.

Se entro il 31 luglio non verrà rimpinguato il capitolo di spesa per il 2014, sarà possibile attivare appena 3.500 contratti di specializzazione (erano 5.000 nel 2012) contro una stima di 7.000 neo-laureati e oltre 10mila nuovi accessi alla facoltà di Medicina



LA PETIZIONE

Intanto il 26 marzo dal sito www.medicisenzafuturo.it è partita una petizione sottoscritta da 33mila persone nei primi quattro giorni per chiedere almeno 6.000 formazioni post lauream per ogni anno accademico e di "dotare il sistema di strumenti utili a programmare correttamente il fabbisogno di medici e professionisti sanitari" così da "non commettere un atto di grave miopia – recita il testo inviato a Napolitano, al presidente del Consiglio Renzi, ai ministri Lorenzin, Giannini e Padoan, – regalando all'estero i nostri giovani". Alla raccolta firme promossa dal network trasversale di cui fanno parte il comitato aspiranti specializzandi, il coordinamento nazionale studenti in medicina per la Ri-FORMAzione, il coordinamento liste per il diritto allo studio e il Segretariato italiano giovani medici (Sigm), è seguita la manifestazione "Noi vogliamo specializzarci", svoltasi il 2 aprile davanti a Montecitorio.

POSTI NEI CORSI DI LAUREA

I posti nelle facoltà di Medicina e Odontoiatria per il prossimo anno accademico erano stati inizialmente ridotti del 20 per cento dal Miur. Il numero però, dopo il confronto con il ministero della Salute e nonostante il parere contrario di Ordini e sindacati, è tornato ai livelli dell'anno scorso ed è stato aggiornato a 9.983 unità per medicina (10.157 l'anno scorso) e 949 per odontoiatria (erano 984). Per i dentisti, la decisione di tornare a un numero di accessi pari all'anno scorso, è stata presa nonostante la Commissione albo odontoiatri (Cao) avesse ufficialmente chiesto che per quest'anno i posti fossero zero. ■

Il ministero della Salute dell'Ecuador lancia anche in Italia un piano per reclutare 1.200 professionisti sanitari: stipendi cinque volte sopra la media e condizioni agevolate per attirare i medici migliori



Poco meno di quattromila dollari al mese per un capo dipartimento, 3.500 per uno specialista, 2.800 per un medico di medicina

generale esperto, 2.200 per uno con meno di cinque anni d'esercizio della professione. Sono le retribuzioni, nette e comprensive di un viatico per la residenza, previste per il personale sanitario dal piano denominato "Vuelvo para ti" con cui l'Ecuador punta a reclutare 1.200 professionisti della salute (70 per cento medici) da inserire nel proprio servizio sanitario nazionale. Uno stipendio cinque volte superiore a quello medio di un locale, facilitazioni, permesso di soggiorno,



Un medico all'equatore

riconoscimento del titolo e iscrizione all'Ordine. La selezione partita a inizio anno si prolungherà sino al mese di giugno ed è rivolta anche ai medici italiani senza limitazioni di età e vincoli linguistici. Anestesisti, fisiatri, radiologi, chirurghi, gastroenterologi, cardiologi, ortopedici, ginecologi sono tra le figure ricercate, ma non mancano le offerte per le altre specializzazioni. Come indicato dalla nota del ministero della Salute ecuadoregno, quelli offerti inizialmente sono contratti temporanei validi fino al termine dell'anno fiscale e rinnovabili fino a 24 mesi (con possibilità di ulteriore proroga), o incarichi provvisori della durata del concorso di merito preliminari a una candida-

tura per la nomina definitiva. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato a fine giugno, i primi contratti dovrebbero partire entro la fine di quest'anno. Ad occuparsi della selezione e scrematura dei candidati è l'Amsi, Associazione dei medici stranieri in Italia, che raccoglie le candidature all'indirizzo mail segr.amsi@libero.it. Più di 600 le domande provenienti da medici italiani e stranieri residenti in Italia, dice il fondatore e presidente Foad Aodi. "Nell'ultimo periodo – racconta il medico italo-palestinese – l'Amsi è diventato un riferimento. Negli ultimi cinque anni si sono rivolti a noi ben tredici Paesi tra cui Arabia Saudita, Qatar e Algeria". ■

(m.f.)

E ALL'ENPAM ARRIVANO RICHIESTE DALL'EUROPA

Anestesisti, medici del lavoro, oculisti, radiologi, psichiatri, pediatri, nefrologi, gastroenterologi, pneumologi, ginecologi, medici specialisti in medicina fisica e riabilitazione. Anche dalla vicina Francia continuano a piovere annunci di lavoro che puntano a reclutare medici in Italia con promesse di stipendi fra i 4 e i 5 mila euro netti al mese. Gli annunci sono sul sito dell'Enpam nella sezione dedicata ai concorsi www.enpam.it/concorsi

Medico. Un mestiere da donne

Tra gli under 35 la professione medica è già in maggioranza femminile. L'Italia detiene il record. Ma i dati dell'Enpam mostrano una ripresa di interesse tra gli uomini

di Cristina Artoni

In Europa più della metà dei medici al di sotto dei trentacinque anni di età sono donne. Secondo una ricerca realizzata in trenta Paesi dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo, le donne sotto i 35 anni costituiscono il 58 per cento dei medici nel Regno Unito, il 60 per cento in Francia e quasi il 63 per cento in Spagna. **Il record spetta all'Italia, con una percentuale superiore al 65 per cento.**

Il cambiamento del panorama professionale nella medicina è ormai consolidato. Nel Regno Unito le donne medico sono diventate recentemente la maggioranza, 51 per cento. Secondo un'inchiesta realizzata dal Centro di informazione sanitaria e sociale (Hscic) le donne, soprattutto impegnate come medici di famiglia, sono cresciute nell'ultimo anno del 2,3 per cento.

In Francia dove ora le donne medico rappresentano il 41 per cento, il sorpasso avverrà nel 2022 raggiungendo quota 60 per cento, rivela una ricerca del Cnrs (Centre national de la recherche scientifique) basata sulle iscrizioni a medicina.

In **Spagna** il futuro dominato per il 70 per cento dalle donne medico è prossimo e sarà raggiunto tra dieci anni, secondo la Confederación



estatal de sindicatos médicos (Cesm). Un passo avanti per l'emancipazione femminile che però avrà delle serie ricadute nel mondo del lavoro. La maggior parte delle donne, cercando di conciliare vita professionale e famiglia, ricorre spesso al part time soprattutto negli anni decisivi per la carriera.

“In Spagna le donne medico prediligono le specializzazioni che non le obbligano a fare turni notturni – precisa Patricio Martinez, ex segretario generale del Cesm – tra queste pediatria, oculistica, ginecologia e farmacia. Oltre ai turni si evitano percorsi professionali in cui si prevedono orari lunghi e impegni gravosi, fattori che rendono difficile conciliare la vita lavorativa con quella familiare”.

Una tendenza che viene confermata anche in **Francia** dove la percentuale di donne impiegate nella medicina del lavoro è al 71 per cento, il 70 per cento in ginecologia, 67 per cento in dermatologia e 64 per cento in pediatria. Molto meno numerose invece le profes-

sioniste in anestesia (una su tre) o in chirurgia (una su cinque).

In **Gran Bretagna** il problema della pianificazione lavorativa, considerando la grande richiesta di orari part time, ha già scatenato un grande dibattito, con tanto di polemiche e accuse di sessismo.

“Oltre ai turni si evitano percorsi professionali in cui si prevedono orari lunghi e impegni gravosi, fattori che rendono difficile conciliare la vita lavorativa con quella familiare”

Dalle colonne del quotidiano britannico The Telegraph, Max Pemberton medico e giornalista divulgativo, ha messo in evidenza i punti spinosi della querelle: “Il fenomeno comincia ad incidere nelle attività ospedaliere e negli interventi di pronto soccorso. Circa il 38 per cento delle donne medico lavora a tempo parziale rispetto al cinque per cento degli uo-

mini. Due terzi dei medici di base sono donne e una grande percentuale di loro opta per il part time.

I medici che raggiungono l'età pensionabile rischiano di essere sostituiti da colleghe che spesso svolgono un part time

Considerato che la medicina è destinata a diventare una professione a maggioranza femminile, le cose non potranno far altro che peggiorare – scrive Pemberton –. Un ulteriore problema è che se la maggioranza dei laureati in medicina sono donne, diventerà complicato coprire i posti nelle branche tradizionalmente meno ambite da chi si vuole dedicare alla famiglia, come le specializzazioni in medicina d'emergenza, neurochirurgia, ortopedia e chirurgia pediatrica. In alcuni ospedali ci sono già problemi nel reperire i medici e scarseggiano sempre più gli specialisti”.



La trasformazione demografica ha fatto lanciare l'allarme anche in

Germania, dove l'Ordine dei medici



ha evidenziato la necessità di intervenire soprattutto per la carenza di professionisti nelle zone rurali.

I medici che raggiungono l'età pensionabile rischiano di essere sostituiti da colleghe che spesso svolgono un part time. Così per rendere più appetibili a tutti certe aree geo-



grafiche, il governo ha lanciato un programma di incentivi. È il caso della Sassonia dove gli studenti di medicina che si impegnano a scegliere le zone rurali come futuro luogo di lavoro ricevono dai 300 ai 600 euro al mese già a partire dal terzo anno di università. ■

LA RISCOSSA DEI MASCHI ITALIANI



Non è più vero che la categoria medica italiana sia caratterizzata da una femminilizzazione crescente. I dati dell'Enpam, a sorpresa, mostrano che la percentuale delle donne tra i nuovi medici e odontoiatri sia scesa costantemente negli ultimi cinque anni (anche se resta maggioritaria). Se nel 2009 i neo iscritti erano al 60 per cento femmine e al 40 per cento maschi, nel 2013 tra i neo camici bianchi le donne sono scese al 57 per cento mentre gli uomini sono saliti al 43 per cento.

Nuovi iscritti all'Enpam per sesso

ANNO	 FEMMINE	 MASCHI
2009	60 %	40 %
2010	60 %	40 %
2011	61 %	39 %
2012	59 %	41 %
2013	57 %	43 %

Congresso Federspev tra i temi sul tappeto c'è il rapporto tra previdenza e assistenza

Secondo la federazione dei sanitari pensionati e loro vedove è il costo dell'assistenza a far saltare il rapporto tra entrate contributive e quanto si spende per le pensioni

“La previdenza: Baricentro del welfare” è lo slogan del congresso nazionale della Federazione sanitari pensionati e vedove (Federspev) che si svolgerà a Bari dal 17 al 21 maggio 2014. “Un congresso di svolta – dice Michele Poerio, presidente Federspev – che cade in un momento delicato: siamo alla vigilia delle elezioni europee e dell’attuazione legislativa della spending review”. In tale particolare congiuntura – sottolinea Poerio – “è opportuno che la voce della categoria da noi rappresentata, i pensionati e le vedove, risuoni alta e chiara in quanto si delineano nuove penalizzazioni sul fronte previdenziale”.

È sacrosanto che le pensioni sociali siano adeguatamente integrate

Alla vigilia del congresso nazionale la Federspev punta l'indice sul rapporto non sempre coincidente tra le voci ‘previdenza’ e ‘assistenza’: “Nel 2012 – ricorda il presidente della Federazione – le entrate contributive sono state di 208 miliardi mentre il valore complessivo delle pensioni pagate dall’Inps è stato di 265 miliardi. Nessuno dice che questo enorme buco deriva dal costo dell’assistenza che è di 72 miliardi tra pensioni sociali, invalidità civili, cassa

integrazione, pensioni di guerra ecc. È sacrosanto che le pensioni sociali siano adeguatamente integrate, ma a spese della fiscalità generale e non

dei pensionati cosiddetti ‘d’oro’ a 3.000 euro mensili lordi. A quando la netta separazione fra assistenza e previdenza?”. ■ (G. Disc.)

IL COMMENTO

DIPENDENTI MAI PIÙ IN PENSIONE

Aumento dell'età pensionistica per le donne, tagli alla reversibilità, misure riduttive delle pensioni di guerra e su quelle di invalidità. Si fa sempre più difficile il rapporto tra i pensionati e la spending review

di Claudio Testuzza

Per risparmiare nel settore della previdenza, il commissario alla spending review Carlo Cottarelli, pone il proprio obiettivo primario proprio sulle pensioni. Non contenti di avere elevato l'età del pensionamento e ridotto gli importi pensionistici, con l'introduzione del contributivo per tutti, di Fornero memoria, e successivamente introdotto un prelievo sulle pensioni cosiddette d'oro e annullata la perequazione anche a quelle d'argento, il commissario al risparmio propone di aumentare di nuovo l'età pensionistica. Questa volta solo alle donne, come se non fosse bastata la precedente legnata del 2011. Si tratta di portare a 42 anni e più mesi, in crescendo, essendo tale condizione legata sempre alla speranza di vita, il numero degli anni di contribuzione, oggi previsto a 41 anni e sei mesi, per raggiungere il pensionamento anticipato senza il vincolo dell'età anagrafica. La proposta viene giustificata per allineare le donne alla medesima anzianità contributiva degli uomini

Contributo di solidarietà le proposte della Cimo

Sono meno di 50mila i pensionati sui quali è ricaduta questa imposta. Un contributo che secondo i medici ospedalieri incrina il patto intergenerazionale

Il coordinamento medici pensionati Cimo-Asmd scende in campo sui provvedimenti governativi in materia di pensioni e lo fa per bocca del coordinatore nazionale Massimiliano Bucari. "Se il contributo di solidarietà è necessario per

le casse dello Stato - dice Bucari - perché non viene rivolto a tutte le categorie lavorative in misura differenziata al proprio reddito e non solamente allo 0,30 per cento dei pensionati? Tanti, infatti, sono secondo l'Inps i pensionati sui quali ricadono

gli effetti del provvedimento: 49.642 su 16.533.152 pensionati al 31 dicembre 2012. Forse perché sono solo dei provvedimenti ideologici, che mancano di un vero progetto che coinvolga tutta la nazione e le nuove generazioni. Noi dipendenti pubblici abbiamo versato i nostri contributi, abbiamo stipulato con lo Stato un patto generazionale e oggi lo Stato disconosce continuamente questo contratto: è come se i cittadini non pagassero più le tasse.

ed ottenere, così, un risparmio immediato di 200 milioni. Anzi un risparmio di 'genere' che darebbe un miliardo e 700 milioni in tre anni. Che questi calcoli siano poi giusti è tutto da vedere. Ma altri interventi nel settore non mancano di creare ulteriori disagi a una categoria abbondantemente bistrattata. Si pensa di intervenire sulla reversibilità colpendo vedove e vedovi di un ulteriore taglio del trattamento, forse non ricordando che il 'taglio' è stato introdotto nel 1995. Ma la memoria corta fa anche dire che bisognerebbe intervenire ancora con ulteriori contributi sulle pensioni medio alte. E il ministro Madia rincara la dose ricordando che da deputata aveva

Allineare le donne alla medesima anzianità contributiva degli uomini per ottenere un risparmio immediato di 200 milioni

presentato una proposta per agire sui pensionati, proponendo di far lasciare allo Stato metà della pensione a coloro che continuassero a lavorare percependo una pensione di sei volte il minimo Inps: circa 3000 euro mensili lordi che si riducono a circa 1800 euro

al netto delle tasse! Poi ci sono le richieste degli interventi più odiosi: misure riduttive delle pensioni di guerra (quanto ce ne saranno in corso?); sugli assegni di accompagnamento correlandole al reddito; sulle pensioni di invalidità; ancora sulla possibile deindicizzazione di tutti i trattamenti pensionistici, reintrodotta a fine anno anche se solo parzialmente. Blocco che viene previsto per due anni ma che, ricordiamo, comporta una perdita che si ripercuote per decenni in quanto sterilizza gli effetti degli adeguamenti perché non si prendono gli eventuali aumenti sugli stessi adeguamenti non dati.

Non c'è nulla da fare: quando si tratta di reperire delle risorse le pensioni vengono considerate un facile obiettivo e questo resterà almeno fino a quando i pensionati saranno ancora in vita. ■

"Noi dipendenti pubblici abbiamo versato i nostri contributi, abbiamo stipulato con lo Stato un patto generazionale e oggi lo Stato disconosce continuamente questo contratto"

Questo continuo mettere in dubbio un sistema pensionistico universale - conclude il coordinatore di Cimo-Asmd - istiga nelle nuove generazioni l'idea che un domani non avranno più una pensione per poter vivere la quiescenza in tutta tranquillità come è giusto che sia". ■ (c.c.)

TORNA IL CONTRIBUTO DI 'SOLIDARIETÀ'

La legge di stabilità 2014 varata dal governo Letta ha introdotto un contributo di 'solidarietà' che taglia le pensioni oltre una certa soglia. Per maggiori dettagli si veda la rubrica 'Adempimenti e scadenze' a pagina 7.

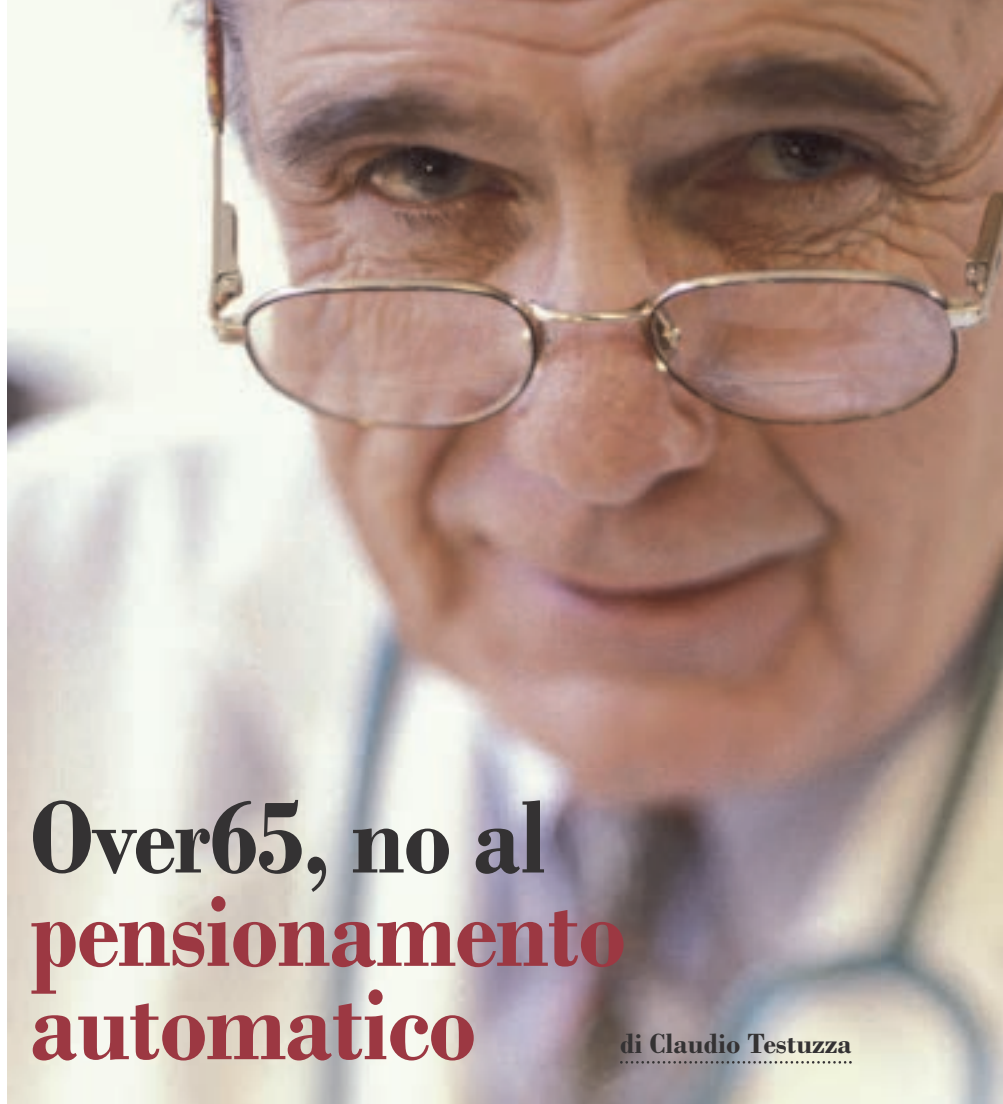
Una nota della Funzione pubblica chiarisce: **un medico dirigente del Servizio sanitario nazionale può restare in servizio anche oltre i 65 anni di età**

Un medico dipendente del Servizio sanitario nazionale può restare in servizio anche oltre i 65 anni di età.

Con una nota del 3 febbraio 2014, il dipartimento della Funzione pubblica ha sciolto i dubbi interpretativi sull'età massima per il collocamento a riposo dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, sorti dopo la diffusione di una circolare del marzo 2012. Salvaguardando dall'assoggettamento alle nuove norme coloro che avevano maturato i requisiti entro la data di entrata in vigore della riforma previdenziale del governo Monti, la circolare aveva introdotto alcune variabili che pesavano sulla definizione dell'età massima per pensionamento – in questo caso specifico – dei medici dirigenti del Servizio sanitario nazionale.

LA CIRCOLARE

Confermando la possibilità introdotta dalla riforma di maturare la pensione d'anzianità al compimento del 66esimo anno d'età e il requisito di 42 anni di contributi per gli uomini e di 41 per le donne per quella anticipata, la circolare sottolineava che tali condizioni non riguardavano coloro che entro il 31 dicembre 2011 avevano già maturato il diritto di andare in pensione sulla base degli estremi indicati nella precedente normativa. La circolare stabiliva anche che qualora in servizio, tali dipendenti non erano soggetti - neanche



Over65, no al pensionamento automatico

di Claudio Testuzza

su opzione - al nuovo regime sui requisiti d'età e di anzianità contributiva e che le amministrazioni avrebbero dovuto provvedere a collocarli a riposo al compimento del 65esimo anno d'età, salvo il trattenimento per la maturazione della finestra d'uscita. Tale determinazione ha fatto sì che alcune amministrazioni abbiano approfittato per porre in quiescenza molti sanitari solamente per il fatto che, entro il 2011, avevano raggiunto i criteri per ottenere il trattamento pensionistico. Con la nota di Palazzo Vidoni, è finalmente chiaro che quel presunto obbligo non si traduce in un pensionamento automatico. Ne consegue che il limite massimo di età per il pensionamento di un dirigente medico del servizio sanitario nazionale resta quello indicato all'articolo 22 della legge 183/2010 e che

questo "è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo". "In ogni caso – recita ancora il testo di legge – il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti". ■

Venticinque miliardi di euro trasferiti nel 2014 con la legge di Stabilità dalle casse dello Stato a quelle dell'Inps, non saranno sufficienti a risanare l'equilibrio contabile del bilancio dell'Istituto. A dirlo è la Corte dei Conti in un'audizione presso la Commissione parlamentare di controllo sugli enti previdenziali. La sostenibilità finanziaria dell'Inps – riferisce la magistratura contabile – si basa sui trasferimenti statali che superano i 100 miliardi l'anno.

Vivi la tua estate naturalmente protetta

OLTRE 70 PRODOTTI SOLARI PER TUTTI I TIPI DI PELLE

SPECIALE
SOLARI
2014

Abbronzatura tropicale

Scegli tra i tanti proposti il mix esotico che fa per te: Cocco, Vaniglia, Maracuya e Papaya oppure Noce brasiliana e Lime! Troverai l'essenza stessa dei tropici, un'abbronzatura intensa e la protezione che desideri.

Estate protetta e profumata

Texture invitanti, prodotti per ogni esigenza di pelle, fragranze deliziose come l'ibisco e l'Argan o la sensuale Orchidea per vivere il sole in tutta sicurezza... e naturalmente ottenere un'abbronzatura a lunga durata, perfettamente protetti!

Famiglia e pelli delicate

I bambini e chi ha la pelle sensibile non possono permettersi di esporsi al sole senza prestare la massima attenzione. Proprio per loro abbiamo creato le linee Sol Pelli Sensibili e Sol Bimbo per un'estate più sicura.

DI CHE FOTOTIPO SEI?

FOTOTIPO 1

Occhi chiari, capelli rossi o biondi, pelle bianco latte

PRIMI GIORNI:

protezione molto alta SPF50+

GIORNI SUCCESSIVI:

protezione alta SPF30 e SPF50

FOTOTIPO 2

Occhi chiari/nocciola, capelli biondo/castani o biondi, pelle rosea

PRIMI GIORNI:

protezione alta SPF30 SPF50

GIORNI SUCCESSIVI:

protezione media SPF15 e SPF20

FOTOTIPO 3

Occhi scuri, capelli castani, pelle dorata
protezione media SPF15 e SPF20

FOTOTIPO 4

Occhi scuri, capelli scuri, pelle olivastra
protezione bassa SPF6 SPF10

NUR564

SEGUICI SU



www.bottegaverde.it

Bottega Verde
Tu, naturalmente bella

Abbonamenti a riviste e tour operator, cosa c'è di nuovo

La possibilità di ricevere periodici e viaggiare a prezzi competitivi. Per saperne di più visitare **www.abbonamenti.it/enpam** e la sezione viaggi della pagina convenzioni e servizi del sito dell'Enpam

di Silvia Di Fortunato

Area assistenza e servizi integrativi

ABBONAMENTI A RIVISTE

La Fondazione Enpam ha stipulato una nuova convenzione con **Mondadori**. Il Servizio grandi clienti dell'editore offre l'opportunità di scegliere abbonamenti, con sconti oltre l'80 per cento, tra 80 testate tra le più diffuse e qualificate, pubblicate dai più importanti gruppi editoriali tra cui Gruppo Mondadori, Hearst Magazine SpA, Gruner and Jahr, Condè Nast Panini. Per informazioni e abbonamenti si può visitare il sito www.abbonamenti.it/enpam o scrivere all'indirizzo di posta elettronica sg085@mondadori.it o, ancora, contattare il numero telefonico 06 39723378.

VIAGGI

Per il 2014 sono state rinnovate le convenzioni con due grandi tour operator.

Il tour operator &-Company ha cambiato nome diventando **Open Travel Network** (Otn). La convenzione continua a essere riservata a tutti gli iscritti, ai dipendenti degli Ordini dei medici e rispettivi familiari, e a tutte le persone che viaggiano con loro. Per assistenza, consulenza e accesso alle prenotazioni presso l'intera rete di agenzie viaggi Otn (per

vedere l'agenzia di zona) cliccare su Open Travel Network nella sezione 'Convenzioni e servizi' del sito Enpam. Per accedere al supporto del Contact center nazionale telefonare allo 06 4741609 (dal lunedì al venerdì, negli orari 9.30-13.30 e 15-18.30) oppure scrivere a centroconvenzioni@opentravelnetwork.it. Allo stesso indirizzo di posta elettronica ci si può rivolgere per l'organizzazione, progettazione, logistica, comunicazione e gestione



tecnica e operativa di congressi, meeting, convention, manifestazioni e viaggi incentive.

Sempre in merito a Open Travel Network, ci sono convenzioni con tour operator con sconti sino al 35 per cento: i principali operatori convenzionati sono Msc Crociere, I viaggi del Delfino, Going, Veratour, Costa Crociere, Gruppo Alpitour; Royal Caribbean, King Holidays, In Viaggi, Valtur, Eden Viaggi, Prestour, Quality Group, Best Tours, Skorpion Travel, Futura Vacanze, Settemari, Delphina Villages, Forte Village, e altri per specifiche attività. Eventuali prodotti per viaggi e va-



canze, non presenti nel sito, comporteranno sconti dal 6 al 10 per cento (secondo fornitore e periodi); gli sconti possono essere effettuati (da verificare caso per caso) su tariffe ufficiali, tariffe 'prenota prima', e altre forme promozionali. Il tour operator **Entour** propone agli iscritti uno sconto del 12 per cento sia sulle quote di partecipazione da catalogo cartaceo e sia sui prodotti on-line: sono esclusi i supplementi, le tasse aeroportuali ed eventuali visti. Il ventaglio delle combinazioni è molto ampio, con itinerari che spaziano dai tour classici a itinerari alternativi di interesse culturale e archeologico verso numerose destinazioni: Europa (Russia, Scandinavia, Repubbliche Baltiche, Turchia ecc.), Mediterraneo e Africa, viaggi verso Oriente e Asia, Centro e Sud America. Per visionare tutti i viaggi in programmazione e le offerte dedicate, bisogna collegarsi al sito www.entour.it/enpamondo/. Entour propone per il mese di giugno, dal 22 al 29, un viaggio a Istanbul, Capadocia e Costa Egea; per il mese di luglio, dal 12 al 19, il Tour San Pietroburgo e Mosca; mentre dal 27 settembre al 7 ottobre il tour del Rajasthan in India. ■

SOL ELICRISO

IL DOPOSOLE PIÙ AMATO DIVENTA
UNA LINEA SOLARE COMPLETA!

SCOPRI LE NUOVE CREME SOLARI CON **ELICRISO** E **VITAMINA E**,
PER PROTEGGERE LA PELLE DI VISO E CORPO.

NOVITÀ
DISPONIBILE DA MAGGIO

BESTSELLER
NEW LOOK



NUR564

SEGUICI SU



www.bottigaverde.it

Bottega Verde
Tu, naturalmente bella

CENTRO
SUD

Dall' Italia

Storie di Medici e Odontoiatri

ALESSANDRIA
LECCE
LUCCA
PADOVA
PISA
VERONA

di Laura Petri



A LUCCA UNA SALA INTITOLATA AL MEDICO SOCCORRITORE

La sala della presidenza dell'Ordine di Lucca è stata intitolata a Roberto Nobili, medico che ha perso la vita quattordici anni fa durante un'operazione di soccorso. Medico di famiglia, specialista in neurologia e volontario del soccorso alpino, Nobili precipitò in un burrone il 6 marzo 2000 mentre cercava di trarre in salvo due giovani alpinisti. Il Consiglio direttivo dell'Ordine dei medici e odontoiatri della provincia toscana ha voluto portarlo come modello per le nuove generazioni, ricordandolo come esempio di chi paga con la vita la disponibilità verso gli altri. "Era un uomo che ha sempre aiutato chiunque si trovasse in difficoltà – dicono dall'Ordine – in tanti hanno ricevuto il suo sostegno psicologico oltre che materiale". "Spesso dimenticava se stesso per aiutare gli altri" – ha detto la moglie Lia Pietrami, anche lei medico – nel corso della cerimonia all'Ordine. ■

LECCE RACCONTA I SUOI MEDICI ILLUSTRI

Introvabile il volume 'Medici illustri della provincia di Lecce'. Le settecento copie in tiratura limitata stampate a dicembre sono andate esaurite in pochi giorni, "prima ancora della pubblicazione ufficiale" fa sapere Luigi Pepe, presidente dell'Ordine di Lecce. Il volume, di circa 250 pagine a colori, raccoglie quasi 600 biografie di eccellenze storiche della medicina del Salento, dalla rivoluzione scientifica al Novecento. "Un'impresa difficile ma la cui realizzazione ha rappresentato una pietra miliare per celebrare i fasti della categoria salentina, che ha contribuito alla storia della medicina", ha detto Luigi Peccarisi, medico leccese che insieme a Gabriella Sava, professore di Storia della scienza presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Salento, ha curato la pubblicazione. Visto l'interesse suscitato, l'Ordine ha previsto la pubblicazione di un secondo volume confidando anche nella collaborazione di un numero sempre maggiore di colleghi salentini. ■



ORDINE E UNIVERSITÀ A PISA TROVANO L'ACCORDO

A Pisa gli studi dei medici di medicina generale si aprono agli studenti del sesto anno di medicina per l'attività formativa. Grazie a una convenzione firmata tra l'Ordine dei medici e odontoiatri e l'Università, i medici con almeno 750 assistiti e convenzionati per la medicina generale da almeno cinque anni potranno essere nominati docenti-tutor e accogliere nel proprio studio uno studente alla volta per una frequenza di due settimane. Terranno inoltre seminari all'università per illustrare la medicina del territorio. L'attività degli studenti con i pazienti sarà svolta sotto il loro controllo. L'università garantisce a tutti gli studenti una copertura assicurativa per danni propri o a terzi. Su un libretto il medico annoterà le attività svolte e i giudizi di merito. L'accordo non prevede che il medico sia retribuito dall'università, ma il professionista che avrà manifestato la sua disponibilità potrà usufruire di eventuali indennità corrisposte dalla Regione o dall'Asl pisana. ■



'AMIANTO' VALE UN PREMIO PER UN MEDICO DI ALESSANDRIA



Il concorso letterario nazionale 'J. A. Cronin' ha premiato un medico di Alessandria. Il terzo posto della sezione poesia se l'è aggiudicato Pier Luigi Porta con la poesia 'Amianto' dedicata alle vittime dell'amianto di Casale Monferrato. La commissione giudicatrice ha apprezzato il lavoro del medico iscritto all'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Alessandria. "L'autore – recita il giudizio della commissione – dà voce al dramma corale vissuto dalle vittime del-

l'amianto, uno sdegno autentico sorregge la poesia che va apprezzata per aver introdotto un tema oggettivo". Quella di quest'anno è stata la sesta edizione del concorso letterario nazionale 'J. A. Cronin', esclusivo per medici. La cerimonia di premiazione si è svolta nella sala Rossa del palazzo comunale di Savona. ■

UN CONCERTO DI MEDICI A PADOVA

È stato presentato per il secondo anno a Padova l'evento artistico 'Medici in concerto'. Un'orchestra di ventinove elementi ha eseguito brani musicali spaziando dalla musica del sedicesimo secolo a quella del secolo scorso, (da Piccinini a Gillespie). "L'iniziativa – dice Santa Costanzo, direttrice del gruppo culturale – ha lo scopo di riscoprire attraverso la musica nuovi strumenti di comunicazione tra medici e pazienti. I medici hanno bisogno di recuperare la vicinanza con il paziente". "Quando il medico si toglie il camice – dice Maurizio Benato, presidente dell'Ordine padovano – e diventa artista, si avvicina di più alla gente, superando le barriere burocratiche e restrittive dell'ufficialità". La novità di quest'anno è stata la presenza di studenti di medicina e giovani specializzandi tra i musicisti. Sempre in una visione di umanizzazione della figura del medico, l'Ordine sta organizzando per il prossimo autunno un recital di musica e poesia. ■



SERVIZI MODERNI E SICURI PER GLI ISCRITTI DI VERONA

Addio al vecchio cartoncino plastificato. Per i medici e odontoiatri di Verona arriva una carta magnetica che non può essere duplicata o contraffatta. "È il fiore all'occhiello tra le iniziative dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri – dice il tesoriere

Fabio Marchioretto. La tessera è dotata di foto digitale dell'iscritto e firma del presidente.

Può essere strisciata come un bancomat e fornire i dati identificativi dell'utente". L'Ordine inoltre offre gratis agli iscritti la Pec e una chiavetta Usb contenente informazioni sugli aspetti assicurativi, previdenziali e le indicazioni utili per la compilazione dei vari certificati. Periodicamente informa gli iscritti con una newsletter e, tramite l'area riservata del proprio sito web, offre la possibilità di ottenere

certificati di iscrizione online con la firma digitale del presidente. Inoltre, grazie all'allestimento di una sala riunione con circa cento posti, l'Ordine organizza incontri e seminari di carattere scientifico, deontologico e culturale. ■



NORD

SOL PELLI SENSIBILI

NATURA E SCIENZA
TI REGALANO IL SOLE.

NOVITÀ
DISPONIBILE DA MAGGIO



WATER
RESISTANT

LA LINEA SOL- PELLI SENSIBILI È STUDIATA IN MODO SPECIFICO PER PROTEGGERE ANCHE LE **PELLI PIÙ DELICATE**, GRAZIE ALLA **MAXNOLIA**, ALL'**OLIO DI ARGAN** E ALL'**OLIO DI MACADAMIA**, E PERMETTERTI DI GODERE DEL SOLE IN TUTTA SICUREZZA.

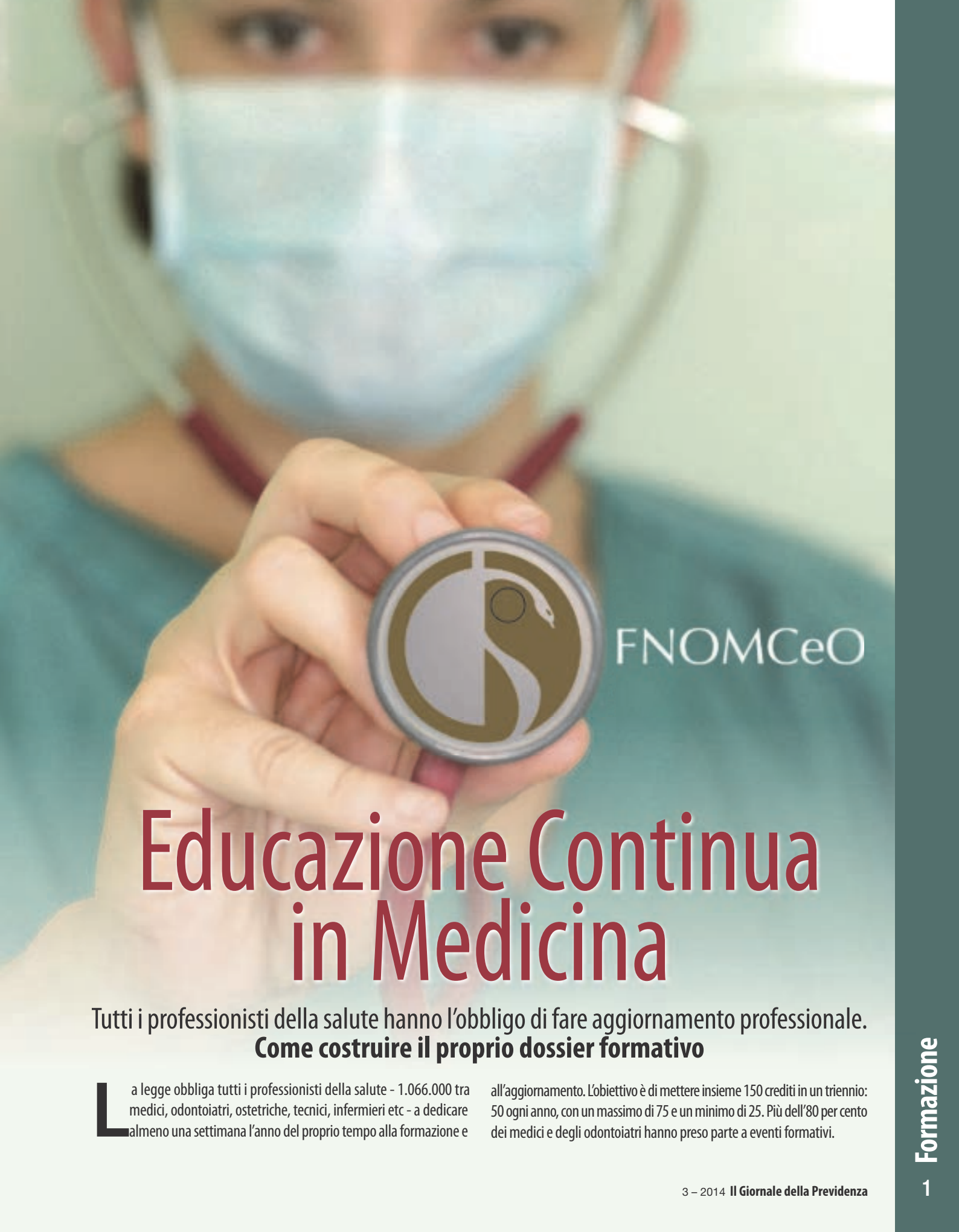
NUR564

SEGUICI SU



www.bottegaverde.it

Bottega Verde
Tu, naturalmente bella



FNOMCeO

Educazione Continua in Medicina

Tutti i professionisti della salute hanno l'obbligo di fare aggiornamento professionale.
Come costruire il proprio dossier formativo

La legge obbliga tutti i professionisti della salute - 1.066.000 tra medici, odontoiatri, ostetriche, tecnici, infermieri etc - a dedicare almeno una settimana l'anno del proprio tempo alla formazione e

all'aggiornamento. L'obiettivo è di mettere insieme 150 crediti in un triennio: 50 ogni anno, con un massimo di 75 e un minimo di 25. Più dell'80 per cento dei medici e degli odontoiatri hanno preso parte a eventi formativi.

Da programma educativo a *sistema formativo*

di Luigi Conte

componente della Commissione nazionale Ecm e coordinatore del Gruppo di lavoro per la sperimentazione del Dossier formativo

Un moderno professionista della salute di qualità deve acquisire e possedere adeguati strumenti per garantire l'efficienza di costosi fattori produttivi, l'efficacia e l'appropriatezza delle pratiche professionali, la buona gestione di complesse relazioni professionali ed umane, in un processo 'life long' che parte dall'accesso agli studi accademici e si conclude al termine della vita attiva professionale. Quindi l'Ecm non può essere pensata solo un banale trasferimento di conoscenze più o meno aggiornate né come semplice 'manutenzione tecnica', ma deve essere intesa come supporto allo sviluppo di 'sistemi di competenze' che è riduttivo connotare esclusivamente come 'tecnico-professionali', ma devono comprendere tutta la gamma delle attività richieste in contesti sociali continuamente mutevoli e che deve sfociare nello sviluppo professionale continuo. E la formazione 'life long' consente proprio di aumentare le capacità di apprendimento delle persone mentre lavorano, sviluppare e capitalizzare la conoscenza e l'esperienza acquisita partendo dal comportamento quotidiano di ognuno. La Commissione nazionale Ecm vuole evitare eventi formativi riduttivi,

L'Ecm non deve essere percepita come un peso burocratico da assolvere, ma va considerata uno strumento per migliorare la qualità dell'esercizio professionale

La Commissione nazionale Ecm vuole evitare eventi formativi riduttivi, pensati e attuati in forma episodica e semplicistica

pensati e attuati in forma episodica e semplicistica, realizzati frettolosamente, misurati male, con costi tali da non giustificare la scarsa qualità in un'epoca di drastica riduzione dei budget per la formazione.

Ecco perché l'accreditamento diretto dei provider non identifica una diversa procedura burocratica, ma ribalta il principio di responsabilità ed autonomia dei produttori di formazione, chiamati a garantire non su singoli eventi ma su tutta la propria attività attraverso profili consoni di organizzazione (statuti, contabilità, centri di responsabilità), offerta formativa (piani formativi), trasparenza (contratti di sponsorizzazione).

Ed ecco quindi la necessità di regole certe e stringenti per l'accreditamento dei provider nazionali e regionali quali: l'obbligo di rendere trasparenti i rapporti di sponsorizzazione; l'obbligo di evitare o rendere pubblici eventuali conflitti di interesse; l'obbligo della valutazione non solo dei discenti, ma anche dei docenti e degli approcci didattici; la necessità che ogni provider accreditato allestisca un progetto formativo annuale/pluriennale quale frutto di un'autentica progettazione educativa ed un'attenta riflessione sui processi formativi.

Con queste premesse il credito Ecm diventa lo strumento per attestare l'avvenuta formazione e non il fine stesso della formazione.



È partita la **sperimentazione** del *Dossier formativo*

L'ultima novità in fatto di formazione si chiama 'Dossier Formativo'. Il **Dossier formativo viene definito nell'accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2007 uno "strumento di programmazione e valutazione del percorso formativo del singolo operatore (individuale) o del gruppo di cui fa parte (equipe o network professionale).** Non è, quindi, un portfolio delle competenze, ma ne può essere considerato un precursore ed è comunque correlato al profilo professionale e alla posizione organizzativa".

Il Dossier Formativo è un sistema che si basa sull'autonomia e responsabilità del singolo professionista: tra le finalità, infatti, c'è la l'autovalutazione dei propri bisogni formativi. Dopo il momento dell'autoanalisi il soggetto interessato stila un programma formativo della durata di un triennio: in questo modo programma nel tempo il proprio aggiornamento professionale. Il Dossier Formativo è stato sperimentato per tutto il 2013 in molte delle Aziende del Veneto, con l'Ordine di Reggio Emilia e il collegio Ispasvi di Napoli. Dal 4 dicembre 2013, poi, è stata aperta a tutti i professionisti la possibilità di collegarsi al portale Cogeaps (Consorzio per la gestione anagrafica delle professioni sanitarie) per verificare l'affidabilità del

sistema e quantificare l'adesione al progetto. Da dicembre a oggi i risultati sono stati incoraggianti: sono stati infatti circa 3mila i professionisti che in questo breve arco di tempo hanno costruito il proprio Dossier.

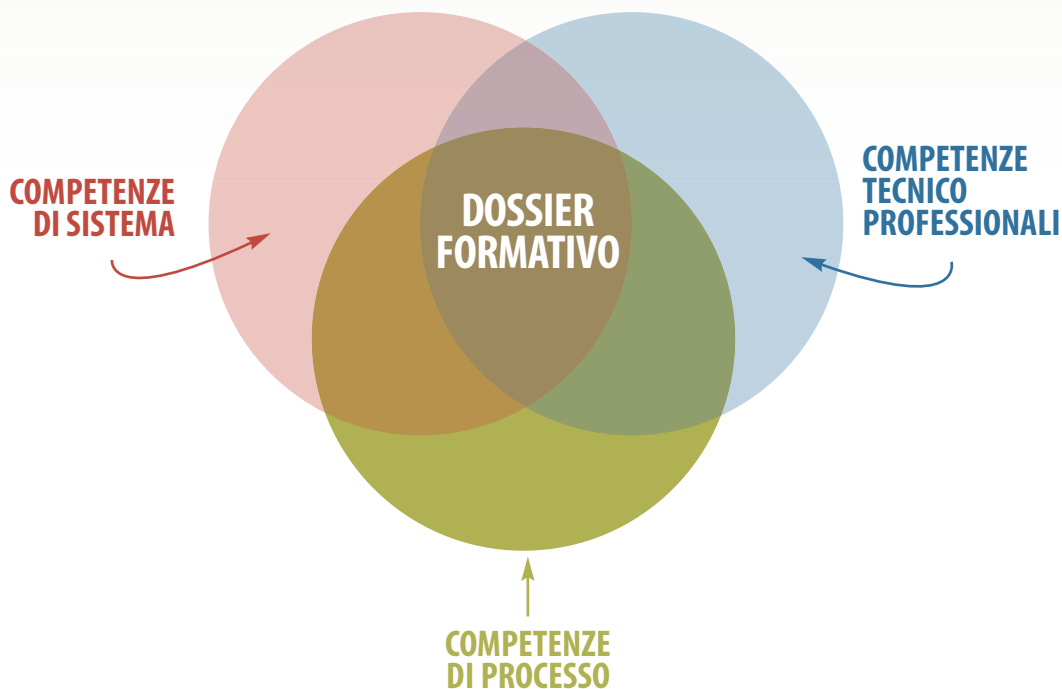
Nel Dossier Formativo vengono riportate tre macro-aree:

- 1) le 'competenze tecnico professionali'**, che sono inerenti prevalentemente la disciplina esercitata;
- 2) le 'competenze di processo'**, che riguardano i processi interni all'organizzazione sanitaria (ad esempio come lavorare e comunicare con i colleghi, i pazienti, i gruppi di lavoro, le istituzioni etc.);
- 3) le 'competenze di sistema'**, che riguardano gli aspetti generali dell'esercizio professionale (ad esempio la gestione del rischio clinico, il governo clinico, l'Health technology assessment, i metodi per la valutazione delle performance del professionista etc).

Cliccando sulle tre macro aree si aprono gli elenchi che contengono le materie di specifico interesse che il medico può scegliere.

Una volta che il professionista partecipa all'evento formativo scelto, il provider lo registrerà nel sito Cogeaps e a fine triennio il professionista si ritroverà tutte le informazioni registrate.

LE TRE MACRO AREE DEL DOSSIER FORMATIVO



Guida alla costruzione del *Dossier formativo individuale*

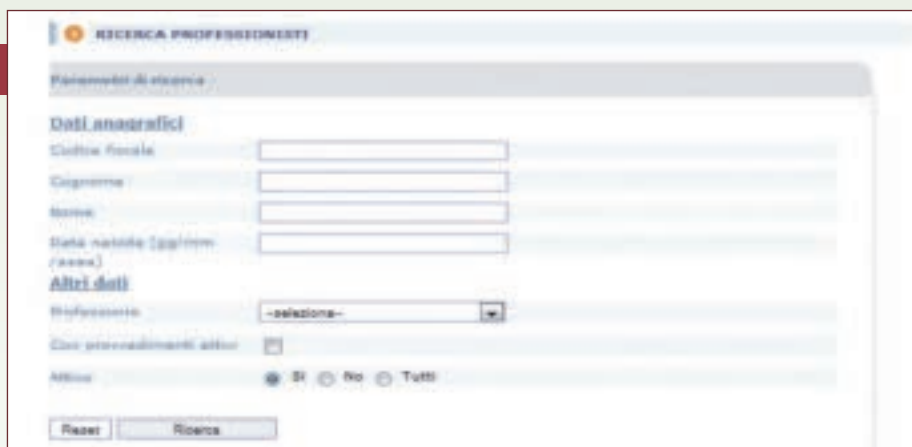
► step 1

Ogni operatore sanitario soggetto ad obbligo Ecm accede all'applicazione collegandosi a <http://application.co-geaps.it/DF/login.ot>, entra nell'area riservata utilizzando login e password. Le password iniziali sono tutte 'passwordtest' e possono essere cambiate in autonomia.



► step 2

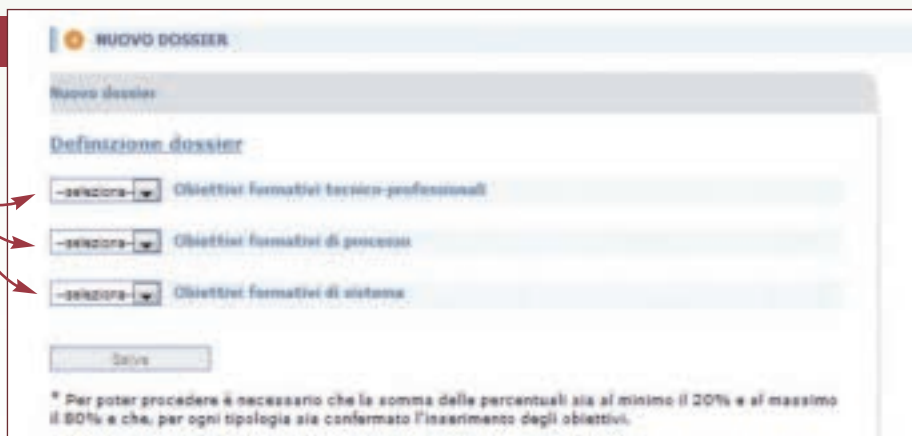
Ogni altro futuro accesso per i professionisti potrà avvenire direttamente allo stesso indirizzo, con login: **codice fiscale** e la **password 'passwordtest'** di libero cambiamento. Ogni utente è invitato a modificare la password al primo accesso inserendone una personale.



► step 3

Compilata la parte anagrafica e professionale si procede alla costruzione del dossier cliccando sul link "nuovo dossier", si aprono le **tre macro aree**:

La costruzione del proprio dossier formativo viene lasciata alla libertà, autonomia e responsabilità del singolo professionista che dovrà rilevare e indicare la percentuale di bisogno formativo per ciascuna area.



Inserito a cura di Carlo Giocci. Grafica di Valentina Silvestrucci
Con la collaborazione della Federazione nazionale degli Ordini dei medici e degli odontoiatri

Un'Azienda familiare al



servizio di Clienti selezionati

INVITO alla DEGUSTAZIONE

a soli **10,00 €**

anzichè ~~€ 41,65~~

Riservato ai
nuovi Clienti

è possibile richiedere
1 SOLA CONFEZIONE

**SPEDIZIONE
GRATIS**



6 VINI
di qualità

a meno di **€ 2,00**
a bottiglia

Offerta valida fino al 31/08/2014

La Confezione **"INVITO ALLA DEGUSTAZIONE"** (codice 38117) comprende:

1 Merlot DOC Venezia

• Vendemmia 2011 • Gradi 12. Vino rosso dal sapore deciso, caratteristico per il profumo fruttato; ideale con arrostiti, grigliate miste, salumi cotti e stufati. Lt. 0,75.

1 Verduzzo DOC Piave

• Vendemmia 2013 • Gradi 12. Vino bianco dal sapore asciutto ed armonico; bouquet vinoso con gradevole sentore di frutta. Ideale per antipasti, minestre, risotti e piatti di pesce. Lt. 0,75.

1 Raboso IGT Veneto Etichetta Oro

• Vendemmia 2013 • Gradi 11,5. Rosso veneto dal colore violaceo e dal carattere leggermente brioso, indicato per piatti a base di carne, pollo, coniglio, polenta e formaggi. Lt. 0,75.

1 Cabernet Sauvignon IGT Veneto

• Vendemmia 2013 • Gradi 11,5. Rosso dal profumo intenso. Ideale per accompagnare ricette di carne e selvaggina. Ottimo anche con i formaggi invecchiati. Lt. 0,75.

1 Chardonnay Etichetta Oro

• Vendemmia 2013 • Gradi 12. Vino bianco dal sapore fine e dal colore giallo paglierino. Il suo profumo è delicato e finemente aromatico; ideale se abbinato a piatti di pesce, antipasti e risotti. Lt. 0,75.

1 Magentino

• Gradi 11. Vino rosso da tavola dal colore brillante; ha un bouquet fresco e invitante, di stoffa giovane e gradevole. Grazie al sapore piacevolmente asciutto, è il vino ideale da gustare tutti i giorni. Lt. 0,75.

**ORDINI
SUBITO**

Numero Verde
800-00 18 38

Telefonare dalle 9,00 alle 20,00;
il sabato dalle 9,30 alle 13,30

Fax: 0444-687995

Garanzia "Soddisfatto o Rimborsato": se non sarà soddisfatto dei prodotti, potrà restituirceli entro 30 giorni, senza avere altri impegni con noi.

BUONO D'ORDINE PRIVILEGIATO

Sì inviatemi le 6 bottiglie descritte nella Confezione **"Invito alla Degustazione"**.
Il tutto a soli € 10,00 (IVA, trasporto e imballo inclusi) con la seguente modalità:

Codice **14BZ**

☐ al ricevimento dei prodotti

☐ con carta di credito ☐ CartaSi ☐ Visa ☐ MasterCard ☐ Diners

Attenzione: riportare qui tutti i numeri della carta di credito e la data di scadenza.

Numero

Data Firma

Cognome Nome

Via N. CAP

Località Prov.

Tel. Data di nascita

E-Mail

In caso di mia assenza, consegnare al mio vicino Sig.

L'eventuale fattura deve essere richiesta al momento dell'ordine (art. 22 del D.P.R. 26/10/72 n. 633). Ogni ordine è soggetto all'approvazione dell'Azienda.

Buono da compilare in stampatello, ritagliare e spedire in busta chiusa a:

S.S.T.C. Srl Cassine di Pietra
Casella Postale n. 1 - 36070 San Pietro Mussolino VI

Informativa sul trattamento dei dati personali: S.S.T.C. S.r.l. Titolare del Trattamento tratterà i dati inseriti in questo coupon per l'invio del prodotto Cassine di Pietra richiesto e per verificare l'esito della spedizione. Con il Suo consenso, S.S.T.C. Srl potrà inoltre informarla, anche mediante il telefono, sulle offerte e iniziative promozionali relative ai prodotti dell'Azienda. I Suoi dati non saranno diffusi e solo con il Suo consenso potranno essere comunicati, solo in Italia, ad altre selezionate società che effettuano vendite per corrispondenza per presentarle le loro proposte. L'elenco di tali società è a disposizione presso il Titolare del Trattamento. La fornitura dei dati è facoltativa ma, in mancanza di questi, la Sua richiesta non può essere evasa. I dati saranno trattati solo da responsabili ed incaricati preposti alla gestione degli ordini e al contatto con i Clienti. In qualsiasi momento Lei potrà chiedere la modifica, la correzione o la cancellazione dei dati scrivendo al Titolare del Trattamento "S.S.T.C. Srl - Cassine di Pietra, Via La Fabbrica 1 - 36070 San Pietro Mussolino (VI)". Per conoscere i dettagli sul trattamento dei dati, visiti la sezione privacy del nostro Sito Internet www.cassine.com.
Dichiarazione di consenso: presa visione dell'Informativa, consento al trattamento dei miei dati personali per essere informato, anche telefonicamente, sulle iniziative promozionali e commerciali di S.S.T.C. Srl - Cassine di Pietra.

☐ SÌ ☐ NO ☐ (N.B. Solo barrando SÌ, potrà usufruire delle nostre offerte riservate ai Clienti).
Consento alla comunicazione dei dati ad altre società che effettuano vendite per corrispondenza, come precisato nell'Informativa.
➔ SÌ ☐ NO ☐ (N.B. Solo barrando SÌ, potrà usufruire delle offerte formulate da aziende da noi selezionate)



ORDINE DEI MEDICI

● **Constatazione del decesso, adempimenti medici e amministrativi**

Trieste, 14 maggio 2014, sede Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, Piazza Goldoni n. 10

Responsabile Scientifico: Dott. Paolo Goliani

Obiettivi: l'attività di carattere sanitario facente parte dell'ambito "funebre" della polizia mortuaria comprende: la constatazione di decesso, di competenza del medico che è intervenuto per primo al capezzale del morente; l'accertamento della morte dopo periodo di osservazione, di competenza del medico necroscopo; la denuncia delle cause di morte di competenza di norma del medico curante e solamente in caso di decesso in assenza di assistenza medica, di competenza del medico necroscopo; le prescrizioni a tutela della salute pubblica (ad es. per salma infetta o per salma radioattiva), trattamenti del cadavere (ad esempio iniezioni antiputrefattive); vigilanza sui trasporti di cadaveri; verifica idoneità dei feretri; eventuali referti all'Autorità Giudiziaria; autorizzazioni all'autopsia per riscontro diagnostico e alla sepoltura di feti o di prodotti abortivi di competenza del Dipartimento di Prevenzione. Affinché l'iter di questa complessa procedura si svolga rapi-

damente e regolarmente è necessario che fin dal primo stadio, quello della constatazione del decesso, il medico agisca in modo corretto, non solo dal punto di vista sanitario, ma anche di quello burocratico. Scopo di questo incontro è esaminare ed approfondire le tematiche relative proprio alla constatazione di decesso

Ecm: numero massimo partecipanti con obbligo Ecm - 40 medici chirurghi

Quota: il corso è gratuito

Informazioni: Segreteria Omceo Trieste, lun./merc. 9-17, mart./giov./ven. 9-14, tel. 040 636856/040 636624, Fax 040 368 998, email omceots@iol.it

ORDINE DEI MEDICI

● **Antropologia medica, etica e bioetica: parliamone**

Udine, 17 maggio 2014, Sala conferenze Ordine dei medici, Viale Armando Diaz, 30

Obiettivi del convegno: dopo "Cosa fare per non ammalarsi di contenzioso medico legale" e "Decisione ed errore in medicina" è stato organizzato un terzo convegno che intende ancora una volta analizzare il mondo sempre più conflittuale della sanità

Ecm: accreditamento in fase di richiesta presso la Commissione regionale. Per i crediti Ecm è necessaria la partecipazione al 100 per cento delle ore previste

Quota: partecipazione gratuita. Riservato alle prime 65 domande pervenute entro e non oltre il 14 maggio 2014. La domanda di iscrizione è obbligatoria

Informazioni: Segreteria scientifica dott. Nick Sandro Miranda. Segreteria organizzativa Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri, Viale Armando Diaz 30, Udine, info@omceoudine.it

ORDINE DEI MEDICI

Il nuovo codice di deontologia medica

Piacenza, 24 maggio 2014, Palazzo Farnese Cappella Ducale, Piazza Cittadella 29

Responsabile dell'evento: dott. Enrico Sverzellati

Quota: l'iscrizione al convegno è gratuita e va effettuata entro le ore 14 di giovedì 22 maggio 2014. I medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e i medici dipendenti dell'Ausl di Piacenza, possono iscriversi inviando una mail a info@ordinemedici.piacenza.it. Tutti gli altri medici e odontoiatri devono invece iscriversi tramite l'area "iscrizione ai corsi" del sito dell'Ausl di Piacenza www.ausl.pc.it, che prevede la registrazione e la acquisizione delle credenziali di accesso (username e password) per l'iscrizione ai corsi. I convenzionisti che non si registreranno secondo le modalità indicate, potranno partecipare all'evento ma non otterranno i crediti Ecm

Ecm: per l'evento è stato richiesto l'accreditamento Ecm per le professioni medico e odontoiatra e per la professione di avvocato; gli avvocati potranno registrarsi presso il proprio Ordine

Informazioni: Segreteria organizzativa Omceo di Piacenza, Via San Marco n. 27, tel. 0523 323848, fax 0523 324979, email info@ordinemedici.piacenza.it

ECODOPPLER

Corso teorico pratico di ecocolordoppler dei T.S.A.

Ferrara, 31 ottobre 2014, Hotel Villa Regina, Via Comacchio 402

Programma: principi di fisica degli ultrasuoni, l'effetto Doppler. Elementi tecnici: formazione dell'immagine settaggio dell'apparecchio e regolazione. Anatomia e fisiopatologia dei Tsa, punti di

reperire ecografici dei vasi epiaortici. Posizione del paziente e dell'operatore. Sessioni pratiche. Patologia delle carotidi, l'ispessimento medio intinale, tipologia delle placche, le placche emodinamiche e non emodinamiche. Presentazione di casi clinici selezionati

Ecm: in fase di accreditamento

Quota: iscrizione 200 euro

Informazioni: Segreteria organizzativa Centro congressi internazionali, Torino, Via Cola di Rienzo 285, tel. 011 2446915 info@congressiefiere.com

MEDICINA COMPLEMENTARE

Le malattie cronic-degenerative con la medicina complementare

Roma, 6 giugno 2014, Aula Fleming, Facoltà di medicina e chirurgia, Università Tor Vergata

Relatori: dr.ssa Luigia Alessandrino, prof. Roberto Pulcri, prof. Nicolò Visalli, prof. Bruno Viggiani, prof. Salvatore Guida, dr. Maurizio Orputi, prof. Ennio Spadini, prof.ssa Loredana Cerroni, dr.ssa Anna Saya

Quota: la partecipazione è gratuita

Ecm: crediti formativi richiesti

Informazioni: Segreteria organizzativa Omoios, tel. 06 5816501, segreteria@omoios.it

TRACHEOTOMIZZATI

Il paziente tracheotomizzato

Due edizioni: 3 e 13 giugno 2014

Firenze, Aula magna Nic, Azienda ospedaliero-universitaria Careggi

Responsabile scientifico: dr. Giovanni Paolo Santoro

Obiettivi: negli ospedali, nelle strutture di lungodegenza e nell'assistenza domiciliare, siamo sempre di più spesso di fronte a pazienti tracheotomizzati che il personale, medico e infermieristico, deve saper gestire con tutti i relativi problemi e difficoltà. Attraverso la condivisione di protocolli, vogliamo fornire le conoscenze e le competenze specifiche che permettano la cooperazione fra le diverse figure professionali al fine di garantire l'assistenza più adeguata a questi pazienti

Ecm: il corso è in fase di accreditamento presso la Regione Toscana per medici specialisti in otorinolaringoiatria, foniatria, anestesia e rianimazione, chirurgia maxillo facciale, pneumologia, neurologia, medicina generale, emergenze, logopedisti, fisioterapisti, infermieri

Quota di partecipazione: gratuito

Informazioni: Uoc Formazione, tel 055 7947504 fax 055 7947393, email depasqualea@aou-careggi.toscana.it, <http://www.aou-careggi.toscana.it> (Eventi scientifici)

SALUTE

La salute vien mangiando. Prevenzione e terapia del diabete mellito in Nutraceutica e Medicina complementare

Genova, 31 maggio 2014, associazione culturale "The Living Project"

Il corso è destinato alle seguenti figure professionali: medico chirurgo (medici di Medicina generale, pediatri di libera scelta, pediatri, medici di Medicina interna, endocrinologi, medici specialisti in scienze dell'alimentazione) e farmacista

Ecm: il convegno è accreditato (7 punti)

Quota: l'iscrizione al corso può essere effettuata visitando il sito web www.aristea.com/medicinaintegrata. Quota di iscrizione euro 60 dal 1° aprile 2014

Informazioni: Segreteria organizzativa Aristeia, Via Roma 10, Genova, tel. 010 553591, Fax 010 5535970, email genova@aristea.com, www.aristea.com

CARDIOLOGIA

Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri

Congresso nazionale di cardiologia Anmco

Firenze, 29-31 maggio 2014, Fortezza da Basso

Presidente del congresso: Francesco Maria Boventi

Alcune sessioni: Convention Utic: nuovi modelli assistenziali delle Utic in Italia. Non c'è hub senza spoke. La sfida della cardiologia italiana all'arresto cardiaco: identificazione degli ostacoli e obiettivi di superamento. Fare di più non significa fare meglio: dove finisce la clinica e inizia l'imaging. La dimissione dopo sindrome coronarica acuta: criticità e opportunità. Rischi e incertezze nel management della fibrillazione atriale. Previsti minimaster e simposi

Ecm: in fase di accreditamento

Quote: (incl. iva 22%) entro il 5 maggio soci Fic euro 450; al congresso euro 500. Giovani medici (nati dopo 1/1/1979) entro il 5 maggio euro 100;



al congresso euro 100. Non soci entro il 5 maggio euro 600; al congresso euro 650. Cardionursing quota iscrizione euro 50, quota incluso minimaster euro 100, quota solo minimaster euro 60

Informazioni: Segreteria organizzativa OIC srl, Viale G. Matteotti 7, Firenze, tel. 055 50351, fax 055 5001912, cnc2014@oic.it, www.oic.it/cnc2014

GASTROREUMATOLOGIA

Congresso nazionale della Società italiana di gastroreumatologia

Roma, 26-27 giugno 2014, Centro Congressi Salsesianum, Via della Pisana 1111

Presidente del congresso: prof Vincenzo Bruzese

Argomenti: saranno trattati argomenti di interesse reumatologico e gastroenterologico, con particolare riguardo alle comuni basi patogenetiche ed alle forti correlazioni cliniche tra le IBD e le spondiloartriti. Una particolare attenzione verrà dedicata alla terapia con farmaci biologici, attraverso un confronto tra reumatologi e gastroenterologi, con il fine di uniformare le strategie terapeutiche, le procedure di screening ed il follow up. Verranno inoltre trattati "environment in reumatologia e gastroenterologia" quali il fumo, il gut microbiota, le vaccinazioni e l'alimentazione. Altri temi: patologie intestinali e reumatologiche pediatriche, infezioni e farmaci biologici, casi clinici difficili, osteoporosi. Un corso introduttivo di ecografia articolare completerà il programma

Ecm: il corso è in fase di accreditamento

Quota: per i soci Sigr l'iscrizione è gratuita. Per i non soci euro 200

Informazioni: Sigr (Società italiana di gastroreumatologia), Via Cagliari 13, Roma, tel. 06 44249321, Fax 06 25496119, email segreteria@sigr.it

IPNOSI

Società italiana medicina psicosomatica - Centro medicina psicosomatica Prometeo

Corso base intensivo-pratico di ipnosi

Milano, 18-19 ottobre, 15-16 novembre, 13-14 dicembre 2014, Via Giambellino 84

Argomenti: definizione e natura dell'ipnosi, fenomenologia della trance ipnotica, induzione e approfondimento, ipnosi diretta e indiretta, la diagnostica e lo stile ipnotico, la relazione ipnotica, resistenze e utilizzazione delle resistenze, l'ipnosi ericksoniana, la comunicazione in ipnosi, autoip-

nosi e utilizzazione dell'autoipnosi, l'utilizzazione della trance in clinica, dimostrazioni, esercitazioni
Ecm: per i primi 30 iscritti 30 crediti Ecm per il 2014

Quota: iscrizione 900 euro

Informazioni: Segreteria scientifica Luisa Merati tel. 348 6055289, luisa.merati@psicosomatica.org. Segreteria organizzativa: Associazione del labirinto tel.02 48700436, 02 4048435, fax 02 48715301, email assoc-labirinto@libero.it

● PNEI Nuove frontiere professionali per il medico nutrizionista: PNei e Pneisystem

Roma, 16 e 17 maggio 2014, Domus Mariae Palazzo Carpegna, Via Aurelia 481

Relatore e direttore scientifico: Prof.ssa Maria Corgna (endocrinologa)

Obiettivi: formare professionisti della salute in chiave PNEI 4U. Il metodo, oggi anche inserito in un software, PneiSystem, si rivela una prevenzione nei confronti di molteplici patologie giacché punta alla drastica riduzione dello stress ossidativo, legato all'iperattività dei sistemi dello stress ed ai conseguenti fenomeni infiammatori cronici. Come noto, il

concetto di infiammazione è implicato in tutte le patologie, tra cui quelle legate a disturbi alimentari e all'organo adiposo

Destinatari: candidati in possesso di diploma di laurea (medici, dietisti, biologi, farmacisti, ecc.)

Ecm: 19 crediti formativi per la categoria di medico, biologo, dietista, farmacista

Quota: euro 360 (Iva inclusa) per iscrizioni entro il 19 aprile, euro 450 per iscrizioni successive

Informazioni: Segreteria organizzativa Pnei4U, Antonella Nacci, tel. 347 5223953, 06 6573402, info@pnei4u.com, Studio Pnei4u, Via Portuense 476, 00149 Roma, www.pnei4u.com, www.mariacorgna.it



● ALOPECIA L'alopecia areata nel bambino, dalla diagnosi alla terapia

Genova, 8 novembre 2014, Badia Benedettina della Castagna

Direttori del corso: Corrado Occeila, Gianmaria Viglizzo (Istituto Giannina Gaslini)

Il corso è rivolto a medici, farmacisti ed infermieri pediatrici; verranno ammessi all'evento 70 partecipanti, secondo l'ordine di arrivo delle adesioni e l'attinenza alle discipline di riferimento. Deadline per l'iscrizione: 8 ottobre 2014. Per l'iscrizione, accedere al sito www.cisef.org da cui procedere on-line o scaricare la scheda da compilare, firmare e restituire alla Segreteria organizzativa

Quota: la quota di iscrizione è di euro 150 per medico, euro 50 per infermieri pediatrici e farmacisti, gratuita per specializzandi di dermatologia e pediatria

Ecm: evento accreditato per medico (discipline: pediatria, pediatria di libera scelta, dermatologia e venerologia, endocrinologia, allergologia ed immunologia clinica, medicina generale-medici di famiglia, chirurgia plastica e ricostruttiva), infermiere pediatrico, farmacista

Informazioni: Segreteria organizzativa Maria Caterina Cogorno, Centro internazionale di studi e formazione "Germana Gaslini", Badia della Castagna, Via Romana della Castagna, 11 A, Genova, tel. 010 5636.873, fax 010 5636885, email caterinacogorno@ocisef.org



● FORMAZIONE Causalità forte e causalità debole: approccio giuridico e medicolegale alla criteriologia probabilistica

Pavia, 19-20 settembre 2014, Aula del '400, Università degli studi

Presidente: prof. Fabio Buzzi

Ecm: crediti richiesti per biologo e medico chirurgo (medicina legale)

Quota: congressista euro 300, specializzandi euro 150

Informazioni: Segreteria organizzativa e provider

Congress Team Project, Viale Brambilla 60, Pavia, tel. 0382 22650, fax 0382 33822, email eventi@congressteam.com, email bda@congressteam.com, sito web www.congressteam.com

CHIRURGIA

Trattamento medico chirurgico del piede doloroso

Genova, 26 settembre 2014, Villa Serena, Piazza Leopardi 18

Responsabile Scientifico: prof.ssa Teresa Gulino

Ecm: rilascio di 6 crediti, accreditato per 50 partecipanti

Quote: gratuito per i membri della commissione scientifica del provider, medici di guardia, infermieri e tecnici radiologi di Villa Serena (cauzione per prenotazione euro 20, verrà restituita a fine corso, sarà trattenuta in caso di mancata disdetta entro tre giorni lavorativi prima della data dell'evento); gratuito per uditori (studenti e specializzandi) senza rilascio di crediti; euro 30 (Iva compresa) a titolo di rimborso spese per tutti gli altri soggetti non appartenenti alle prime due categorie

Informazioni: Segreteria organizzativa Ecm del Provider Rag. Beatrice D'Andrea (lunedì/venerdì ore 10-13,30 e 14,30-18), tel. 010 312331 + int. 341, email providerecm@villaserenage.it

MEDICINA ESTETICA

Congresso nazionale della Società italiana di medicina estetica

IX Congresso Nazionale dell'Accademia Italiana di Medicina Anti-Aging

Roma, 23-24-25 maggio 2014, Centro Congressi

Rome Cavalieri, Waldorf Astoria Hotels & Resorts

Presidente: dott. Emanuele Bartoletti

Destinatari: medici chirurghi; medici professionisti nel campo della medicina estetica; chirurghi plastici e maxillo-facciali, dermatologi

Argomenti principali: il congresso, giunto alla 35^a edizione, rappresenta un momento istituzionale di confronto su tutte le tecniche che riguardano trasversalmente la Medicina Estetica. In particolare sarà dato risalto alla Medicina Estetica nell'uomo, il trattamento medico-estetico del tessuto adiposo, le labbra e la regione mandibolare, le opportunità di sviluppo in Medicina Estetica a medio-lungo termine

Ecm: 8 crediti formativi

Quota: (entro il 25/04/2014) euro 365 per Soci

della Sime, soci delle Società di medicina estetica aderenti alla Uime, diplomati della Scuola internazionale di medicina estetica FIF; euro 430 per i non soci; euro 100 per i giovani medici

Informazioni: Segreteria organizzativa Editrice Salus Internazionale srl, 00195 Roma, Via G. Ferrari 4, tel. +39 06 37353333, fax 39 06 37519315, congresso@lamedicinaestetica.it

RIABILITAZIONE

Rome Rehabilitation 2014

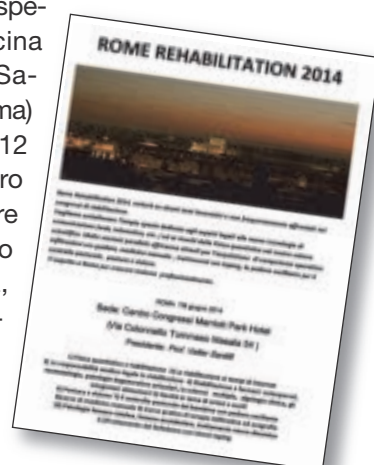
Roma, 7-8 giugno 2014, Centro congressi Marriott Park Hotel, Via Colonnello Tommaso Masala 54

Presidente: prof. Valter Santilli (direttore della cattedra e della Scuola di specializzazione di medicina fisica e riabilitativa, Sapienza università di Roma)

Ecm: saranno richiesti 12 crediti presso il ministero della Salute per le figure professionali di medico chirurgo, fisioterapista, tecnico ortopedico, terapeuta occupazionale, infermiere

Quota: iscrizione euro 50

Informazioni: Segreteria organizzativa Management srl, Via Casilina 3t, Roma, tel. 06 7020590, 06 70309842, fax 06 23328293, email info@formazione sostenibile



PROCTOLOGIA

Settima edizione delle Giornate proctologiche

Salerno, 12 e 13 giugno 2014, sala convegni Chek-up, Viale Andrea De Luca 5/c

Presidenti: dott. A. Aiello, dott. G. Ionta

Organizzatore: dott. A. Sebastiano coordinatore Società italiana unitaria colonproctologia (Siucp)

Destinatari: medici, farmacisti, medici di base e del territorio

Obiettivi: i progressi della proctologia. lectio magistralis dott. antonio longo.

Quota: gratuita per i soci Siucp non soci euro 70. personale non medico euro 35

Informazioni: iscrizioni max 120 partecipanti. Crediti Ecm. Segreteria: agenzia All Services, tel. 0893867213, cell. 3299236688, email infoallservices@yahoo.it

● **Novità nella medicina d'urgenza**

15-18 maggio, 2014, Expo Latina, Strada statale 156 dei Monti Lepini (km 51,400), Aula principale

Direttore scientifico del convegno dott. Livio De Angelis

I Sessione: sistemi 118: il tessuto connettivo della rete dell'emergenza. **II Sessione:** patologie tempo dipendenti trauma: dal territorio al centro trauma.

III Sessione: patologie tempo dipendenti, arresto cardiaco – sindrome coronarica, acuta – scompenso cardiaco acuto. **Tavola rotonda:** maxi emergenza: gestione integrata del soccorso. procedure condivise

Ecm: il convegno seguirà le nuove procedure per l'attribuzione, presso il ministero della Salute, dei crediti formativi di "Educazione Continua in Medicina" (Ecm) e darà diritto a 12 crediti formativi

Quote: medici - quota di iscrizione al convegno per singolo partecipante euro 250 Iva inclusa

Informazioni: Segreteria scientifica dott. Magda D'Agostino, s.scientifica@emergencyexpo.it. Segreteria organizzativa Ipsilon srl, Via della Magliana 525/F, Roma, tel. 06 89170066, fax 06 89170065, convegno.ecm@emergencyexpo.it

● **Convegno Nazionale medico giuridico dell'Associazione M. Gioia**

Moto perpetuo. Mondo assicurativo tra norme e sentenze

Pisa, 23-24 maggio 2014, Hotel Galilei, Via Darsena 1

Presidenti: Giovanni Cannavò e Marco Rossetti

I Sessione: Lo stato di salute del settore assicurativo in Italia: l'irrisolto problema della speculazione e della riduzione delle tariffe. **II Sessione:** limitazioni legislative e quantum del risarcimento. l'esame delle ultime sentenze della corte di giustizia europea e della corte di cassazione. **III Sessione:** contratto e problema processuale dell'efficacia e rilevanza della prova nel mondo delle comunicazioni telematiche e digitali.

Ecm: evento accreditato per 9 crediti Ecm (medici chirurgici : Medicina Legale, Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, Direzione medica di presidio ospedaliero, Ortopedia e Traumatologia, Medicina fisica e riabilitazione)

Quote: iscrizione euro 360; iscritti Associazione

M. Gioia e Siola euro 240; iscrizione parziale per un giorno euro 180

Informazioni: Segreteria organizzativa Impronte srl, Via Alamanni 30, Ghezzano (PI), tel. +39-050 8756840, fax +39 050 8756849, email info@improntesrl.it

● **La Comunicazione in Chirurgia**

Napoli, 5 giugno 2014, Centro Congressi della Stazione Marittima

Responsabili scientifici: dr.ssa Daniela Scala, dr. Rodolfo Vincenti

Obiettivi: il corso ha l'obiettivo di far conoscere e sperimentare ai partecipanti alcune delle modalità di comunicazione professionale e di counselling utilizzabili per l'informazione del paziente e dei familiari, la comunicazione di cattive notizie, il fronteggiamento di momenti comunicativi critici, efficace comunicazione all'interno del gruppo di lavoro

Ecm: crediti formativi attribuibili 7 per medici chirurghi (30) e infermieri di area chirurgica (20)

Quota: il corso è gratuito

Informazioni: rodolfovincenti@hotmail.com

PER SEGNALARE UN EVENTO

Congressi, convegni, corsi e manifestazioni scientifiche dovranno essere segnalati almeno tre mesi prima dell'evento attraverso una sintesi che dovrà essere inviata al Giornale della Previdenza per email all'indirizzo **congressi@enpam.it**.

Saranno presi in considerazione solo eventi che rilasciano crediti Ecm o che siano organizzati in ambito universitario o istituzionale. La redazione pubblicherà prioritariamente annunci di corsi gratuiti o con il minor costo di partecipazione in rapporto ai crediti Ecm accordati.

La pubblicazione delle segnalazioni è gratuita. Per gli spazi pubblicitari su queste pagine è invece necessario contattare la concessionaria i cui estremi sono pubblicati a pagina 80.

L'imposta è contestabile se il lavoratore assunto non determina un significativo aumento del reddito

La presenza di un dipendente non determina l'automatico assoggettamento a Irap del medico. A stabilirlo è la Corte di Cassazione con la sentenza 22020 del 25 settembre 2013. La Corte suprema ha rigettato il ricorso proposto dall'Agenzia delle entrate contro una sentenza della Commissione tributaria regionale della Puglia e ha accolto la bontà delle motivazioni emerse nel giudizio di merito, con effetti favorevoli per un medico che chiedeva il rimborso Irap.

**Non dovrebbero ravvisarsi,
per i medici di medicina
generale che assumono
un dipendente, gli estremi
per tale onere fiscale**

La Corte di Cassazione si è espressa su quei casi per cui "la disponibilità di un dipendente non accresce la capacità produttiva del professionista, non costituisce un fattore 'impersonale ed aggiuntivo' alla produttività del contribuente, ma costituisce semplicemente una comodità per lui (e per i suoi clienti)". Il presupposto giuridico dell'Irap, infatti, è l'autonoma organizzazione intesa come un 'quid pluris' che potenzia e accresce la capacità produttiva del contribuente (vedi la sentenza numero 156 del 2001 della Corte Costituzionale).

Posto che l'Irap ha la sua ragione d'essere nella capacità produttiva di una struttura organizzativa 'esterna' rispetto alla produttività auto-organizzata del lavoro personale del professionista, non dovrebbero ravvisarsi, per i medici di medicina generale che assumono un dipendente, gli estremi per tale onere fiscale. Infatti, nel caso del medico di famiglia, l'assunzione di un dipendente non può essere considerata come un fattore aggiuntivo (rispetto alla cultura e preparazione professionale del medico) rilevante ai fini dell'implementazione del reddito.

**L'assunzione
di un dipendente
non rappresenta un valore
aggiunto rilevante ai fini
della produzione
di un maggior reddito**

Con la sentenza ora è stato sancito, in riferimento alla figura del medico di medicina generale, che l'assunzione di un dipendente (margari part time o con funzioni meramente esecutive) non rappresenta, rispetto all'attività intellettuale del professionista, un valore aggiunto rilevante ai fini della produzione di un maggior reddito. In conclusione, qualora la presenza di un dipendente assunto non determini un qualche significativo aumento del reddito, è ragionevolmente contestabile la sottoposizione a Irap. ■

Niente Irap se il dipendente non è 'produttivo'

di Angelo Ascanio Benevento

Avvocato, Ufficio affari legali della Fondazione Enpam

GIOIELLI FIRMATI MORPIER

Bouquet

Incantevoli gioielli che uniscono la preziosità dell'Oro al gioioso bouquet di luci e di nuance composto da Topazi, Granato, Rosa di Francia e Peridot, in un'armoniosa combinazione di colori



Bouquet Collier in oro 18 kt con Topazi, Granato, Rosa di Francia, Peridot (lunghezza cm.43)	euro 1250
Bouquet Orecchini in oro 18 kt con Topazi, Granato, Rosa di Francia, Peridot	euro 1250
Bouquet Anello in oro 18 kt con Topazi, Granato, Rosa di Francia, Peridot	euro 1100
Bouquet Parure completa di collier, orecchini, anello	euro 3500

In elegante confezione con Certificato di Garanzia - i prezzi sono comprensivi IVA - spese spedizione gratuite

 **MORPIER®**

Via Carnesecchi, 17 50131 FIRENZE - Tel. +39 055 588475 - Fax +39 055 579479
www.morpier.it - info@morpier.it



Può ordinare telefonando allo 055 588475 o via fax 055 579479

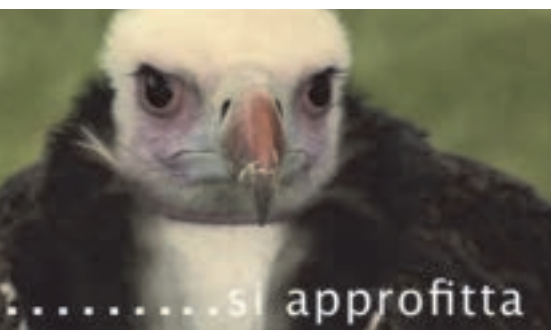
Sfida agli avvoltoi della malasanità

Le nuove iniziative delle associazioni di categoria per disinnescare l'escalation del contenzioso puntano sulla creatività. Dalle task force medico-legali agli spot di impatto, cercando un equilibrio tra informazione e sfrontatezza



Le immagini sullo schermo scorrono senza fretta, lasciando alle parole il tempo di imprimersi nella mente. Gli occhi che si muovono senza pause, il profilo curvo e il becco adunco, le ali spiegate durante il volo planato. Gli avvoltoi alla ricerca di una preda sono la metafora scelta da Amami (Associazione per i medici accusati di malpractice ingiustamente) per mettere in guardia i pazienti dai professionisti della malasanità. “Sono presenti tra i medici, tra gli avvocati, tra i giornalisti” spiega l’associazione, sottolineando che è giunto il momento perché i medici “reagiscano con forza a tutela della loro dignità”.

A sentirsi chiamata in causa dal video presentato alla fine di febbraio è stata la categoria degli avvocati, che tramite il Consiglio nazionale forense ne ha intimato la cancellazione da tutti i mezzi di comunicazione



A sentirsi chiamata in causa dal video presentato alla fine di febbraio è stata invece la categoria degli avvocati, che tramite il Consiglio nazionale forense ne ha intimato la cancellazione da tutti i mezzi di comunicazione. “Un’operazione difamatoria compiuta ai danni di un’intera categoria, che lede la dignità di una professione deputata alla difesa dei diritti dei cittadini” si legge nella nota, durissima, che è seguita alla presentazione del video. Anche l’Unione delle camere penali (associazione di avvocati penalisti) ha criticato l’iniziativa, invitando a non cadere nelle generalizzazioni: “Esistono personaggi che inseguono le ambulanze negli ospedali come Danny De Vito nel film ‘Uomo della pioggia’ ed esistono medici come il dottor Tersilli di Alberto Sordi: non è una buona ragione per diffondere l’idea che siano la regola”.

SPECIALITÀ A RISCHIO

Le frizioni tra esponenti delle due professioni toccano così un nuovo apice da quando nel luglio scorso la società Obiettivo risarcimento lanciò su tutte le reti tv generaliste lo spot ‘Fai sentire la tua voce’, iniziativa letta come uno spot per le cause legali in sanità. Promozione di cui oggettivamente si sente poco il bisogno, considerato che gli ultimi rapporti segnalano un numero di denunce stabile a fronte di richieste economiche quasi raddoppiate. Il



risultato è che alcune specialità (ginecologia, ortopedia, chirurgia in particolare) sono considerate un rischio, e i giovani medici iniziano a considerare questo elemento nell’indirizzare la propria professione. Il Collegio italiano dei chirurghi ha scelto di impostare proprio su quest’ultimo aspetto la propria campagna di sensibilizzazione, tramite un video diffuso a pochi giorni di distanza da quello di Amami e che punta a evidenziare il rapporto umano che si instaura nella professione. “Condividiamo in parte l’iniziativa dei colleghi, ma sentivamo il bisogno profondo di recuperare il rapporto di fiducia tra medico e paziente, di riprendere una dignità pro-



fessionale sottratta troppo a lungo, di vedere i nostri giovani affrontare con passione una scelta difficile” si legge nella presentazione dell’iniziativa. A conferma della scelta sono le persone i protagonisti del video, riprese nei momenti in cui è più stretto il rapporto con il proprio medico mentre una voce fuori campo presenta i rischi per la collettività della medicina difensiva.

Alcune specialità sono considerate un rischio, e i giovani medici iniziano a considerare questo elemento nell’indirizzare la propria professione

LE RISORSE PER I MEDICI

Approcci differenti a un problema in ogni caso sempre più sentito dalla categoria, come dimostra anche la cura che le associazioni stanno dedicando alla tutela legale dei propri iscritti. Le associazioni stanno concentrando i propri sforzi nel fornire un supporto ai professionisti che devono affrontare il delicato processo di difesa da una richiesta di risarcimento.

Amami offre un servizio di pronto soccorso legale per spiegare come comportarsi dopo un coinvolgimento in una causa (gli associati hanno dei legali a disposizione), e il Collegio italiano dei chirurghi ha istituito una task force di medici e avvocati che può fornire anche pareri pro-veritate da utilizzare nelle sedi competenti.

Da circa un anno è infine attiva FederMedici d’Europa, associazione



che nasce con l’obiettivo di tutelare l’immagine del medico da attacchi quasi mai disinteressati. “La spinta ad agire nasce dalla consapevolezza che abbiamo perso serenità, e tutelando noi stessi tuteliamo anche i pazienti” spiega il presidente, Michele Sacco. “Operando nel settore chirurgico rientro tra le categorie più tartassate, ma abbiamo membri di ogni specialità”. Anche in questo caso il servizio di tutela legale offre una consulenza agli iscritti grazie alla collaborazione con uno studio di avvocati. ■

(a.l.p.)

A chi rivolgersi:

Amami

www.associazioneamami.it

Pronto soccorso legale

info@associazioneamami.it

Collegio italiano dei chirurghi

www.collegiochirurgi.it

Task force medico-legale

segreteria@collegiochirurgi.it

FederMedici d’Europa

www.federmedici.com

S.O.S. legale

federmedici.europa@gmail.com

Quando la polizza non mi somiglia

Il modello assicurativo che concentra la propria offerta sulla media della categoria di riferimento non è sufficiente in Sanità. Ai dubbi dei giovani professionisti, Enpam risponde con l'avvio di un percorso che porterà a un profilo di rischio personalizzato. E a una copertura ritagliata sulle proprie esigenze

di **Andrea Le Pera**

Sono un giovane medico non ancora assicurato. Non sono un corsista di alcuna specializzazione né del corso di formazione di medicina generale, per cui l'unico lavoro che svolgo è la continuità assistenziale (vecchia guardia medica) per soli tre o quattro mesi annui. Anche un giovane medico come me, che lavora pochi mesi in un anno, sarà obbligato ad assicurarsi a partire da agosto 2014? Spero proprio che la risposta sia negativa, poiché è veramente assurdo che con un guadagno di soli 5mila euro annui sia necessario pagare un'assicurazione che si aggira attorno ai 600 euro!

D.ssa Elisa Lucania

Sono una specializzanda in medicina interna. Il prossimo giugno termino la scuola di specializzazione e mi verrà data la possibilità di una borsa di ricerca. Attualmente sono coperta dall'assicurazione dell'ospedale in qualità di specializzanda e da una assicurazione privata come medico generico (per le eventuali sostituzioni) in scadenza. Come mi devo comportare? Quale assicurazione mi consigliate di stipulare vista l'eventuale possibilità della borsa di ricerca?

Diana Spinelli



Le statistiche fornite dalle più autorevoli fonti di ricerca in campo sanitario disegnano un quadro ormai condiviso: alcune specialità sono più a rischio di altre, esistono categorie che trovano maggiori difficoltà a ottenere una copertura, tensioni e frizioni tra medici e pazienti stanno mettendo in crisi il sistema facendo fuggire gli assicuratori. Le testimonianze dei giovani che si affacciano alla professione rendono ancora più evidente la necessità di un nuovo schema di offerta assicu-

rativa, non più orientato come oggi alla media delle esigenze ma ritagliato sulle singole necessità. È la strada che ha intrapreso l'Enpam, attraverso il mandato a un broker internazionale per disegnare i profili di rischio dei medici e degli odontoiatri. Attraverso fasi successive, l'obiettivo è di essere pronti per la scadenza di agosto 2014 con una

proposta rivolta a diverse categorie, e di arrivare infine a un modello che consenta di costruire la polizza più adatta alle proprie necessità attraverso una serie di garanzie crescenti. Fino a quel momento, la situazione del mercato non permette di dare risposte positive alle due giovani dottoresse che hanno testimoniato la propria situazione. Per entrambe si

Gli assicuratori temono i cosiddetti 'top claims' che in medicina non sono correlati a variabili temporali o legati all'età del professionista e quindi aumentano il rischio di perdite per la compagnia

applicherà la legge che introduce l'obbligo di assicurazione, in quanto viene coinvolta ogni attività professionale in campo medico indipendentemente dalla quantità di tempo in cui viene esercitata nel corso dell'anno. Sarà dunque necessario, a partire da agosto 2014, stipulare una polizza anche se si effettua solo attività di guardia medica e per pochi mesi all'anno. Anche per quanto riguarda gli specializzandi impegnati in sostituzioni l'assicurazione risulterà obbligatoria (a meno di ulteriori slittamenti della

norma di cui al momento non si hanno notizie) perché la copertura offerta dalle Asl è efficace solo nelle proprie strutture.

Nel caso di brevi periodi lavorativi sarebbe ideale stipulare una polizza temporanea, da attivare

magari nei mesi in cui se ne ha bisogno, secondo un modello diffuso per altre categorie professionali. In campo sanitario, invece, gli assicu-

Nel caso di brevi periodi lavorativi sarebbe ideale stipulare una polizza temporanea, da attivare magari nei mesi in cui se ne ha bisogno, secondo un modello diffuso per altre categorie professionali

ratori temono i cosiddetti 'top claims' (vedi grafico) che in medicina non

sono correlati a variabili temporali o legati all'età del professionista e quindi aumentano il rischio di perdite per la compagnia. Conoscere questo meccanismo può essere tuttavia utile

per non cadere nell'errore da cui si tengono lontane le compagnie a scapito dei medici. Risparmiare attraverso una polizza con un massi-

male limitato o che contenga una percentuale elevata di risarcimento a carico dell'assicurato (il cosiddetto 'scoperto') può rivelarsi pericoloso. Meglio, se possibile, preferire allora una franchigia fissa più elevata, che consente ugualmente di risparmiare parte del premio ma al tempo stesso di conoscere in anticipo l'entità della cifra da accantonare per ogni evenienza. ■

Inviare i vostri quesiti all'indirizzo **giornale@enpam.it** oggetto: "Rubrica assicurazioni" Gli argomenti suggeriti verranno approfonditi nei numeri successivi

POCHI MA PESANTI: TOP CLAIMS NEL MIRINO DEGLI ASSICURATORI

I sinistri con valore superiore a 500mila euro sono stati nel 2012 solo l'1,7% del totale ma hanno assorbito il 38,2% dei costi assicurativi. Complessivamente le denunce di questo tipo sono state 639, per un totale di oltre 566,5 milioni di euro richiesti come risarcimento. La maggiore incidenza di top claims sul totale dei sinistri si rileva nelle strutture materno-infantili. Una delle proposte per ridurre i costi assicurativi in sanità è di imporre per legge un tetto alle richieste di risarcimento: un metodo applicato negli Usa ma in nessun Paese europeo.

I 10 SINISTRI PIÙ COSTOSI IN ITALIA			
ANNO DELLA RICHIESTA	COSTO COMPLESSIVO	TIPO DI ERRORE	SPECIALITÀ COINVOLTA
2005	4,6 mln €	Diagnostico	Pediatria e neonatologia
2008	3 mln €	Parto	Ostetrica e ginecologia
2005	3 mln €	Parto	Ostetrica e ginecologia
2010	3 mln €	Diagnostico	Chirurgia generale
2005	2,9 mln €	Parto	Ostetrica e ginecologia
2006	2,6 mln €	Parto	Ostetrica e ginecologia
2012	2,5 mln €	Terapeutico	Ostetrica e ginecologia
2008	2,4 mln €	Chirurgico	Ostetrica e ginecologia
2012	2,3 mln €	Diagnostico	Medicina generale
2012	2,2 mln €	Diagnostico	Pronto Soccorso

fonte: Marsh MedMal, V edizione, febbraio 2014

MULTIPROPRIETÀ NEL SALENTO

la più bella, la più divertente, la più conveniente

NUOVA FORMULA

MULTiOPTION®

prova la MULTIPROPRIETÀ per **5 anni**
poi decidi se acquistarla per sempre.

PUOI PAGARLA IN COMODE RATE



Operiamo nel settore a far data dal 1987. Oggi la Multiproprietà è regolamentata dal Codice del Turismo. Richiedi le Informazioni e il Documento Informativo, i nostri consulenti saranno ben lieti di rispondere a tutte le tue domande e troverete insieme la Multiproprietà ideale per la tua Famiglia.

Per maggiori informazioni o fissare un appuntamento

02 871 982 79

Contatto diretto

338.149 34 93

www.multioption.it



ALBACHIARA®

...ed è subito vacanza.

Il chirurgo plastico degli africani

di Laura Petri

L'iniziativa di un romano che non va in Africa per fare ritocchi estetici ma per fare solidarietà. Per questo cerca medici volontari

AAA medici volontari cercasi. L'inserzione è di AmicoDoc, l'associazione onlus laica, indipendente e senza fini di lucro, nata quest'anno. Il suo presidente, Paolo Mezzana, chirurgo plastico sta cercando medici volontari.

“AmicoDoc – dice Mezzana – vive grazie al contributo di volontari e sostenitori. Si propone di fornire aiuto e assistenza nel campo sanitario e dell'istruzione, particolarmente nei Paesi in via di sviluppo o colpiti da gravi calamità naturali. Sono convinto che il sottosviluppo dei Paesi poveri – dice – non si combatte con l'assistenzialismo o con il colonialismo culturale e tecnologico, ma sviluppando l'identità e l'autonomia economica delle popolazioni che vi risiedono. Per questo non solo inviamo personale medico e paramedico, ma ci preoccupiamo anche di fare formazione specialistica”.

AmicoDoc sta lavorando per chiudere accordi con il governo della Repubblica del Congo Brazzaville (Congo francese) per attrezzare una piccola sala operatoria presso un dispensario tenuto da suore sarde a Mbono e, tramite l'ambasciatore presso la Santa Sede, sta cercando di aprire un dialogo con il governo della Costa d'Avorio per future missioni didattico sanitarie. “Intendiamo avviare iniziative assistenziali anche in Italia – dice Mezzana: in particolare cerchiamo medici specialisti volontari su Roma disponibili a visitare i bambini delle case famiglia. Attraverso facebook e twitter vogliamo creare un canale d'ascolto per le persone in difficoltà. Abbiamo in programma di mettere a disposizione anche un numero verde. Stiamo studiando il modo per organizzare un ambulatorio di prima consultazione mobile da mandare nelle periferie disagiate della Capitale”. Gli obiettivi sono molti, per questo AmicoDoc si rivolge a tutti i medici italiani e invita quelli che hanno voglia di offrire il loro contributo volontario alla causa della solidarietà a inviare il proprio curriculum. ■

Stiamo cercando medici che hanno voglia di fare volontariato in Italia e all'estero. Il nostro motto è 'Aiutaci ad aiutare'



PER CHI È INTERESSATO A COLLABORARE

Questi i riferimenti di AmicoDoc Onlus: **sede**, via Leon Battista Alberti, 11 - Roma

sito web: www.amicodoc.org - **profilo facebook:** [amicodoc.onlus](https://www.facebook.com/amicodoc.onlus) - **profilo twitter:** @AmicoDocOnlus - **email:** amicodoc.coordine@gmail.com

Le missioni all'estero avranno una durata di quindici giorni. Ma prima di intraprendere lunghi viaggi tutti gli interessati saranno coinvolti nelle attività in Italia



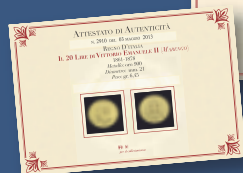
Metti al sicuro
i tuoi risparmi,
investi sul futuro
con gli ori del Regno.

TESORI D'ITALIA

Investi sul futuro con gli ori della nostra storia.

Le monete d'oro sono tra le poche forme di investimento che offrono garanzie reali in questi tempi di incertezza economica, confermandosi come bene rifugio ideale per la famiglia, il professionista, i giovani e i collezionisti.

Per la serie **TESORI D'ITALIA** Bolaffi offre una coppia di monete d'oro di grande valore storico e numismatico, dedicata al primo re d'Italia. **Le due monete d'oro da 10 lire e da 20 lire di Vittorio Emanuele II**, autentiche e in perfetto stato di conservazione, corredate da certificato di garanzia e racchiuse in eleganti cofanetti singoli, oggi sono disponibili a soli € 895 anziché € 935, anche in **dieci rate leggere da soli € 89,50 al mese**.



Incluso nel prezzo anche il prestigioso album e le pagine della collezione Tesori d'Italia, ricche di testi e immagini suggestive e corredate dalle capsule protettive per inserire ogni moneta nel proprio contesto storico.



1861-1865
10 Lire
Vittorio Emanuele II
Re d'Italia
Oro 900
Peso gr. 3,22
Diametro mm. 19



1861-1878
20 Lire
Vittorio Emanuele II
Re d'Italia
Oro 900
Peso gr. 6,45
Diametro mm. 21

Per informazioni: ☎ 011.55.76.346 ☎ 011.56.20.456 ✉ info@bolaffi.it - www.bolaffi.it
Negozi Bolaffi: Torino, Via Cavour 17 - Milano, Via Manzoni 7 - Verona, Largo Gonella 1 - Roma, Via Condotti 23

BOLAFFI
Collezionismo dal 1890

Dottor Masterchef

Il vincitore dell'edizione 2014 della nota competizione televisiva è un medico. Oggi sta per pubblicare un libro di cucina



In alto, Federico Francesco Ferrero, in veste da medico. Sotto, in quella da cuoco.

Dal 7 marzo è come dentro a un frullatore. Ha vinto la terza edizione di Masterchef, la gara di cucina andata in onda su Sky, dimostrando di essere il migliore tra venti aspiranti cuochi. Federico Francesco Ferrero si è laureato campione e adesso rilascia interviste, partecipa a eventi, ha un fan club di quasi 20mila contatti su Facebook. Se non fosse stato per una sua amica che lo ha iscritto alle selezioni del concorso, Ferrero oggi non starebbe a spiegare a tutti la sua passione per il cibo e la sua idea di cucina sana e leggera. “Ho studiato per fare il medico, ma da sempre la cucina è la mia passione”, dice. “Dopo essermi laureato in medicina non ho fatto la specializzazione, ho studiato nutrizione con un percorso di studi personali in Italia e all'estero e oggi Masterchef è stata l'occasione per seguire la mia grande passione”. Il dottor Masterchef oggi cita Ippocrate che diceva: “Fa che il cibo sia la tua medicina e che la medicina sia il tuo cibo”. Ricorda il passato, quando il dottore era considerato un punto di riferimento. “Nei paesi le famiglie aspiravano a far sposare la propria figlia al medico”. Classe '73, Ferrero riconosce che

“Per me la cucina è parte dalla memoria del sapore”

oggi il medico ha perso quel ruolo di guida e deve riappropriarsi del rapporto con il paziente. “Il cibo può essere uno strumento per fare questo. Bisogna riflettere sul fatto che gli argomenti più ricercati su Google sono sesso, cibo e salute.

Il medico dovrebbe preoccuparsene e invece non è preparato. Nel corso di studi di medicina – dice – la nutrizione è un argomento scarsamente trattato. Non si fa formazione sull'importanza di una sana alimentazione”. Oltre al titolo e un premio in denaro, Masterchef dà al vincitore la possibilità di pubblicare un libro di cucina. “A fine aprile uscirà ‘Missione leggerezza’, una raccolta di ricette attraverso le quali spero di riuscire a influenzare il lettore con indicazioni per un'alimentazione corretta”. In gara il medico torinese ha preparato piatti mai cucinati prima, mai neanche pensati. “La mia cucina – dice Ferrero – parte dalla memoria del sapore. Non si diventa grandi cuochi se non si è prima grandi assaggiatori. Io rubo con gli occhi. Riesco a ripetere le cose dopo averle viste fare una sola volta. È successo così anche quando ho imparato a fare i nodi chirurgici”. ■

(L.Pet.)



Quattro ore di allenamento al giorno. Così un odontoiatra di Campobasso si prepara per l'Ironman. Una competizione estrema che si svolge su distanze più lunghe di quelle olimpiche

di Laura Petri



Dal martedì alla domenica la sveglia suona alle quattro e mezzo di mattina. Allenamento dalle cinque alle nove e poi allo studio dentistico fino alle sette di sera. Il primo giorno della settimana Gianfranco Barone non si allena, riposa. “Il lunedì faccio solamente una sessantina di vasche in piscina”, dice il dentista di Campobasso che l’anno scorso ha concluso la sua prima ‘Ironman’ in quattordici ore e ventiquattro minuti. L’Ironman è una variante del triathlon (nuoto, bicicletta, corsa). Gli atleti lo chiamano il ‘super lungo’. Si percorrono distanze maggiori rispetto al triathlon classico: 3,86 chilometri di nuoto, 180,26 chilometri in bicicletta e per concludere 42,195 chilometri di corsa, una maratona. “L’Ironman non si improvvisa. Ha bisogno di molto allenamento”, dice Barone. Parlare con lui fa ve-

Il dentista d'acciaio



nire voglia di metterti le scarpe da corsa, inforcare una bici e tuffarti in acqua. Barone non racconta la fatica, ma l'odore della terra che senti mentre corri, il sapore dell'aria e dell'acqua a contatto con il tuo corpo mentre nuoti e pedali. "Per me il triathlon è diventato uno stile di vita. Mi fa provare belle sensazioni che mi aiutano a star bene con me stesso, mi aiutano a far bene il mio lavoro. Ormai non potrei più farne a meno".

Gianfranco Barone ha da poco compiuto cinquant'anni. Alto un metro e novanta, da ragazzo ha giocato a pallavolo in serie A2. Poi la laurea in odontoiatria, il matrimonio, tre figli. A quarant'anni ha messo le scarpe da corsa e cinque anni fa è arrivato al triathlon. A Zurigo nel 2013 ha fatto il suo ingresso tra gli uomini d'acciaio, gli Ironman.

"Sono state le quattordici ore e ventiquattro minuti più intensi della mia vita – dice. Se penso all'arrivo di quella gara ancora mi vengono i brividi. Mi sono piazzato al quarantesimo posto tra i 450 della mia categoria. Non sono arrivato primo, ma nell'Ironman sono tutti vincitori. È una gara estrema dal punto di vista fisico, concluderla è di per sé una vittoria. Alla partenza – continua Barone – si rischia di affogare per quante sono le persone che si accalcano nell'acqua. In Italia siamo in seicentocinquanta ad aver portato a termine gare di Ironman. Le gare sono momenti di collaborazione tra tutti, si crea una bella atmosfera e alla fine si festeggia tutti insieme con un boccale di birra. In una gara ho visto un atleta gareggiare con suo figlio tetraple-

gico. Lo ha trascinato a nuoto, in bici e di corsa per tutto il percorso. È stato emozionante".

I suoi prossimi impegni? A fine giugno a Klagenfurt, in Austria c'è una gara di Ironman. Per prepararla andrò a Pescara ai primi di giugno a fare l'Ironman 70.3, una gara con la metà delle distanze dell'Ironman. ■

L'Ironman non si improvvisa, è uno stile di vita

I campionati del mondo di Ironman si disputano ogni anno dal 1978 alle isole Hawaii. Per tutti gli interessati a conoscere il mondo degli Ironman consigliamo di consultare il sito <http://eu.ironman.com>





Cantare per prevenire

Due gastroenterologi bolognesi fondano una rock band e iniziano a raccontare, con l'aiuto delle note, l'importanza della prevenzione in medicina e nel sociale. Oggi sono in sette, tutti medici. Il loro è un successo annunciato firmato Lucio Dalla

di Marco Vestri

Alla fine di ogni loro concerto scattava, immancabile, la sorpresa. Lucio Dalla saliva sul palco e cominciava a intonare Caruso al pianoforte. Loro sono i **Doctor Life**, band fondata sotto le Due Torri da Vincenzo Cennamo e Carlo Fabbri, di professione gastroenterologi.

Da sempre appassionati di musica e legati da un'amicizia quasi ventennale, i due non hanno esitato a realizzare i loro sogni: creare un modo alternativo per comunicare, giocando con la musica, i grandi temi della medicina. Da qui nascono pezzi come 'Let's screen' (2007), dedicato alla prevenzione del tumore al colon; 'Medio-

Bevo' (2009), contro l'abuso di alcool (con arrangiamenti di Mauro Malavasi, guru con all'attivo collaborazioni con Morandi, Bocelli, Dalla); 'Il malato immaginato' (2005), sul rapporto medico-paziente.

Carlo Fabbri, vocalist della band, fra un'ecografia e l'altra, mi racconta: "Con Vincenzo Cennamo ci conosciamo da una vita, andavamo insieme alla scuola di specializzazione. Lui,

oltre che medico apprezzato, è un vero e proprio musicista, suona benissimo le tastiere e la chitarra. Io, invece, canto e collaboro nella scrittura dei testi. La protagonista dei nostri testi è senza dubbio l'anima e proprio con l'anima abbiamo scritto un

pezzo, 'Rimini', per Lucio Dalla. Lui lo ha apprezzato e lo ha inserito nel suo album 'Il contrario di me' (2007)". Continua il dottor Fabbri: "Lucio lo abbiamo conosciuto grazie alla nostra città, Bologna, che è piccola ma culturalmente molto vivace e facile per i contatti interpersonali. Lo seguivo anche da un punto di vista medico, si fidava di noi. Il resto è venuto da sé, grazie alla musica. Con 'Let's screen', con Lucio come testimonial, abbiamo avuto un bel successo sia in radio che in tv. Il tema era azzeccato e la musica accattivante. Abbiamo vinto il premio Mediasstars e ottenuto un format di Pubblicità Progresso grazie al quale il nostro video musicale è stato 'mandato' per due mesi su Rai e Mediaset".

Un loro brano
è la colonna sonora del
cortometraggio
**Un tranquillo giorno
di screening**

Nella pagina a fianco i **Doctor Life** in concerto;
in questa pagina immagini e alcuni fotogrammi dal video **'Let's screen'**.



Il brano è stato anche la colonna sonora del cortometraggio 'Un tranquillo giorno di screening', regia di Vincenzo Cennamo. È a questo punto che interviene Cennamo, che spiega: "Per combattere il tumore al colon, il secondo più frequente nell'uomo e il terzo nella donna, è fondamentale la prevenzione. La traduzione di 'Let's screen' significa appunto 'facciamo prevenzione': un messaggio ripetitivo ma molto chiaro." I Doctor Life hanno inciso diversi pezzi, ma non hanno mai pubblicato dischi. Ora la band si è ingrandita grazie all'associazione Medikanto onlus (il presidente è Elio Jovine, direttore del dipartimento chirurgico dell'Usl di Bologna). Siamo in sette, tutti medici, e facciamo sempre più concerti a livello locale.

**Tra i riconoscimenti
ottenuti dai Doctor Life,
ci sono il premio
Mediastars e un format
di Pubblicità Progresso,
trasmesso per due mesi
su Rai e Mediaset**

"Memorabili quelli fatti a Porretta Terme ('Diamoci un Po'retta') e a San Marino – racconta Cennamo –. Alla fine di ogni serata dalla platea prima si sentiva un silenzio irreale, poi un boato: Lucio stava salendo sul palco a cantare con noi. Indimenticabile". Conclude Carlo Fabbrì: "Al concerto di San Marino eravamo emozionatissimi sia prima che dopo il concerto. Va premesso che noi, gastroenterologi, insieme a tutta la band, ci siamo sentiti male prima di entrare in scena per aver mangiato cibo avariato. L'unico che si è salvato dall'epidemia? Lucio Dalla grazie alla sua passione per il pollo al lime... Il prossimo concerto lo terremo il 6 giugno a Cala Ghironda e alla fine il pensiero non potrà non andare al nostro amico Lucio". ■



PONTORMO e ROSSO FIORENTINO a Palazzo Strozzi

di Riccardo Cenci

Nel capoluogo toscano va in scena la pittura inquieta e travagliata, ingegnosa e fantastica di due figure cardine del manierismo

È un uomo difficile Jacopo da Pontormo, dedito ad una vita anacoretica al limite del maniacale, ancorché apprezzato dalla corte medicea. Nel gennaio del 1554 inizia a redigere un quadernetto pieno di

A sessant'anni
Jacopo da Pontormo
inizia quotidianamente
ad annotare notizie
sul proprio regime
alimentare

annotazioni quotidiane sul proprio regime alimentare e i propri disturbi corporali; un documento singolare e controverso che lo accompagna fino all'ottobre del 1556, due mesi prima della morte. A ses-

sant'anni il pittore confeziona una sorta di manuale di prescrizioni sanitarie; osserva una dieta sobria, come volesse mondarsi dai disfacimenti incombenti, tiene sotto osservazione il proprio corpo per tenere a bada il male. Ma la morte e l'immagine del declino percorrono inevitabilmente queste pagine.

Bizzarrie caratteriali che, in maniera differente, segnano anche l'esperienza del Rosso Fiorentino. Questi appare condannato a una vita erratica dagli attriti con una committenza spiazzata da una maniera aggressiva e del tutto peculiare. Abbandonata definitivamente Firenze si incammina verso Roma, portandosi dietro un 'bertuccione', una scimmia alquanto dispettosa secondo il Vasari, che la dice lunga riguardo le stravaganze del suo carattere. Qui patisce gli stravolgimenti del Sacco di Roma, un evento traumatico che incrementa i turbamenti del suo animo.

I personaggi ritratti dal Rosso Fiorentino appaiono spesso eccessivamente magri, quasi affetti da anoressia



Immagini in alto,
Rosso Fiorentino
(Giovanni Battista di
Jacopo): *Pietà*,
1538-1540 circa;
*Madonna col
Bambino e quat-
tro santi (Pala-
dello spedalingo)*,
1518.

a fianco, Pontormo
(Jacopo Carucci):
*San Gerolamo
penitente*,
1529-1530 circa;
Visitazione,
1528-1529 circa.





PONTORMO e ROSSO FIORENTINO

DIVERGENTI VIE DELLA "MANIERA"

Firenze – Palazzo Strozzi
8 marzo – 20 luglio 2014

Orari: tutti i giorni
9.00/20.00

giovedì 9.00/23.00
chiuso i lunedì non festivi

Ingresso:
intero € 10,00 - ridotto € 8,50
Catalogo: Mandragora
www.palazzostrozzi.org



L'ESPOSIZIONE

A questi eccentrici protagonisti del manierismo toscano, accomunati non solo dalla data di nascita, il 1494, e dall'apprendistato svolto presso Andrea del Sarto, ma soprattutto dalla tormentata ricerca di nuove vie per la pittura, Palazzo Strozzi dedica una mostra. L'accostamento offre l'occasione per confrontare il linguaggio figurativo dei due pittori. Le figure partorite dal fervido pennello del Rosso paiono sovente eccessivamente magre, quasi affette da anoressia, i volti distorti come maschere teatrali. La 'Madonna col Bambino e quattro Santi' degli Uffizi è un esempio pregnante di una scelta che rimanda volutamente a forme arcaiche. La disposizione verticale delle figure conferisce ai protagonisti un sentore di lignea rigidità che neppure la rotondità dei putti riesce a riscattare. Tutt'altra atmosfera nella 'Sacra conversazione' del Pontormo, una composizione dall'impaginazione fantasiosa e originale. Il colorismo acceso assume caratteri addirittura visionari nella celebre 'Visitazione', restaurata per l'occasione, mentre lo strano contrappunto dei volti che sembrano specchiarsi l'uno nell'altro fornisce un saggio della qualità astratta del Pontormo. ■



Cristo Morto di Andrea Mantegna
Pietà di Giovanni Bellini
NUOVO ALLESTIMENTO
DI ERMANNO OLMI
 Milano - Pinacoteca di Brera
 Catalogo Skira



Inginocchiati per ammirare **Mantegna e Bellini**

Capolavori che vengono collocati in modo da trasmettere all'osservatore sensazioni uniche. Accade presso la pinacoteca di Brera grazie all'opera del regista Ermanno Olmi

Il "Cristo morto" è il testamento artistico del Mantegna, un'invenzione straordinaria destinata alla propria devozione personale. Resta celato al mondo fino al 1506 quando, in seguito al decesso del Maestro, viene ritrovato nella sua casa mantovana passando in eredità al figlio Ludovico. Recenti ipotesi interpretative portano ad identificare nel volto del Cristo l'autoritratto del Maestro, mentre attorno al sepolcro sarebbe raffigurato uno dei figli, prematuramente scomparso. In quest'ottica l'opera assume un carattere intimo ancora più intenso, quasi una maniera per esorcizzare la morte. Il nuovo allestimento, affidato al talento poetico del regista Ermanno Olmi, mira a restituire quella centralità che gli è dovuta nell'ambito della Pinacoteca di Brera, facendo nel contempo da volano per una collezione troppo spesso disertata dal grande pubblico. Lo spazio buio della sala garantisce il raccoglimento, esaltando la qualità pittorica. La collocazione a pochi centimetri da terra induce lo spettatore ad inginocchiarsi, come di fronte ad un sepolcro. L'au-

dacia dello scorcio prospettico non è mai stata percepita in maniera tanto intensa. Ideale introduzione all'opera ecco la "Pietà" di Giovanni Bellini, cronologicamente anteriore, posizionata in maniera tale da esaltarne la dolente mestizia e il rarefatto misticismo. Fra l'altro il recente restauro di questa celebre opera offre l'occasione per una ristretta ma preziosa retrospettiva allestita proprio nelle sale della Pinacoteca di Brera, incentrata sulla pittura devozionale umanistica e sulla tematica della pietà nell'arte di Giovanni Bellini. ■ (r.c.)



© GIACOMO GATTI



I CONSIGLI DELLO SPECIALISTA PER UN SOLE SICURO

Prof. Enzo Berardesca

Direttore del Dipartimento di Dermatologia Infiammatoria ed Immunoinfettivologica dell'Istituto Dermatologico San Gallicano, IRCCS, Roma.

Dottor Berardesca, perché è importante proteggersi dai raggi solari?

I raggi solari, se presi in modo inappropriato, sono ritenuti i principali responsabili dell'invecchiamento cutaneo che della possibile comparsa di tumori della pelle. Il danno è di tipo cumulativo e si evidenzia piano piano dopo i 40-50 anni, a seconda della quantità di sole che si è presa nel corso della vita. Pertanto è importante proteggersi fin da bambini con dei prodotti solari adeguati.

Ogni quanto è utile riapplicare la protezione solare?

Quando il filtro solare viene applicato sulla pelle, immediatamente inizia un processo di degradazione, per cui normalmente un filtro, affinché possa rimanere efficace come da etichetta, va riapplicato ogni 2-3 ore.

Come scegliere la crema solare più adatta alla mia pelle?

Le persone con la pelle più chiara sono più sensibili alla radiazione solare pertanto necessitano di fattori di protezione più elevati. I bambini altrettanto hanno bisogno di maggiore protezione, indipendentemente dal tipo di pelle.

Quando scegliere la protezione 50+?

La protezione 50+ è necessaria per i bambini, per

le persone con pelle molto chiara e capelli rossi o biondi e per quando ci si espone al sole in aree a elevata irradiazione (paesi tropicali, alta montagna ecc.) indipendentemente dal tipo di carnagione.

In caso di eritemi o arrossamenti dovuti all'esposizione solare, quali accorgimenti adottare?

Innanzitutto evitare di esporsi ulteriormente (anche con protezione), applicare creme lenitive e idratanti e, nei casi più gravi, rivolgersi al proprio medico che consiglierà creme antiinfiammatorie a base di cortisone. Evitare di applicare creme antistaminiche in quanto possono causare facilmente allergie.

La crema solare perde efficacia nel tempo?

Il prodotto solare se aperto va usato entro i mesi indicati nel simbolo PAO () riportato sulla confezione. Va comunque tenuto in un luogo fresco e asciutto evitando di lasciarlo in macchina o in zone umide sottoposte ad alte temperature (saune, docce, ecc.).

Quali sono le zone del corpo più delicate e soggette a scottature?

Soprattutto il volto ed il décolleté. Il dorso del piede, se scoperto, è a rischio scottature non tanto perché sensibile ma perché spesso viene esposto a lungo senza che ce ne accorgiamo.

Fotografia

In questa rubrica pubblichiamo una selezione di scatti realizzati da medici e dentisti. L'iniziativa è in collaborazione con **AMFI** (Associazione medici fotografi italiani)

Catherina Dominguez Reali medico oculista, svolge la sua attività come libera professionista a Roma e a Nettuno. Realizza le foto con una Nikon D5200 e l'utilizzo prevalente dell'obiettivo Nikon AF-S 18-300 mm 3.5-5.6, adattabile a tutte le situazioni, dal grandangolare al super teleobiettivo.



Iguana: foto scattata in Florida, Everglades National Park nell'autunno scorso. È un incontro molto frequente e non passano inosservate perché sono anche molto grandi.

Papaveri: primavera 2012, appena fuori Norcia, sulla strada di ritorno per Roma.





Paguro: foto scattata in Polinesia Francese, 2010, isola di Maupiti.



Scoiattolo: foto scattata in un piccolo parco cittadino nel Downtown di Miami, settando l'obiettivo con lo zoom su 300mm senza l'uso del tripod.





In questa e nella pagina accanto una serie di scatti realizzati nelle Filippine, isola di Mindoro.





COME INVIARE LE FOTO

Spedizione via email a:
giornale@enpam.it
o condivisione attraverso
il social network **Flickr**
nel gruppo dell'Enpam:
**[http://www.flickr.com/
/groups/il_giornale_d
ella_previdenza_dei
medici_e_degli_odon
toiatri](http://www.flickr.com/groups/il_giornale_della_previdenza_dei_medici_e_degli_odontoiatri)**

Le foto devono avere
una risoluzione minima
di 1600x1060 pixel e de-
vono essere a 300 Dpi.

Sia via **email** che tra-
mite **flickr** è necessario
fornire un recapito te-
lefonico, email e un
breve curriculum.



SOL VANIGLIA NERA & MONOI

ESTATE A TUTTO SOLE!

LA SUBLIME PROFUMAZIONE
CHE MISCELA IN UN'INCANTEVOLE
SINFONIA LE SENSUALI NOTE
DI **VANIGLIA NERA** E I DOLCISSIMI
SENTORI DEL **FIORE DI MONOI**.

NOVITÀ
DISPONIBILE DA MAGGIO



NUR564

SEGUICI SU



www.bottegaverde.it

Bottega Verde
Tu, naturalmente bella

Libri di medici e di dentisti

di C. Furlanetto

USO DI PSICOFARMACI IN SITUAZIONI CLINICHE COMPLESSE di C. Barbui, I. Bighelli, M. Nosè, G. Ostuzzi e M. Purgato



Individuare criteri e modalità per una gestione condivisa dei trattamenti farmacologici e promuovere l'aggiornamento sono gli obiettivi principali di queste raccomandazioni. I dodici capitoli sono dedicati ad altrettante situazioni cliniche, dall'episodio maniacale alla tollerabilità degli psicofarmaci in gravidanza, dalla depressione unipolare e bipolare alla tollerabilità degli psicofarmaci nei pazienti con comorbidità medica. Il libro si rivolge a tutti i medici dei dipartimenti di salute mentale per confrontare le proprie pratiche prescrittive; riflettere sulle aree di incertezza che riguardano i trattamenti farmacologici; creare una metodologia condivisa per la scelta e la gestione dei trattamenti farmacologici; individuare criteri comuni per il monitoraggio regolare e periodico degli stessi trattamenti.

Il pensiero scientifico editore, Roma, 2014 – pp. 214, euro 27,00

GIALLI IN MEDICINA. DUE CUORI PER DANIELE. INSIDIE, PARADOSSI E VARIABILITÀ di Franco Perraro



I racconti firmati da Franco Perraro, già responsabile del Pronto soccorso e della Medicina d'urgenza dell'ospedale di Udine, narrano storie di pazienti salvati dall'intuizione di medici, altri dalla loro capacità di ascolto. Ma sono anche storie di piccole e grandi sconfitte che caratterizzano la vita dell'ospedale e la professione medica. Grazie ai racconti scopriamo la storia professionale di Cesare Puricelli, pioniere dei trapianti di cuore in Italia, che lavorò per alcuni anni con Chris Barnard e la vicenda

di Daniele Mauro, "l'uomo dei due cuori", primo italiano che subì un trapianto a Città del Capo. L'autore mette in evidenza tutta la straordinarietà della vicenda, raccontando le sensazioni, le speranze e la disperazione vissuti da Daniele Mauro e dalla sua famiglia nei 10 mesi che trascorse nella città sudafricana. A chiudere il libro alcune storie di pronto soccorso pediatrico, ispirate dal lavoro dei medici dell'Ospedale "Burlo" di Trieste.

Edizioni Medico-Scientifiche, Torino, 2013 – pp. 274, euro 15,00

BISOGNA SOLO ASPETTARE di Roberta Mauro



Attingendo dalla propria esperienza come anestesista in un ospedale romano, l'autrice narra in questo romanzo della giornata di lavoro di quattro anestesisti e dei pazienti che incontrano nel reparto di terapia intensiva. Il vissuto dei protagonisti dà al lettore uno scorcio dell'ansia, dello stress dei turni massacranti, dell'empatia nei confronti di familiari e malati. Ma protagonista è anche e soprattutto l'attesa a cui sono costretti, in diversi modi, i malati ricoverati in ospedale: aspettare vuol dire attendere

la cura, la guarigione e, a volte, l'attesa diventa in se stessa l'unica speranza rimasta. In un rovesciamento dei ruoli, sarà un incidente a costringere i medici a confrontarsi con le stesse sensazioni dei pazienti e a capire che cosa si prova nell'ascoltare le faticose parole: "Bisogna solo aspettare".

Edizioni Galassia Arte, Roma, 2013 – pp. 160, euro 16,00

L'AMBULATORIO IN PSICHIATRIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA di Valentina Ivancich

Dopo aver descritto in linee generali la disciplina, il volume della dottoressa Ivancich, neuropsichiatra infantile, si concentra sulla "consultazione ambulatoriale" come procedura clinica di base "di



grande valore nella pratica contemporanea". Il primo contatto con il paziente, secondo l'esperienza dell'autrice, se condotto seguendo una prospettiva integrata permette di giungere ad una ipotesi diagnostica, di orientare un eventuale successivo invio, acquistando in alcuni casi la qualità di consultazione breve "con effetti potenzialmente terapeutici". L'obiettivo del libro è anche quello di chiarire il ruolo del neuropsichiatra infantile e fornire strumenti che permettano di riconoscere problemi di ordine psichiatrico, psicologico ed evolutivo, che possono incidere sulla patologia somatica e sull'approccio alla terapia.

**Springer-Verlag, Milano, 2012
pp. 156, euro 22,00**

LA RICERCA DELLA GRAVIDANZA NELL'INFERTILITÀ DI COPPIA a cura di Aurora Saporosi e Sandro Giroto



Promuovere un approccio clinico naturale all'infertilità di coppia: è questo l'obiettivo di questo "Corso di aggiornamento" nato dalla collaborazione tra la Confederazione italiana dei centri per la regolazione naturale della fertilità e l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Vari gli argomenti trattati dai diversi autori: dalla fisiopatologia della riproduzione alla chirurgia ricostruttiva tubarica, dall'andrologia alla diagnostica di laboratorio ormonale e microbiologica. Il volume mira a fornire un'alternativa scientificamente fondata alla fecondazione artificiale.

Edizioni Libreria Cortina, Verona, 2011 - pp. 150, euro 20,00

ILLUSIONI, AFRODISIACI E CURE MIRACOLOSE di Giorgio Dobrilla



L'autore raccoglie e commenta alcuni famigerati esempi di "bufale" riguardanti la medicina convenzionale e alternativa. Passando dalle cure anti-invecchiamento, a "sorprendenti ausili" per l'infertilità e la sessualità, fino ad arrivare alla pranoterapia, Dobrilla, primario di gastroenterologia, fa una panoramica che mette in evidenza le conseguenze e le ricadute, tutt'altro che marginali, che si hanno sulla salute e sulla sanità. A chiudere il libro gli interventi di alcuni personaggi di spicco di diverse discipline che raccontano alcuni esempi relativi alla loro particolare esperienza.

Il pensiero scientifico editore, Roma, 2014 - pp. 200, euro 15,00

ATTO DOVUTO di Italo Rasciale



È un esplicito ringraziamento alla madre e alle donne quello che l'autore, urologo, fa in questo libro, ripercorrendo i ricordi della sua infanzia. Sono gli anni della II Guerra mondiale, in cui i bambini crescono senza figure maschili, in cui la vita ruota intorno alle donne, madri, nonne, zie, sorelle che sono state capaci di tenere insieme la famiglia e di crescere la futura generazione da sole, aspettando il ritorno dei padri impegnati al fronte. Il racconto è un intimo spaccato della vita delle popolazioni, delle sofferenze condivise delle piccole comunità, e dell'influenza che la guerra ha avuto sui rapporti più cari.

Book Sprint edizioni, 2012 - pp. 278, euro 14,00

IN ASSENZA DI CORPO di Mario A. Careddu

Mario A. Careddu, psicopatologo e specialista in psicoterapia, nel volume spiega cosa accade nei pensieri di chi ripudia il cibo e il corpo con l'unico desiderio di diventare evanescente. Un testo che aiuta a comprendere la fragilità delle persone affette da anoressia mentale, indirizzato tanto ai professionisti quanto al grande pubblico che vuole avvicinarsi all'argomento.

Vertigo edizioni, Roma, 2013 - pp. 52, euro 12,90

L'AGO, LA SIRINGA E IL FIORE DI SUSINO di Alvaro Vaccarella

Alvaro Vaccarella, medico e giornalista, mette a disposizione in questo volume trenta anni di studi e di esperienza accumulati collaborando con l'Istituto italo-cinese e con la Fondazione Italia-Cina. Un volume utile per conoscere e comprendere come si articola l'assistenza sanitaria nella Cina di oggi e come la medicina tradizionale e la medicina occidentale possano convivere e integrarsi.

**Sbc communication, Ravenna, 2013
pp. 176, euro 18,00**

IL PITTORE E L'ANATOMISTA di Nicola Ricciardelli

La monografia del chirurgo Nicola Ricciardelli è dedicata al dipinto di Rembrandt "La lezione di anatomia del dottor Tulp". Partendo dalla storia personale del pittore e del famoso anatomista olandese, l'autore analizza la misteriosa fascinazione che questo capolavoro suscita da secoli "coagulando intorno a sé interessi eterogenei: un'opera trasversale al tempo e allo spazio".

Iuppiter edizioni, Napoli, 2013 - pp. 70, euro 10,00

LA NOSTRA AFRICA. CRONACHE DI VIAGGIO DI UN MEDICO EUROAFRICANO di Michelangelo Bartalo

Seconda edizione del pluripremiato libro del dottor Bartalo, angiologo, che narra dei viaggi fatti in Africa dove ha portato avanti il programma Dream (Comunità di Sant'Egidio) per la prevenzione e il trattamento dell'Aids e della malnutrizione. Dal racconto traspare la grande umanità, espressa con leggerezza e a volte humour, che porta a conoscere una bellissima ma piena di contraddizioni "nostra Africa".

Gangemi editore, Roma, 2013 - pp. 300, euro 18,00

LEONE. DONNE E CONGIURE di Beniamino Baldacci



Siamo a Roma, a partire dall'anno 800 dopo Cristo quando, nella notte di Natale, Leone III incorona Carlo Magno. È questo lo sfondo delle vicende narrate dall'autore, medico di medicina generale, che fanno rivivere un mondo dove si mescola l'eredità romana, il dominio longobardo e l'arrivo dei franchi, le vicende di corte e la quotidianità del popolo,

gli intrighi politici e le passioni umane. Congiure e giochi di potere si intrecciano con la vita di Ottavia, Lucia, Lucrezia, Tullia, Flavia. Donne dalla personalità forte, capaci di sfidare il destino avverso e riprendere in mano la propria vita.

Il Cerchio, San Marino, 2013 – pp. 152, euro 15,00

IL PENSIERO DEL CUORE di Sergio Fasullo



Una descrizione struggente dell'esperienza professionale che Sergio Fasullo, cardiologo, ha vissuto nei suoi primi dieci anni all'Utic Ingrassia Hospital di Palermo. Nel libro, strutturato in più parti, l'autore si sofferma su quei particolari che universalmente aiutano l'uomo a riconoscere e a rispettare le attese degli altri, le loro angosce e le loro speranze: un sorriso "che aggiunge un filo alla tela brevissima della nostra vita", la gentilezza d'animo, che è alla base di ogni relazione, la mitezza e la speranza, che rende ancora desiderosi di vivere un nuovo giorno.

Ilmiolibro.it - pp. 96, euro 20,00

CENERE DI STELLE

di Edoardo Altomare e Domenico Galetta



Oncologi e appassionati di cinema, gli autori di questo libro mettono in evidenza la pericolosa associazione tra l'industria cinematografica e quella del tabacco. Il rischio di esporre un pubblico come quello adolescenziale a scene in cui famosi attori fumano sigarette è quello di trasmettere un

messaggio fuorviante, cioè che il fumo favorisca le relazioni sociali e che renda più attraenti. Nella lotta contro il cancro al polmone gli autori identificano quindi un tassello fondamentale: istituire anche in Italia un sistema regolatorio che limiti l'esposizione di bambini e ragazzi a film che contengono messaggi di promozione del tabacco.

Carthusia edizioni, Milano, 2013 – pp. 96

CARDIOGOLIARDIA di Gabriele Coli e Franco Dozza

Il debutto letterario di Gabriele Coli e Franco Dozza, cardiocirurghi oggi in pensione, consiste in trentadue brevi racconti pieni di umorismo che riportano fatti realmente accaduti durante gli anni trascorsi dagli autori al Policlinico Sant'Orsola. Un modo per ricordare il lato più umano della professione, l'importanza di quel rapporto medico paziente che sempre più oggi viene sostituito da tecnologia, informatica e burocrazia.

Pendragon, Bologna, 2013 – pp. 78, euro 10,00

ODISSEA NEL PROFONDO. UN'IMMERSIONE NELLA SPERIMENTAZIONE DELLE EMOZIONI di Jessica

Grazie ad un corso di "Programmazione neurolinguistica e comunicazione" la protagonista di questo romanzo, scritto da un medico romano, comincia una nuova vita. Con l'aiuto della terapeuta riuscirà infatti a liberare, per la prima volta, le proprie emozioni, dando voce a quella parte di se stessa fino a quel momento inespressa. Non mancano i momenti di ironia e umorismo regalati dalle gesta semiserie dei corsisti.

Albatros Il Filo, Roma, 2013 – pp. 96, euro 12,00

LA CLESSIDRA di Paola Arcuri

Paola Arcuri, specialista in Patologia clinica, offre con queste liriche una finestra sul proprio vissuto, un mondo fatto di emozioni universali, in cui il lettore può facilmente rispecchiarsi. Nei versi, la nostalgia dei tempi passati si unisce al dolore della perdita, al rimpianto per ciò che è stato, alla rabbia per le aspettative infrante, senza però nascondere la forza interiore, la speranza con cui si affronta il futuro.

**Aletti editore, Villanova di Guidonia (RM), 2013
pp. 48, euro 12,00**

Questa rubrica è dedicata alle recensioni dei libri scritti da medici e da dentisti. I volumi possono essere spediti al Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma. Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i libri inviati vengano recensiti.

Un congresso, un annullo

Le Poste italiane celebrano la lunga storia della società scientifica degli otorinolaringoiatri e dei chirurghi cervico-facciali

di Gian Piero Ventura Mazzuca



Un annullo postale speciale celebrerà il 101° congresso della Società italiana di otorinolaringoiatria e chirurgia cervico-facciale, che si svolgerà a Catania dal 28 al 31 maggio. La Società, che ha assunto questa denominazione nel 1975, ha alle spalle una lunga storia. Per ritrovare i suoi primi passi bisogna tornare al lontano 1891 quando, durante il congresso dell'Associazione medici italiani di Siena, venne ufficializzata la costituzione della Società italiana di laringologia, otologia e rinologia (Silor). Tra i principali scopi della neonata Società c'era quello di ottenere il riconoscimento ufficiale dell'esercizio professionale, la promozione dell'attività scientifica e culturale e l'obiettivo di riuscire a qualificare la specialità italiana in ambito europeo. La prima assemblea ufficiale ebbe luogo a Roma l'anno successivo, nel 1892, sotto la presidenza di Vittorio Grazzi. ■

Un pieghevole per Mandela



Le Poste Sudafricane hanno emesso un folder ricordo per commemorare la vita e l'eredità di Nelson Mandela, Premio Nobel per la Pace. Il prodotto filatelico si propone come un particolare oggetto da collezione, con il francobollo stampato in color argento per riflettere la ricchezza della sapienza di Madiba, la sua matura vecchiaia, la sua eredità e la sua statura. Il pieghevole è in vendita per 50.00 rand (circa 3,33 euro) presso l'ufficio postale virtuale sudafricano www.virtualpostoffice.co.za e parte del ricavato sarà donato alla Fondazione Nelson Mandela per garantire la continuità del lavoro del defunto Presidente. ■

tuale sudafricano www.virtualpostoffice.co.za e parte del ricavato sarà donato alla Fondazione Nelson Mandela per garantire la continuità del lavoro del defunto Presidente. ■



IL CONSENSO INFORMATO IN MEDICINA

È uscita la sesta edizione della pubblicazione interattiva 'Il consenso informato in medicina'. In particolare, nella nuova edizione viene ribadita la necessità di acquisire il consenso informato, tranne nei casi di urgenza inderogabile ai fini della vita: il mancato consenso o un consenso viziato determina di per sé l'arbitrarietà del trattamento e la sua rilevanza penale, indipendentemente da una corretta o da una dannosa condotta da parte del medico nei riguardi del paziente.

Una curiosità: quest'anno ricorre il centenario del primo contenzioso per mancanza di consenso all'intervento da parte del paziente. Si tratta del caso Schloendorff, giudice Cardozo, che si verificò negli Stati Uniti: un chirurgo, avendo eseguito un'operazione senza il consenso del paziente, era stato ritenuto colpevole nel suo comportamento dalla giustizia USA per aver commesso una violenza personale in base al principio che "ogni essere umano adulto e capace ha il diritto di determinare cosa debba essere fatto col suo corpo ed un chirurgo che effettua un intervento, senza il consenso del suo paziente, commette un'aggressione per la quale egli è perseguibile per danni".

La pubblicazione è consultabile online sul sito dell'Enpam (www.enpam.it > Biblioteca > Collana Universalia Enpam). In alternativa è possibile ordinare un cd-rom telefonando al numero 06 48294226 oppure scrivendo un'email a c.sebastiani@enpam.it. ■



SIOOT



Società Scientifica di Ossigeno Ozono Terapia
via Roma, 69 24020 Gorle (Bg) - Tel./Fax: 035 300903 - E-mail: info@ossigenoozono.it - www.ossigenoozono.it

SIOOT organizza CORSI TEORICO/PRATICI ACCREDITATI ECM in varie città ITALIANE

Programmi e iscrizioni:

info@ossigenoozono.it
francesca@ossigenoozono.it
www.ossigenoozono.it

Segreteria

Organizzativa SIOOT

Sig.ra Francesca

Mobile 335 1293821

Tel./Fax 035 300 903

Tel. 035 302751



OSSIGENO OZONO TERAPIA

II Edizione



Che
cos'è
e
cosa
fa

Per
informazioni
su come
ricevere
il libro,
contattare
SIOOT

Nel volume, che ha avuto la prestigiosa prefazione del **Prof. Francesco Alberoni** e del **Dott. Emanuele Roncalli**, oltre a tutte le informazioni sui convegni e le attività della **Società Scientifica di Ossigeno Ozono Terapia**, sono riportati anche i protocolli per le diverse affezioni e le sperimentazioni di volta in volta fatte. Esso è perciò un **prezioso strumento di consultazione per tutti i medici italiani** ed un invito a continuare le ricerche e le applicazioni di questi due preziosi gas per il miglioramento della salute, e più in generale della vita umana.

**PERCORSO DIDATTICO PER QUALIFICARSI
OZONOTERAPEUTA ED ESSERE ISCRITTO AL REGISTRO**

L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' ha stabilito che il medico, sotto la propria responsabilità e secondo scienza e coscienza, possa eseguire la pratica medica dell'ossigeno ozono terapia ottemperando alle seguenti prescrizioni: abbia seguito almeno un corso teorico pratico di apprendimento e aggiornamento annuale della metodica; utilizzi apparecchiature certificate secondo DL.46/97 Dir. CEE 93/42 in classe 2A; operi in un ambulatorio/studio medico adeguatamente attrezzato; si attenga ai Protocolli e Linee Guida di SIOOT.

DATE PROSSIMI CORSI

Programma scaricabile su: www.ossigenoozono.it



ROMA



CASERTA



BERGAMO



PALERMO



BERGAMO

Lettere al PRESIDENTE



ADDIO EQUITALIA: IL RAPPORTO CON I MEDICI E GLI ODONTOIATRI RITORNA IN CASA ENPAM

È con moltissimo piacere che vorrei condividere con la Fondazione la decisione di dire addio ad Equitalia, oltre a complimentarmi per il notevole lavoro di modernizzazione informatica della stessa. Grazie per quello che avete fatto con tanto impegno.

Curzio Lorusso, Bari

Caro collega,
il primo obiettivo dell'Enpam è quello di dare sempre il miglior servizio possibile ai medici e agli odontoiatri. Per questo, facendo tesoro dei suggerimenti degli iscritti, ci siamo impegnati per cercare una soluzione che ristabilisse il rapporto diretto che esiste tra medico, odontoiatri e Fondazione. Con il nuovo sistema di riscossione dei contributi potremo superare i problemi che si creavano in caso di dubbi e inadempienze sulle cartelle, soprattutto in situazioni così delicate come quelle che, purtroppo, a causa della crisi economica molti si trovano ad affrontare.

AIUTARE GLI ANZIANI MEDICI È UN OBIETTIVO DELLA FONDAZIONE

Sono moglie di un medico che, dopo 45 anni di servizio, è in pensione. Penso di parlare a nome di tante coppie nel dire che progettare una vecchiaia serena senza pesare sulle famiglie dei nostri figli o parenti sia un obiettivo comune a tante persone anziane. Quindi, mi chiedo, perché non mettere a disposizione parte dei vostri immobili per creare delle strutture idonee ad accogliere anziani medici?

Sarebbe un'opportunità per creare posti di lavoro e offrire a

chi ha lavorato per tanti anni la meritata occasione di trascorrere gli ultimi anni di vita in un ambiente curato, pagando una retta che tenga conto dei vari servizi messi a disposizione. Le chiedo di prendere in considerazione questa mia proposta magari sondando il terreno attraverso un questionario da sottoporre alla categoria dei medici in pensione.

Ada Amendola

Cara Ada,
voglio innanzitutto ringraziarti per il suggerimento. È in effetti una questione che sta a cuore a tutti noi e sicuramente merita di essere approfondita. Già da tempo il Consiglio di Amministrazione dell'Enpam sta riflettendo su come poter aiutare i propri iscritti a trascorrere una vecchiaia più serena. Non è un caso che lo scorso autunno il Cda ha deliberato di investire 50 milioni di euro in quote di Fondi immobiliari specializzati nelle Residenze sanitarie assistenziali. È un primo passo nella direzione giusta. In questo modo non solo è possibile creare nuovi posti letto per le persone non autosufficienti, ma anche generare nuove opportunità di lavoro per i medici. Un circolo virtuoso che ha una grande importanza in un Paese che sta invecchiando come l'Italia e che deve pensare a come occuparsi dei propri anziani.

IPOTESI DI PENSIONE E TEMPI DI ATTESA

Telefonando al numero dell'Enpam mi hanno detto che per avere informazioni su un'ipotesi di pensione devo aspettare mesi. Non credo che esista nazione a livello europeo dove, per conoscere la propria posizione pensionistica, bisogna attendere così tanto.

G.B., Sciacca (AG)

Caro collega,
la Fondazione Enpam sta lavorando per automatizzarsi sempre di più e cercare di ridurre i tempi di attesa di chi vuole avere un'ipotesi della propria pensione: il servizio di 'Busta arancione' che stiamo migliorando ha proprio questo scopo. Nella propria area riservata del sito Enpam, gli iscritti possono infatti trovare i primi due simulatori che consentono di visualizzare un'ipotesi: il simulatore della pensione di Quota A, che spetta a tutti i medici e gli odontoiatri; e il simulatore di Quota B per i liberi professionisti.

Il prossimo passo sarà mettere a disposizione il simulatore per i Fondi speciali Enpam di cui fa parte anche quello a cui sei iscritto, cioè il Fondo dei medici della medicina generale. Ma l'obiettivo è ancora più ambizioso: vogliamo arrivare a dare un giorno un documento che possa riassumere la posizione previdenziale complessiva dell'iscritto, anche quella di altre Casse. Per approfondire questo punto e sapere di più sul lavoro che abbiamo svolto e ci apprestiamo a svolgere, ti suggerisco di vedere il video del mio intervento al Consiglio nazionale dello scorso novembre, in cui ho messo a conoscenza tutti i presidenti degli Ordini sulla status dei lavori. È possibile visionarlo all'indirizzo: www.enpam.it/il-punto-sulla-busta-arancione. Oggi i tempi di attesa per le ipotesi di pensione variano a seconda del profilo professionale del medico e dell'odontoiatra. In alcuni casi infatti è necessario attendere la documentazione della Asl per poter fornire una risposta ai nostri iscritti. Infatti l'ipotesi si basa su una vera e propria ricostruzione della storia contributiva dell'iscritto in cui gli uffici verificano, anno per anno, la situazione dei versamenti. Per quanto riguarda la tua richiesta, e per tutti i medici di medicina generale, i tempi di attesa sono circa di 90 giorni dal momento della presentazione della domanda. Come puoi immaginare le richieste sono molte e gli uffici lavorano sia rispettando un criterio cronologico di arrivo delle domande, sia tenendo conto dell'età del richiedente. Come è logico, infatti, gli uffici rispondono più velocemente a chi si trova più vicino all'età della pensione. Devi inoltre considerare che l'Enpam mette a disposizione il servizio di calcolo delle ipotesi di pensione, mentre ciò non accade negli Enti previdenziali pubblici. In conclusione, la Fondazione fa direttamente e gratuitamente ciò per cui, altrove, sarebbe necessario rivolgersi a un patronato o a un consulente privato.

RIFLESSIONI SULLA 'SCATOLA NERA'

Ho letto con molto interesse l'editoriale 'La scatola nera'. Sono convinto da tempo che il nostro lavoro debba essere, come la 'scatola nera' degli aerei, continuamente registrato. Ma questo approccio lavorativo comporterebbe non solo l'adozione di una soluzione tecnica della questione, ma anche un cambiamento di mentalità (e in Italia, in parte, anche di legislazione). È ormai giunto il tempo di convincersi che la 'scatola nera' non è stata inventata per 'colpevolizzare' o per 'condannare' i piloti, ma per aiutarli (anche giuridicamente), oltre a servire ad imparare dagli errori eventualmente commessi per evitare di ripeterli.

L'utilizzo di una 'scatola nera' che registra i parametri vitali del paziente insieme alla videoripresa dell'atto chirurgico non è proprio una novità: è già in funzione da tempo presso la sala operatoria dell'Ospedale 'Morgagni' di Forlì, pur se con molte limitazioni dovute ad una interpretazione, a mio personale avviso del tutto fuori luogo, del concetto di 'privacy'.

Incominciare a diffondere l'uso delle videoregistrazioni delle prestazioni mediche, a tutela del paziente e del personale sanitario coinvolto, ove e se possibile con la contemporanea sovrapposizione della registrazione dei dati vitali del paziente (in sala operatoria, nello studio medico, in pronto soccorso o su un'ambulanza), da un lato ci tutelerebbe dalle aggressioni e dalle denunce ingiustificate, dall'altro ci consentirebbe, fatta sempre salva la privacy del paziente, di meglio studiare ed analizzare casi clinici (comprensivi anche degli eventuali errori medici).

Quanta gente intenterebbe una causa risarcitoria apertamente infondata sapendo già in partenza che tutto quello che è accaduto è stato videoregistrato ed è a disposizione della magistratura?

Mauro Vella, Tricase (Le)

Caro collega,
il tuo contributo al dibattito è importante. In quanto ente previdenziale, l'Enpam istituzionalmente deve occuparsi del futuro dei medici e degli odontoiatri. I contenziosi sono una spada di Damocle che pende sul prosieguo della vita lavorativa e post-lavorativa. Ogni iniziativa per evitarli merita grande attenzione. ■

Alberto Olivetti

Le lettere al presidente possono essere inviate per posta a: **Il Giornale della previdenza dei medici e degli odontoiatri, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78, 00185 Roma;** oppure per fax (06 4829 4260) o via e-mail: giornale@enpam.it.

Questa rubrica è pensata per dare risposta a quesiti di interesse generale. La redazione, per ragioni di spazio, si riserva di sintetizzare il contenuto delle lettere.



PREFERISCI LA VERSIONE DIGITALE?



**Nell'area riservata
puoi scegliere se ricevere
il giornale in versione
cartacea o digitale**

www.enpam.it 

Il giornale della **Previdenza** DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

PERIODICO INFORMATIVO DELLA FONDAZIONE ENPAM

fondato da Eolo Parodi

COMITATO DI INDIRIZZO

ALBERTO OLIVETI

(Presidente Enpam e direttore editoriale)

Giampiero Malagnino

(Vicepresidente vicario Enpam)

Roberto Lala

(Vicepresidente Enpam)

Ernesto del Sordo

(Direttore generale)

Anna Maria Calcagni, Stefano Falcinelli

Luigi Galvano, Alessandro Innocenti, Giuseppe Renzo

(Consiglieri di amministrazione Enpam)

DIREZIONE E REDAZIONE

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 - 00185, Roma

Tel. 06 48294258 - Fax 0648294260

email: giornale@enpam.it

DIRETTORE RESPONSABILE

GABRIELE DISCEPOLI

REDAZIONE

Carlo Ciocci (Coordinamento)

Paola Boldreghini (Segreteria di redazione)

Vincenzo Basile

Marco Fantini

Claudia Furlanetto

Laura Montorselli

Laura Petri

Marco Vestri

GRAFICA

Paola Antenucci (Coordinamento)

Valentina Silvestrucci

Rossella Mestieri (per COPTIP)

A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO ANCHE

Cristina Artoni, Angelo Ascanio Benevento, Riccardo Cenci,

Silvia Di Fortunato, Andrea Le Pera,

Claudio Testuzza, Gian Piero Ventura Mazzuca

SI RINGRAZIA

Il segretario della Fnomceo Luigi Conte,

il presidente di FondoSanità Luigi Mario Daleffe,

il consigliere Onaosi Umberto Rossa

FOTOGRAFIE

Tania Cristofari (copertina, pagg. 10, 11, 15, 16, 17, 18),

Amicodoc Onlus (pag. 57),

Ufficio stampa Maybe (pag. 59),

Giacomo Gatti (pag. 66 foto in basso)

Foto d'archivio: Enpam, Thinkstock

Editore e stampatore

COPTIP Industrie Grafiche

41100 Modena (MO) - v. Gran Bretagna, 50

Tel. 059 312500 - Fax 059 31252

email: centralino@coptip.it

MENSILE - ANNO XIX - N. 3 DEL 11/04/2014

Di questo numero sono state tirate 466.000 copie

Registrazione Tribunale di Roma

n. 348/99 del 23 luglio 1999

Concessionaria pubblicità

CONTRACTA SRL

Via Selvanesco 75 - 20142 Milano

Tel. 02 55017800 - fax 02 55017411

PER ESSERE **AMMESSO** ALLE

Facoltà di **MEDICINA**

Odontoiatria

Professioni Sanitarie

Veterinaria

Farmacia

C.T.F.



Centro Studi Test
CON NOI FAI CENTRO

*dal
1992...
oltre 5.000
ammessi!*

Percorsi Didattici dedicati
agli **studenti del 4° anno**
per i **concorsi di Aprile 2015***
(da giugno 2014 ad aprile 2015)

Percorsi Didattici dedicati
agli **studenti del 5° anno o**
già diplomati per i **concorsi**
di Settembre 2014*



*Per informazioni dettagliate sui programmi didattici potete
visitare il sito web o chiamare il nostro Call Center.

Numero Verde Italia
800 283 645
www.centrostuditest.it



WWW.CENTROSTUDITEST.IT

Fondatore: Dott. Ottone Vaccaro (Medico-Dentista)



MULTiOPTION®

Il valore aggiunto alla Vacanza di Proprietà

MULTIPROPRIETÀ IN SALENTO

prova la tua vacanza di proprietà per **5 anni**
poi decidi se acquistarla per sempre.

PUOI PAGARLA IN COMODE RATE



Operiamo nel settore a far data dal 1987. Oggi la Multiproprietà è regolamentata dal Codice del Turismo. Richiedi le Informazioni e il Documento Informativo, i nostri consulenti saranno ben lieti di rispondere a tutte le sue domande e troverete insieme la Multiproprietà ideale per la sua Famiglia.

Per maggiori informazioni o fissare un appuntamento

02 871 982 79

Contatto diretto

338.149 34 93

www.multioption.it



ALBACHIARA®

...ed è subito vacanza.